



ALLEGATO A

CODICI, SINTESI OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI

CODICI OSSERVAZIONI

Descrizione gruppo	codice	Descrizione codice
<u>Quadro Conoscitivo:</u> <ul style="list-style-type: none">- Componente tecnico amministrativa- Componente geologica- Componente Idrologica e Idraulica- Componente Flora e Fauna, Agricoltura e Pasaggio- Componente Rischio incidente Rilevante- Componente Programma di intervento abbattimento barriere architettoniche- Componente Demanio Marittimo	1	Modifica e/o aggiornamento
Progetto: Norme Tecniche di Attuazione	2	Modifica e/o aggiornamento
Progetto: Allegato 1 Schede norma interventi di trasformazione	3	Modifica e/o aggiornamento, nuovo inserimento
Progetto: Allegato 1A Disposizioni Tutela paesaggio interventi di trasformazione	4	Modifica e/o aggiornamento
Progetto: Allegato 2 Schemi edilizi tessuti Ab1,Ab4 Villaggio Solvay	5	Modifica e/o aggiornamento
Progetto: Allegato 3 Schede patrimoni edilizio esistente	6	Modifica e/o aggiornamento
Progetto: Allegato 4 Interventi vigenti	7	Modifica e/o aggiornamento
Progetto: Allegato 5 Norme Tecniche di Attuazione Demanio Marittimo	8	Modifica e/o aggiornamento

Progetto: Allegato 6 "...Materiali da impiegare interventi edifici centro storico e allegato 3..."	9	Modifica e/o aggiornamento
Progetto: Allegato 7 Requisiti tecnici e prestazionali degli edifici in aree a rischio di incidente rilevante	10	Modifica e/o aggiornamento
<u>Cartografie di progetto:</u> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione territorio Urbanizzato art. 224 LR 65/14 - territorio Urbanizzato e rurale - Componente Tutela del Paesaggio e Qualità del Territorio - individuazione Categorie Territoriali RIR - Demanio M.mo - Sistema della mobilità 	11	Modifica e/o aggiornamento
Progetto: Studio Microzonazione sismica 1° Livello	12	Modifica e/o aggiornamento
Progetto: Componente geologica, idraulica e sismica	13	Modifica e/o aggiornamento
Considerazioni di ordine generale, politico e procedurale	14	
Procedimento apposizione vincolo preordinato all'esproprio	15	Modifica e/o aggiornamento cartografia

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
1	1,000	53492	16/10/2017	3	Vincenzo Pizzo	3	Fg 81 part. 1193	Inserimento di lotto di completamento in Rosignano Solvay, via Baden Powell, per la realizzazione di n. 2 unità immobiliari residenziali, dimensionamento residuo di una precedente lottizzazione con opere di urbanizzazione realizzate.	Non accolta in quanto ricade in area a pericolosità idraulica molto elevata
2	2,000	54320	19/10/2017	3	Fiori Bruna, Lupi Libero	3	Fg 83 partt. 309,438,319,172	Considerato che i terreni in proprietà sono adiacenti all'area di trasformazione individuata con scheda norma comparto 3-20u si chiede l' serimento dei terreni di proprietà (di tutti o in parte) all'interno del comparto stesso.	Non Accolta. L'amministrazione ritiene di confermare il perimetro individuato.
2	2,001	54320	19/10/2017	3	Fiori Bruna, Lupi Libero	3	Fg 83 partt. 309,438,319,172	In alternativa individuare una nuova area di trasformazione artigianale, di servizio, commerciale, che comprenda i terreni in proprietà	Non Accolta confermando quanto previsto nel Piano Adottato.
3	3,000	54321	19/10/2017	5	Puccioni Giacomo per Azienda Agricola De Santis Simone	2		Una parte dei terreni dell'Azienda Agricola (Ha 11.14.79) ricadono nel territorio urbanizzato, tessuto Apne e marginalmente in area agricola. L'osservazione propone di modificare la destinazione dell'area da "apne" a territorio rurale o in alternativa, di inserire nella norma delle aree "apne, all'art. 88 delle NTA, la possibilità per l'Aziende Agricole esistenti, di attuare gli interventi previsti e disciplinati negli articoli da 100 a 110.	Accolta. Si modifica la cartografia inserendo le aree di proprietà nel Territorio rurale
4	4,000	54991	23/10/2017	3	Barbensi Petroli Sas	2	fg. 82 part. 1393	Considerato che l'attività della Barbensi Petroli Sas interessa un terreno ubicato in un tessuto urbanistico prevalentemente residenziale, al fine della sua delocalizzazione si chiede di modificare la norma del tessuto urbanizzato " Dp1" ammettendo la completa riconversione de sito per realizzare almeno 16 unità residenziali.	Non Accolta. Viene confermata la norma adottata prevista per il tessuto urbano " Dp1"
4	4,001	54991	23/10/2017	3	Barbensi Petroli Sas	3	fg. 82 part. 1393	In alternativa consentire il completo recupero delle volumetrie esistenti con destinazione residenziale senza ulteriori limitazioni (carico urbanistico di circa 11-12 alloggi)	Non Accolta. Il Recupero dell'area può avvenire esclusivamente secondo quanto previsto nelle NTA all'art. 86 co.2.1.2.
5	5,000	56193	27/10/2017	2	Calamai Paola e Vorluni Antonino	11	Fg. 118 part. 144	Al fine di ammettere il frazionamento dell'unità immobiliare esistente al piano terra del fabbricato ubicato in via di Pozzuolo n. 12 in loc. Mazzanta, considerato che il medesimo presenta caratteristiche simili a quelli inseriti nei tessuti urbani dove invece il frazionamento di unità residenziali è ammesso, si chiede di modificare il tessuto urbano dove ricade individuando un tessuto specifico (es. Ba*) con il quale sono individuati gli immobili a cui viene concesso il frazionamento delle unità presenti.	Non accolta
5	5,001	56193	27/10/2017	2	Calamai Paola e Vorluni Antonino	11	Fg. 118 part. 144	In alternativa sia modificata l'area ove è vietato il frazionamento in modo da escludere l'edificio dal divieto di frazionamento	Accolta
6	6,000	57127	03/11/2017	4	Mancini Silvia	11	Fg. 75 part. 28	Si chiede di ampliare l'area del tessuto Ba in mdo tale da inglobare nel tessuto urbano un magazzino condonato in quanto la proprietà intende eseguire una importante ristrutturazione del fabbricato principale e dell'area circostante realizzando anche una piscina	Parzialmente Accolta. L'immobile è stato inserito nel tessuto urbano Ba ma non tutta l'area individuata nell'osservazione.
7	7,000	59582	17/11/2017	5	Guidi Cristiano	3	Fg. 48 part. 1040, 1042, 1052 e 1054	Al fine di migliorare e rendere maggiormente inserita nel contesto urbano del luogo, oltre ad ottimizzare gli spazi disponibili, si chiede di distribuire laa potenzialità edificatoria (fino a 4 alloggi) nei quattro lotti di terreno individuati nella planimetria allegata all'osservazione	Accolta
8	8,000	59826	20/11/2017	4	Luongo Antonio	3	fg. 75 part. 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499 e 500	Al fine di ottimizzare l'investimento si richiede di modificare la scheda norma 4-5u dell'allegato 1 aumentando la capacità edificatoria dai n. 2 alloggi previsti a n. 4 appartamenti da realizzarsi in due fabbricati distinti e mantenendo gli altri parametri previsti nella scheda	Non Accolta. Si conferma il dimensionamento previsto nella scheda norma
9	9,000	60047	21/11/2017	3	Ioli Alessio	2		si chiede di modificare l'art. 93 delle NTA al fine di consentire la realizzazione, oltre di p pubblici, anche di parcheggi privati ad uso pubblico	Accolta
9	9,001	60047	21/11/2017	3	Ioli Alessio	11		ampliare l'area da destinarsi a parcheggio privato ad uso pubblico fino al confine con l'esistente fosso lato "cecina" al fine di giustificare l'investimento	Non accolta. L'osservazione è stata presentata su un terreno di cui l'osservante non è proprietario.
10	10,000	60069	21/11/2017	2	Barlettani Simone	11	fg. 116 part. 99, 100, 101, 103, 104 e 105	si chiede che venga classificata come agricola l'area classificata dal POC come apne per lo svolgimento di attività agricola amatoriale	Non accolta. La perimetrazione del territorio urbanizzato è stata effettuata in fase di avvio del procedimento del PO ed è stata individuata quale parte non individuata dal PTC della Provincia di Livorno come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola (Decreto Presidente Provincia n.46 del 13/03/2015). Il Piano Operativo non può effettuare l'esatta perimetrazione del territorio urbanizzato e rurale. Ai sensi dell'art. 4 della LR 65/14 è compito del Piano Strutturale.
10	10,001	60069	21/11/2017		Barlettani Simone	2		Si chiede che venga modificato l'art. 112 delle NTA sostituendo la data del 10 giugno 2009 con quella di adozione del POC	Non Accolta. Si conferma che la consistenza fondiaria per la realizzazione di un annesso amatoriale deve essere quella esistente alla data di efficacia del Regolamento Urbanistico al fine di tutelare il territorio rurale da eccessivi frazionamenti poderali

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
11	11,000	60163	21/11/2017	3	Giusti Andrea	3	Fg. 67 part 799, 800 e 818	l'osservazione è relativa alle aree individuate nella tav. TUR 10 del PO come VA22, Va24 e Va25 "interventi in attuazione" aree oggetto della convenzione stipulata in data 25/03/1999 e relativa al Piano attuativo n. 13/96 loc. Casalino via pel di Lupo, convenzione prorogata fino al 31/12/2016. prima della scadenza della convenzione sono stati rilasciati i permessi di costruire A causa della crisi economica la società non è in grado di realizzare i fabbricati entro i tempi di validità dei permessi, pertanto si chiede di poter mantenere l'edificabilità delle aree anche dopo la validità della convenzione modificando l'art. 2, comma 7, delle NTA	Accolta
12	12,000	60247	21/11/2017	2	Caponi Fabrizio per soc. Ferro di Cavallo	3	Fg. 118 part. 1499, 1500, 1545 e 1547	area individuata dal POC quale apne. Si chiede di poter realizzare un parco giochi con attrezzature di facile rimozione (es. gonfiabili, macchinette e barchette a gettoni e simili) ed un piccolo annesso di struttura leggera da adibire a direzione bar/pizzeria e servizi igienici	Accolta con perimetrazione del comparto ridotta rispetto a quella proposta.
13	13,000	60309	22/11/2017	3	Gronchi Dario per conto di Fanciulli Massimo	3	Fg. 81 part 1250	Progetto Attuativo n. 12/95: Area lotto n. 27 (non edificato) . Si chiede di poter inserire il lotto di completamento per realizzare un fabbricato bifamiliare per 2 alloggi.	Non accolta in quanto l'area oggetto di osservazione ricade in area a pericolosità idraulica molto elevata.
13	13,001	60309	22/11/2017	3	Gronchi Dario per conto di Fanciulli Massimo	3	Fg. 81 part 1221	Progetto Attuativo n. 12/95: Area lotto n. 11 (non edificato) . Si chiede di poter inserire il lotto di completamento per realizzare un fabbricato max bifamiliare per 1/2 alloggi.Lotto Sup. mq. 707 circa (mt 20xmt 35)	Accolta. La distanza dai fabbricati non deve essere inferiore a 10 mt.
14	14,000	60348	22/11/2017	5	Martini Fulvio per agrilandia società agricola s.r.l.	3		Chiede di individuare il comparto di cui alla scheda norma 5-2a nell'area sottostante a quella individuata nel POC mantenendo la solita superficie e parametri indicati nella scheda adottata	Accolta
15	15,000	60474	23/11/2017	6	Guardia Fulvi Edoardo per azienda agricola podere Rialto	11	Fg. 14 part. 157, 47, 160, 162, 154, 68, 63, 61 e 106	modificare la perimetrazione del perimetro dell'area boscata individuata dal PIT in quanto le aree indicate non sono coperte da bosco	Parzialmente accolta. Le particelle 157 in parte,47,63 e 154 sono da considerarsi non boscate e quindi escluse dal vincolo di cui alla lett. "g" del D.Lgs 42/2004. Per le particelle 157 porzione,160,162,61,68,106 non risulta accoglibile la richiesta di esclusione dalle aree boscate in quanto la superficie è da considerarsi bosco ai sensi della LR 39/2000 e s.m.i. Potranno comunque essere seguite le procedure previste dalla legge per la trasformazione del bosco in altra qualità di coltura.
16	16,000	60521	23/11/2017	5	Laudazi arch. Benedetta per conto di Jacobacci Pollorini Anna	2	Fg. 31 part 579 sub 601	inserire all'art. 118 delle NTA "ambito periurbano della costa alta rocciosa" anche la categoria di intervento "R6a" addizione volumetrica	Accolta
17	17,000	60812	24/11/2017	5	Scaramal Paolo	3	Fg. 63 part 2764	modificare il perimetro del comparto disciplinato dalla scheda norma 5-9u in modo tale che il margine superiore nord dello stesso coincida con il limite superiore della particella catastale n. 2764 di proprietà	Non Accolta. Si conferma la perimetrazione del comparto adottato
17	17,001	60812	24/11/2017	5	Scaramal Paolo	11	Fg 63 part 2764	eliminare la formazione lineare inserita in cartografia in quanto non presente nella realtà	Accolta in quanto trattasi di alberature da frutto
18	18,000	61143	28/11/2017	6	Fulceri Fabrizio	11	Fg 16 part 440 e 320	individuare l'area di proprietà quale tessuto "Ba" tessuto urbano ad isolati aperti e lotti prevalentemente residenziali isolati in luogo della destinazione agricola del POC adottato	Non accolta. La perimetrazione del territorio urbanizzato è stata effettuata in fase di avvio del procedimento del PO ed è stata individuata quale parte non individuata dal PTC della Provincia di Livorno come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola (Decreto Presidente Provincia n.46 del 13/03/2015). Il Piano Operativo non può effettuare l'esatta perimetrazione del territorio urbanizzato e rurale. Ai sensi dell'art. 4 della LR 65/14 è compito del Piano Strutturale.
19	19,000	61155	28/11/2017	3	Pintus Anna Franca per conto della società Zeta s.r.l.	2	Fg 82 part 459, 460 e 656 sub 2	la società, divenuta proprietaria dell'area ex sede della "La Toscana Impianti srl" a seguito dell'aggiudicazione di un'asta giudiziaria, al fine di chiedere la sanatoria edilizia di due prefabbricati, adibiti ad uffici e servizi igienici chiede che l'art. 86, comma 2, punto 2,1,2,2 "categorie di intervento" ammesse tessuto urbano "Dp1" preveda anche interventi in ampliamento non solamente da realizzarsi in aderenza ai fabbricati esistenti (addizione volumetrica R6a) in quanto i fabbricati non legittimi non sono in aderenza al fabbricato principale	Non Accolta. Si confermano le norme adottate per il tessuto urbano "Dp1" in quanto l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di delocalizzare le attività esistenti a carattere produttivo-
20	20,000	61172	28/11/2017	3	Eurospin Tirrenica S.p.A.	3	Fg 81 part. 1146, 1149, 1152 e 1155 porzione	Si chiede la possibilità di poter realizzare una media struttura di vendita nell'area individuata come Apne e ubicata tra Viale Filidei e via Forlì, come richiesto anche con istanza prot. n. 27303 del 05/06/2015 dalla soc. Solvay Chimica Italia S.p.A e dalla stessa Eurospin in data 30/05/2016 a seguito del compromesso stipulato in data 03/05/2017 con la soc. Solvay Chimica Italia S.p.A, proprietaria dell'area. La società richiedente evidenzia che l'area destinata alla media distribuzione di vendita e sita lungo via Filidei (Vc12 del POC adottato), offerta in acquisto alla Eurospin, non presenti i requisiti di appetibilità commerciale come risulta confermato dal mancato decollo dell'operazione sull'area	Non Accolta. La Giunta com.le con deliberazione n. 136 del 08/05/2018 ha dettato gli indirizzi per la valutazione delle osservazioni. Per quanto riguarda la presente osservazione e quella presentata dalla Soc. Solvay in qualità di proprietaria dei terreni (125,007), la Giunta ritiene proporzionata al bisogno del territorio la vigente previsione su via Filidei, prevista nella scheda norma 3-113 di n. 2 medie strutture di vendita e di n. 1 centro con servizi di vicinato, direzionale e di servizio.

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
21	21,000	61178	28/11/2017	3	Mucci Luigi per società Inoovyn produzione Italia S.p.A.	11		modificare il fascicolo RIR-CE "definizione delle aree di danno in funzione delle categorie degli effetti in scale varie" in quanto alla terza pagina relativa ad aree di danno e categorie degli effetti Top Event 2 - Cloro nella tabella sono stati riportati erroneamente i raggi di 15,2 m e 253,3 metri relativi al Top Event 1 ammoniacca della pagina precedente	Accolta
22	22,000	61289	28/11/2017	2	Venturi Viviana	2	Fg 23 part 324 sub 2 e 3	all'art. 70, comma 3, lettera a delle NTA del POC adottato venga cancellata "a condizione che l'addizione volumetrica non sia maggiore a 0,50 ml" affinché l'intervento di sopraelevazione dei vani sottotetti permanga come previsto dall'art. 58, comma 3, lettera a, del RU vigente	Non Accolta. Si conferma il limite previsto all'art. 70 co.3
23	23,000	61459	29/11/2017	3	Cormagi Antonella	11	Fg 82 part 1913 sub 601, 602 e 603 e part 2084	modificare l'area indicata nella planimetria allegata all'osservazione da tessuto Ba a resede stradale in quanto disposta a cedere gratuitamente tale terreno al fine di mettere in sicurezza la viabilità esistente e ritenuta pericolosa per la presenza di una curva	Accolta la richiesta di modificare la cartografia inserendo l'area individuata come resede stradale. Sarà cura di questa Unità Operativa trasmettere la sua osservazione agli uffici competenti per una valutazione di quanto viene proposto.
24	24,000	61463	29/11/2017	2	Facchini Roberto per conto della società campo dei fiori di Facchini Roberto & C. S.a.s., Frosali Alessandro - Camping Baia del marinaio e Carrara Marco - camping Rada Etrusca	8		nell'allegato 5 NTA del demanio marittimo, per gli sponsor di interventi di ripristino della fruibilità della spiaggia libera, che intendono esercitare l'attività di noleggio di attrezzature balneari allo scopo di migliorare l'offerta turistica del territorio, sia concessa l'installazione di strutture di facile rimozione per il periodo di validità del contratto di sponsorizzazione e di noleggio delle attrezzature balneari	Non accolta - In relazione al rilascio di nuove concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreativa, l'A.C. ha ritenuto di confermare le scelte già effettuate con il testo adottato, ritenendo di non diminuire le aree libere destinate alla pubblica fruizione
24	24,001	61463	29/11/2017	2	Facchini Roberto per conto della società campo dei fiori di Facchini Roberto & C. S.a.s., Frosali Alessandro - Camping Baia del marinaio e Carrara Marco - camping Rada Etrusca	8		nell'allegato 5 NTA del demanio marittimo l'installazione di strutture di facile rimozione per il ricovero di attrezzature balneari già oggetto di noleggio sia concessa tra il termine del tratto di litorale antistante il camping Rada Etrusca e lo stabilimento balneare "il Tesorino" anche nelle aree che saranno oggetto di nuove concessioni demaniali e fino all'assegnazione delle concessioni stesse	Non accolta - In relazione al rilascio di nuove concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreativa, l'A.C. ha ritenuto di confermare le scelte già effettuate con il testo adottato, ritenendo di non diminuire le aree libere destinate alla pubblica fruizione
25	25,000	61498	29/11/2017	3	Pineschi Claudio in nome e per conto di Brullo Angelo	11	Fg 66 part 1810 e 1856	modificare il tessuto del fabbricato da tessuto urbano di valore storico "AC" sottotessuto "AC1" come previsto nel POC adottato a tessuto "Ba" in quanto il manufatto con la sua tipologia e conformazione risulta successivo agli anni 1960 con scarso valore storico architettonico	Accolta. Tramite l'utilizzo di SITA-Cartoteca della Regione Toscana quanto dichiarato nell'osservazione risulta accoglibile.
26	26,000	61500	29/11/2017	5	Verreschi Simona per conto società best Company immobiliare S.r.l.	3	Fg 48 part 7 e 337	modificare la scheda norma 5-5u consentendo la realizzazione oltre che con tipologia bifamiliari e quadrifamiliari come consentita dalla scheda norma adottata anche di fabbricati con tipologia monofamiliari considerato che in aree vicine a quella dell'osservazione è prevista tale tipologia edilizia (schede 5-3u e 5-9u)	Accolta
27	27,000	61445	29/11/2017	2	Pelosi A. per conto del circolo nautico La Bucaccia	8		si chiede il ripristino di quanto contenuto nell'allegato 5 del RU vigente, art. 39, comma 3 relativo all'ambito FVM1	Accolta
28	28,000	61460	29/11/2017	3	Tesi Donato, Bini Giuseppe, Bini Antonio e Giustiniani Lorenzo	3	Fg 67 e 74	modificare la scheda norma 3-3u, punto 5 parametri urbanistici di progetto eliminando "comprensivi delle unità immobiliari residenziali esistenti" dalla "destinazione residenziale: alloggi n. 100 comprensivi delle unità immobiliari residenziali esistenti e della quota di edilizia sociale"	Non Accolta . Si conferma che gli alloggi esistenti contribuiscono al dimensionamento massimo ammesso per l'intervento ovvero che gli alloggi previsti nella scheda norma in numero di 100 comprendono anche il patrimonio edilizio residenziale esistente nel comparto.
28	28,001	61460	29/11/2017	3	Tesi Donato, Bini Giuseppe, Bini Antonio e Giustiniani Lorenzo	3	Fg 67 e 74	alla scheda norma 3-3u, punto 8 Edilizia residenziale con finalità sociali alle limitazioni del libero mercato previste dalla scheda norma adottata "Gli alloggi di E.R.S. realizzati nel rispetto della quota minima fissata dalla presente scheda sono vincolati: - alla locazione a canone agevolato; - o all' affitto temporaneo (min. 10 anni); - o al cohousing. aggiungere anche quello della "vendita agevolata"	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
28	28,002	61460	29/11/2017	3	Tesi Donato, Bini Giuseppe, Bini Antonio e Giustiniani Lorenzo	4	Fg 67 e 74	Nell'allegato 1A (p. 100) si rilevano alcune inesattezze riguardo alle invarianti strutturali in quanto sono considerate tali oltre al viale alberato storico alcune formazioni vegetali costituite da arbusti vari come canneti, rovereti, ecc esistenti sui confini fra le proprietà. Si chiede di togliere dalle invarianti strutturali le varie formazioni vegetali ad esclusione del viale alberato	Accolta parzialmente in quanto non trattasi di alberature ma di canneti
29	29,000	61740	30/11/2017	3	Marco Lami quale presidente del consiglio di amministrazione della Unicoop Tirreno scc a.r.l.	3	Fg 66, part 1273, 1321, 1322, 1323, 1413, 1414, 1418, 1574, 1589, 1604, 1608, 1610, 1613, 189, 190, 191, 194, 195, 197, 200, 201, 202, 203, 204, 206, 426, 427, 428, 552 (e loro eventuali derivate)	Al fine di una migliore lettura della scheda norma 3-2u si chiede di fare riferimento a quanto già statuito dalla conferenza di pianificazione tenutasi in data 02/12/2013 e pertanto si chiede di modificare la scheda norma 3-2u, paragrafo 5 parametri urbanistici di progetto - grande struttura di vendita - da "mq. 1800 in ampliamento alle superfici esistenti e comunque per una superficie complessiva massima pari a mq. 7.207,30. Altezza edificio: quella necessaria alla struttura" come previsto nella scheda adottata a "mq 1800 in ampliamento della superficie esistente e comunque fino a 4999 mq di area vendita (GSV tipologia C art 12 DPGR 15/R) per una superficie complessiva massima pari a mq 7207,30 (SUL)"	Accolta
29	29,001	61740	30/11/2017	3	Marco Lami quale presidente del consiglio di amministrazione della Unicoop Tirreno scc a.r.l.	3	c.s.	Si chiede di modificare il paragrafo 7 opere di urbanizzazione considerando la complessità della scheda e la pluralità di destinazioni in essa contenute, che per gioco forza saranno realizzate anche in tempi diversi, appare complicato per l'iniziativa subordinare ogni singolo intervento alla realizzazione di tutte le opere indicate nella scheda. pertanto si chiede al comma 1 del periodo "devono essere progettate e realizzate" di aggiungere "a stralcio per unità minime territoriali da individuare in convenzione"	Accolta
29	29,002	61740	30/11/2017	3	Marco Lami quale presidente del consiglio di amministrazione della Unicoop Tirreno scc a.r.l.	3	c.s.	riformulare il primo capoverso del paragrafo 7 opere di urbanizzazione in quanto non è prevista la realizzazione degli alloggi di proprietà pubblica (ERP) , ma esclusivamente la cessione in percentuale delle aree e quindi in proporzione della relativa superficie utile lorda agli stessi riferibile, inoltre per quanto riguarda il plesso scolastico si chiede di specificare che potrà essere inserito anche nel verde pubblico ed il cui valore non potrà superare gli oeri di urbanizzazione secondari doovuti. Pertanto l'osservazione chiede di riformulare il primo capoverso del paragrafo 7 nel modo seguente "le opere di urbanizzazione secondaria relative alla realizzazione di un polo scolastico, da realizzarsi nell'area parco, saranno realizzate a scomputo e comunque fino alla concorrenza degli oneri di urbanizzazione secondaria" e di inserire un ulteriore capoverso "per quanto concerne l'edilizia residenziale pubblica saranno individuati i relativi lotti (aree) da cedere all'amministrazione con la proporzionale superficie utile lorda rispetto a quella complessiva autorizzata"	Accolta
29	29,003	61740	30/11/2017	3	Marco Lami quale presidente del consiglio di amministrazione della Unicoop Tirreno scc a.r.l.	3	c.s.	riformulare il comma 1 del paragrafo 8 edilizia residenziale con finalità sociali inserendo "almeno il 35% della superficie utile lorda con destinazione residenziale dee essere riservata ad alloggi di edilizia sociale. Gli alloggi realizzati con tale destinazione sono vincolati alla locazione a canone agevolato ad edilizia residenziale pubblica/all'affitto temporaneo (min 10); al cohousing". Riformulare il comma 3 sel medesimo paragrafo nel seguente modo "il piano attuativo dovrà individuare per le volumetrie da cedere al Comune i lotti (aree) da assegnare a tale finalità mentre per la quota di edilizia sociale che rimarrà a carico del soggetto attuatore gli alloggi destinati a tale finalità"	Accolta
29	29,004	61740	30/11/2017	3	Marco Lami quale presidente del consiglio di amministrazione della Unicoop Tirreno scc a.r.l.	3	c.s.	propone di riformulare la tipologia di amplificazione sismica nel seguente modo "zona potenzialmente suscettibile alla prossimità e/o insidenza su contatti tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse. Conseguentemente tra le prescrizioni del paragrafo 100 sismica FS3 occorre variare la finalità delle indagini inserendo "... finalizzate anche alla valutazione della prossimità e/o insidenza su contatti tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse"	Non Accolta. Al comparto 3-2u è stata infatti attribuita potenziale suscettibilità alla liquefazione dinamica in quanto ricadente nelle microzone sismiche 2036, 2041e 2046, caratterizzate dalla presenza, nei primi 20 metri dal p.c., di livelli a prevalente componente sabbiosa con caratteristiche litologiche e spessori tali da non permettere di escludere, a livello pianificatorio, possibili effetti di liquefazione dinamica in un contesto idrogeologico con possibile presenza di falda superficiale. Eventuali difformità litostratigrafiche rispetto a quanto individuato a livello di pianificazione non possono essere escluse a scala locale e potranno essere utilizzate in sede attuativa per il superamento del vincolo e delle relative prescrizioni secondo le modalità indicate nelle NTA e nella Relazione Geologica.

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
30	30,000	61748	30/11/2017	3	Marco Lami quale presidente del consiglio di amministrazione della Unicoop Tirreno scc a.r.l.	3	c.s.	osservazione all'allegato 1a, scheda 3-2u tabella VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ E MISURE DI MITIGAZIONE/COMPENSAZIONE, territorio in merito alle prescrizioni relative alla tutela degli elementi vegetazionali, le presenze storiche, le invariati strutturali. L'osservazione evidenzia che nella cartografia risultano tra le invariati i filari di ulivo che nel contesto dell'intervento risultano di difficile conservazione nella posizione attuale in quanto insistono su parte degli edifici da realizzare. pertanto propone in coerenza con l'art. 25 delle NTA del PO di ammettere l'espianto con ripiantumazione nell'area oggetto di intervento o in altre aree in accordo con l'A.C.	Non Accolta in quanto la definizione di invariante strutturale non rimanda ad una declinazione vincolistica del territorio, delle aree o degli elementi che le caratterizzano, pertanto nel rispetto delle regole di impianto dell'uliveta ne sarà possibile l'espianto e la ripiantumazione compatibilmente con le caratteristiche dell'area e del paesaggio di riferimento
30	30,001	61748	30/11/2017	3	Marco Lami quale presidente del consiglio di amministrazione della Unicoop Tirreno scc a.r.l.	11	c.s.	osservazione all'allegato 1a, scheda 3-2u tavole "invarianti strutturali - elementi di valore" (p. 90), "rete di distribuzione idrica" (p. 91) e "rete di smaltimento reflui, bonifiche, rifiuti" (p. 92) dove compare un fosso che nel tratto perpendicolare alla ferrovia, come riportato nella cartografia non esiste. La società ha intrapreso con il consorzio di bonifica percorso teso alla sdemanializzazione dello stesso. L'osservazione pertanto propone di stralciare il tratto del fosso perpendicolare alla ferrovia dalle tavole di cui trattasi	Non Accolta in quanto determinato dalla LR72/2012
31	31,000	61781	30/11/2017	6	Ullo geom. Giovanni in nome e per conto di Mannari Nicola	3	Fg 23 part 71	Area classificata come zona apne (tav. TUR 2 Nibbiaia). Si chiede di inserire un nuovo comparto con sup di mq 1523 con destinazione residenziale per realizzare n. 4 alloggi con tipologia bifamiliare-quadrifamiliare	Accolta
32	32,000	611674	30/11/2017	2	Bruschi Rita Renata quale procuratrice generale di Piram Oretta	11	Fg 118 part 114	Si chiede che l'edificio edificato nel 1962, inserito nel P.O. nel tessuto Ba dove è vietato il frazionamento, viste le sue caratteristiche storiche/architettoniche e per omogeneità di considerazione con edifici similari costruiti negli anni '60, sia inserito all'interno di tessuti per i quali è consentito il frazionamento	Accolta
33	33,000	61714	30/11/2017	2	Masoni Maris e Biasci Simonetta	3	Fg 111 part 147, 148 e 149	Area individuata nel tessuto Ba con pericolosità idraulica elevata si chiede di inserire un nuovo comparto per realizzare un fabbricato con n. 6 alloggi o in alternativa 2 fabbricati uno sulla part 147 ed uno sulla particella 148	Non Accolta
34	34,000	61715	30/11/2017	5	Tognon geom Donatella per conto di Eco del mare s.r.l.	2		modificare l'art. 85, punto 2,3,1 delle NTA del P.O. riferito al tessuto urbanistico Bc1 affinché sia ammessa la possibilità di recupero delle u.i. esistenti con incremento di nuove unità immobiliari residenziali, nel rispetto della superficie e volume esistente, con appartamenti di circo mq60 al fine di realizzare n. 17 u.i.	Non Accolta
34	34,001	61715	30/11/2017	5	Tognon geom Donatella per conto di Eco del mare s.r.l.	2		in alternativa alla precedente osservazione si chiede di recuperare le u.i. esistenti con la realizzazione delle 10 u.i. esistenti ai fini residenziali e realizzazione di nuove unità immobiliari ad uso pertinenziale (rimesse, magazzini, ripostigli, ecc) sempre nel rispetto della superficie e del volume esistente. in tale caso la norma dovrebbe prevedere, oltre al recupero del numero delle u.i. esistenti ai fini residenziali, anche la possibilità di incremento di unità immobiliari ad uso pertinenziale.	Accolta
35	35,000	61717	30/11/2017	5	Ginanni Stefano per conto della soc. la Spiaggia nel parco s.r.l.	2	Fg 47 part 752	modificare l'art. 86, punto 2,5,2 delle NTA affinché sia ammessa la possibilità di effettuare il cambio d'uso verso la residenza con incremento di superficie coperta mantenendo il numero delle unità immobiliari esistenti	Non Accolta.
35	35,001	61717	30/11/2017	5	Ginanni Stefano per conto della soc. la Spiaggia nel parco s.r.l.	2	Fg 47 part 752	in alternativa modificare l'art. 86, punto 2,5,2 delle NTA al fine di cambiare l'uso di una parte della superficie coperta esistente in residenziale (massimo n. 1 appartamento) da utilizzare come alloggio del gestore e della sua famiglia con incremento di superficie coperta	Non Accolta. Si confermano le destinazioni d'uso ammesse per il tessuto urbano per la balneazione "Dtb" al co.2.5.2.
36	36,000	61719	30/11/2017		Tognon geom Donatella	2		modificare l'art. 88, comma 6 delle NTA riferito al tessuto urbanistico "apne" affinché sia ammessa la possibilità di ricostruzione di ruderi con esplicito riferimento all'art. 76 delle NTA inserendo al comma 6 dell'art. 88 anche la categoria d'intervento "R4c" dell'art. 67 delle NTA del POC	Accolta. L'art. 76 delle NTA disciplina la ricostruzione dei ruderi in tutto il territorio comunale
36	36,001	61719	30/11/2017		Tognon geom Donatella	2		in alternativa propone di inserire la categoria di intervento "R4c" dell'art. 67 delle NTA del P.O. per le aree ricadenti nel tessuto urbanistico "apne"	Accolta
37	37,000	61720	30/11/2017		Tognon geom Donatella	2		modificare l'art. 23, comma 3 delle NTA del P.O. affinché in esso sia altresì ammessa la categoria d'intervento R5 (sostituzione edilizia) in quanto la stessa può agevolare la ricostruzione del patrimonio edilizio esistente considerando che nelle aree sottoposte al Codice tale categoria d'intervento deve essere applicata senza aumento di volume	Accolta. Gli interventi ammissibili nelle aree boscate sono disciplinati all'art.23 co.3 L'intervento di sostituzione edilizia "R5" è ammesso senza contestuale incremento di volume ove riguardante immobili sottoposti ai vincoli di cui al Codice in cui sia previsto l'intervento di ristrutturazione edilizia conservativa R4b
37	37,001	61720	30/11/2017		Tognon geom Donatella	2		modificare l'art. 24, comma 9 delle N.T.A. riferito alle "aree boscate" affinché siano ammessi tutti gli interventi ammessi nell'art. 23, comma 3 delle N.T.A. del P.O.	Non Accolta nella sua formulazione. Gli interventi ammissibili nelle aree boscate sono disciplinati all'art.23 co.3

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
38	38,000	62013	01/12/2017	3	Anzilotti arch. Carlo	2	---	Propone di modificare l'art. 88, punto 4 delle NTA nel seguente modo "ove esistano oliveti o altra coltivazione o sistemazioni a verde unitarie esse potranno essere mantenute tali (in aggiunta) o ricollocate e ripiantumate in modo tale da consentire lo sviluppo funzionale e il controllo unitario degli organismi edilizi da realizzare	Non Accolta nella sua formulazione. Al co 4. viene aggiunto "Qualora il loro mantenimento non fosse compatibile con la realizzazione degli interventi previsti al co. 3 del presente articolo, si potrà procedere alla rimozione ed alla piantumazione nell'ambito dell'area oggetto di intervento."
38	38,001	62013	01/12/2017	3	Anzilotti arch. Carlo	3	Fg 83 part 420, 421, 8, 422, 423, 9, 161, 163, 59, 61, 12, 159, 416, 78, 89, 81, 87, 400, 398, 403, 407, 395, e Fg 87 part 441, 413, 418 e 421	si propone che l'intervento di cui alla scheda norma 3-26u possa essere attuato invece che col piano attuativo convenzionato, come previsto dalla scheda norma, con progetto unitario convenzionato o intervento diretto convenzionato che possono garantire al Comune il controllo di gestione e la realizzazione rendendo più snello il processo procedurale e i tempi di approvazione.	Non accolta. La LR 65/2014 prevede il ricorso al Progetto unitario convenzionato nelle aree già dotate di opere di urbanizzazione primaria e quando le previsioni non presentano caratteri di complessità. La progettazione del comparto, vista anche la sua dimensione ed il dimensionamento previsto ha necessità di una progettazione complessa.
38	38,002	62013	01/12/2017	3	Anzilotti arch. Carlo	3	c.s.	modificare l'allegato 1, art. 5 "ulteriori prescrizioni" in modo che le possibilità di intervento sul patrimonio edilizio esistente siano estese alla ristrutturazione edilizia permettendo il frazionamento ed il cambio di destinazione d'uso	Non accolta. Sul patrimonio edilizio esistente potranno essere mantenute le destinazioni d'uso vigenti senza aumento del carico urbanistico oppure potranno essere attuati interventi coerenti con le destinazioni d'uso ammesse nel comparto
38	38,003	62013	01/12/2017	3	Anzilotti arch. Carlo	3	c.s.	modificare l'allegato 1A, scheda 3-26u, aggiungendo al paragrafo 6 "funzioni e destinazioni d'uso" la destinazione 3.01 commercio al dettaglio alimentare, 3.01.01 grande e media struttura di vendita, compreso i centri commerciali e le strutture aggregate, 3.02 commercio al dettaglio non alimentare, 3.02.01 grande e media struttura di vendita, compreso i centri commerciali e le strutture aggregate, 7.1 commerciale all'ingrosso, 7.2 magazzini, rimessaggio, stoccaggio, ricoveri all'aperto e/o al coperto di merci e/o mezzi e/o veicoli diversi da quelli ad uso familiare privato (es.: depositi imbarcazioni, roulotte, campers, ecc) eventualmente comprensivi di attività di guardiania, riparazione, manutenzione e lavaggio	Non Accolta. Le destinazioni 3.01.01 e 3.02.01 incidono sul dimensionamento del Piano Strutturale. La destinazione commerciale all'ingrosso è già presente.
38	38,004	62013	01/12/2017	3	Anzilotti arch. Carlo	3	c.s.	modificare l'allegato 1, scheda 3-26u, aggiungendo al paragrafo 8 "disciplina per la progettazione" in modo che all'interno dell'area produttiva non debba essere prevista la realizzazione vincolante di: asili interaziendali, mensa, sportello bancomat, ufficio postale, esercizi di vicinato ecc.	Non accolta. Nell'individuazione dei principi guida alla progettazione dell'area, la localizzazione all'interno del nuovo insediamento di servizi volti ad ottimizzare i brevi tempi residuali dell'attività lavorativa risulta importante anche in rapporto alle altre aree produttive esistenti.
38	38,005	62013	01/12/2017	3	Anzilotti arch. Carlo	3	c.s.	modificare l'allegato 1, scheda 3-26u, aggiungendo al paragrafo 8 "disciplina per la progettazione" relativamente al periodo "Le aree pertinenziali devono essere piantumate essenze di tipo autoctono (cipressi, lecci, ulivi, ecc.....) già adulte" "anche attraverso la possibilità di spostamento con reimpianto delle specie adulte esistenti" considerato che nell'area sono presenti essenze di tipo autoctono che per necessità dello sviluppo insediativo potranno/dovranno essere rimosse	Accolta
38	38,006	62013	01/12/2017	3	Anzilotti arch. Carlo	2	c.s.	modificare l'art. 80, punto 6 "di servizio", 6,01 delle NTA di P.O. nel seguente modo: parcheggi a raso, coperti, interrati o seminterrati, in copertura	Accolta
38	38,007	62013	01/12/2017	3	Anzilotti arch. Carlo	3	c.s.	Scheda norma comparto 3-26u, paragrafo 8 "disciplina per la progettazione" sottoparagrafo "parcheggi interni all'ambito produttivo":1) considerato che alle Morelline 2 è già presente un'area per il lavaggio mezzi pesante si chiede di eliminare il seguente paragrafo "in particolare, i parcheggi per la sosta dei mezzi pesanti, se presenti, dovrebbero essere realizzati in maniera da ottimizzare l'impiego delle aree pubbliche esistenti e dotati di una zona di ristoro per i conduttori dei veicoli, comprensiva di docce e sistemi di lavaggio per gli autoveicoli. I parcheggi scambiatori inoltre devono prevedere: - pensiline coperte per l'attesa dei mezzi pubblici e delle navette; - essere opportunamente illuminati;" 2) Modificare la dizione "I parcheggi privati devono essere preferibilmente realizzati interrati" con "I parcheggi privati devono essere preferibilmente realizzati anche seminterrati e/o interrati o in copertura"	Parzialmente accolta. Non accolto il punto 1) dell'osservazione ; Accolto il punto 2) dell'osservazione
38	38,008	62013	01/12/2017	3	Anzilotti arch. Carlo	3	c.s.	modificare l'allegato 1A, scheda 3-26u, paragrafo 8 "disciplina per la progettazione", sottoparagrafo "Applicazione dei principi di bioclimatica a livello di area" in modo tale che la dizione "prevedere la disposizione degli edifici, secondo la direttrice Est-Ovest con un grado di libertà di +/- 15°" in "prevedere la disposizione degli edifici, secondo la direttrice Est-Ovest con un grado di libertà di +/- 18°" in quanto l'area del comparto ha una forma irregolare e può rendersi necessario un maggiore grado di libertà lungo tale direttrice	Accolta. Nell'individuazione dei principi guida alla progettazione dell'area risulta importante l'orientamento bioclimatico dell'insediamento al fine di migliorare il microclima interno ed esterno della nuova area produttiva.

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
39	39,000	61943	01/12/2017	6	Biasci geom Alessandro per conto di Arcieri Ornella	11	Fg 45 part 256	nella tav. pr TUR 3 Castelnuovo della m.dia il fabbricato ricade in parte nel tessuto Ac ed in parte nel tessuto Ea si chiede che l'intera particella ricada interamente nel tessuto urbano Ac	Accolta
40	40,000	61922	01/12/2017	3	Quintavalle ing Giuseppe	3	Fg 67 e 74	l'osservazione è relativa all'allegato 1, scheda norma 3-3u e propone che i costi delle opere di urbanizzazione primaria da realizzarsi fuori dal comparto siano scomutate dagli oneri di urbanizzazione secondaria relativi al piano attuativo	Non Accolta. In fase di Piano Attuativo saranno valutate dagli Uffici competenti eventuali proposte di scomputo oneri di urbanizzazione
40	40,001	61922	01/12/2017	3	Quintavalle ing Giuseppe	3	Fg 67 e 74	l'osservazione è relativa all'allegato 1, scheda norma 3-3u e propone che il volume ed il numero degli appartamenti esistenti non venga conteggiato a detrazione della volumetria complessiva e del numero di alloggi previsti, ovvero che i parametri siano riferiti alle sole unità immobiliari di nuova costruzione	Non Accolta. Si conferma che gli alloggi esistenti contribuiscono al dimensionamento massimo ammesso per l'intervento ovvero che gli alloggi previsti nella scheda norma in numero di 100 comprendono anche il patrimonio edilizio residenziale esistente nel comparto.
41	41,000	61928	01/12/2017	5	Panicucci Alessio in nome e per conto della società la baracchina s.a.s.	8	Fg 62 part 360	modificare l'allegato 5, NTA del demanio marittimo, art. 16 "caratteristiche dei manufatti", punto 5, in modo tale che, al fine di destagionalizzare ed offrire più servizi, sia consentito di utilizzare la copertura dei volumi presenti sul demanio marittimo non solo come solarium. L'utilizzo diverso del solarium dovrà naturalmente essere relativo e strettamente collegato all'attività che si svolge nel volume sottostante e secondo le categorie merceologiche previste dalla licenza commerciale	Non accolta nella sua formulazione. La GC, nella delibera 136/2018, dettando gli indirizzi per la valutazione delle osservazioni, ha stabilito che, al fine di destagionalizzare l'offerta turistica, sia prevista una norma che preveda per le concessioni turistiche la cui attività è annuale, il mantenimento delle piattaforme lignee oltre la durata della stagione balneare
42	42,000	61929	01/12/2017	5	Panicucci Alessio in nome e per conto della società la baracchina s.a.s.	8	Fg 62 part 360	si chiede il ripristino di quanto contenuto nell'allegato 5 del RU vigente, art. 22, comma 11 relativo all'ambito FC2 che consente "la realizzazione di strutture temporanee a servizio di attività esistenti che comportino un'occupazione del fronte della concessione prospiciente il mare in misura non superiore all'80% dello stesso"	Non accolta. L'A.C. ha ritenuto di confermare le scelte fatte in sede di adozione non aumentando la pressione antropica sulla fascia costiera e tutelando le visuali paesaggistiche e panoramiche verso il mare, in conformità a quanto previsto dal PIT/PPR della Regione Toscana.
43	43,000	61930	01/12/2017	5	Panicucci Alessio in nome e per conto della società la baracchina s.a.s.	8	Fg 62 part 360	si chiede che le strutture di cui all'art. 16, comma 11 ed art. 17 dell'allegato 5 non abbiano carattere stagionale ma possano restare in essere tutto l'anno e siano legate alla concessione demaniale marittima e ai suoi eventuali rinnovi. Si chiede, inoltre che l'utilizzo di tali strutture sia legato, in termini di validità, alla licenza commerciale (attività annuali rimangono montate per tutto l'anno se l'attività è stagionale seguiranno la stagionalità dell'attività)	Non accolta. Il riferimento all'art. 16 c. 11 non pare pertinente poiché non riguarda opere stagionali. Gli interventi di cui alle lettere da b) a e) dell'art. 17 hanno un carattere prettamente stagionale poiché direttamente legati alla balneabilità. Consentire il mantenimento delle strutture di cui alla lettera a) dell'art. 17 oltre la durata della stagione balneare comporta un aumento del carico ed un aumento del consumo di suolo in contrasto con quanto stabilito dal PIT regionale
44	44,000	61932	01/12/2017	3	Doveri Anna e Doveri Simonetta	3	Fg 74 part 162, 1157, 1235, 1236, 601 e 1772	inserimento nuovo comparto (mq 2300) di completamento con destinazione residenziale per n. 4 alloggi di superficie di circa 100 mq ciascuno	Non accolta in quanto il tessuto urbano dove viene proposto un nuovo comparto residenziale è un tessuto edificato a bassa densità che si integra allo spazio rurale con un forte legame con le attività agrosilvopastorali dove c'è assenza di spazio pubblici e servizi pubblici
45	45,000	61942	01/12/2017	7	Barbafieri Monica	3	Fg 59 part 61, 62, 64, 65, 66, 67, 111, 112, 113, e 114	si chiede la modifica da tessuto Ea del P.O. adottato in tessuto "Dta" a scopo turistico/ricettivo al fine di realizzare n. 5 bungalow per complessivi n. 10 posti letto. I manufatti sarebbero raggruppati in un unico corpo di fabbrica con un piano fuori terra ed in stile toscano.	Non accolta. La perimetrazione del territorio urbanizzato è stata effettuata in fase di avvio del procedimento del PO ed è stata individuata quale parte non individuata dal PTC della Provincia di Livorno come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola (Decreto Presidente Provincia n.46 del 13/03/2015). Il Piano Operativo non può effettuare l'esatta perimetrazione del territorio urbanizzato e rurale. Ai sensi dell'art. 4 della LR 65/14 è compito del Piano Strutturale. Si fa comunque presente che qualsiasi intervento di tipo turistico ricettivo deve essere realizzato secondo la normativa vigente in materia
46	46,000	61978	01/12/2017	3	Bigazzi Catia e Martinelli Stefano	3	Fg 74 part 525 e 534	ridurre la distanza minima dalla strada prevista dalla scheda norma 3-5u portandola a ml 5,00 invece dei mt 7,50 della scheda norma adottata. Per le caratteristiche geometriche del lotto con i parametri previsti dalla scheda adottata si potrebbe realizzare un fabbricato con lato minore di ml 8,50	Accolta
47	47,000	62037	01/12/2017	6	Orsini Maurizio	11	Fg 7 part 405 e Fg 6 part 125	modificare il tessuto del terreno distinto al foglio 6 part. 125 dall'attuale "apne" a "Ba". Sull'area insiste una costruzione adibita a magazzino e ripostigli condonata ai sensi della L. 47/85 in modo tale che l'area abbia il solito tessuto delle costruzioni della zona realizzate nel medesimo periodo. Si chiede anche di modificare il tessuto urbanistico del terreno distinto al foglio 7 part. 405 da "F5" aree ed attrezzature per la mobilità in tessuto "Ba" in quanto sull'area: insiste un'abitazione, il distributore di carburante è chiuso da diversi anni e l'attività in essere di meccanico di auto/moto chiuderà definitivamente a fine anno	Accolta
48	48,000	62041	01/12/2017	3	Panicucci Enio	3	Fg 82 part 1817	modificare la scheda norma 3-18u invertendo l'ubicazione tra l'area da destinare a parcheggio pubblico ed il fabbricato, consistenza di mq 500 per la destinazione residenziale e mq 500 per l'altra destinazione (già prevista nella scheda), eliminare il n. max degli alloggi e mantenere solo il parametro della sup	Non accolta. IL comparto ricade in un'area a pericolosità idraulica molto elevata. Il Genio Civile, nella sua richiesta di documenti integrativi sugli studi a supporto del PO, ha rilevato che essendo l'area interessata da pericolosità idraulica elevata, la sua pianificazione, per legislazione vigente, può avvenire solo dopo la preventiva realizzazione di interventi strutturali di messa in sicurezza idraulica sui corsi d'acqua. La Giunta com.le con delibera n. 136 del 08/05/2016 ha preso atto ed ha ritenuto di eliminare il comparto 3-18u.

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
49	49,000	62047	01/12/2017	5	Tognotti Roberto	15		Eliminare il vincolo preordinato all'esproprio, fascicolo ESP, tav. 2 Castiglioncello - loc. Il fortullino. Da tale tavola si deduce che possono essere comprese i terreni distinti al Fg 31, part. 60 e 68 e porz. della via vicinale di uso pubblico. La part. 68 è non espropriabile in quanto di proprietà delle ferrovie dello Stato, manca l'interesse pubblico in quanto in loco esiste già un'area destinata a parcheggio, senza l'esproprio della part. 68, inespropriabile, quello della part. 60 non presenta alcuna utilità, l'esproprio interesserebbe anche un tratto di via vicinale di uso pubblico con grave pregiudizio per la viabilità e per i frontisti	Non Accolta si ritiene di confermare l'interesse a realizzare il parcheggio. Per quanto concerne la strada vicinale non sarà negato l'accesso ai frontisti.
50	50,000	62048	01/12/2017		Tognotti Diego in nome della soc. Sursum Pares soc. semplice agricola	2		modificare l'art. 47 delle NTA stralciando il comma 8 o, in subordine, inserire una deroga per le attività esistenti con progetti in itinere al fine di consentire la realizzazione dell'attività di ospitalità agrituristica in spazi aperti nell'area gestita dalla società	Non Accolta nella sua formulazione. Gli interventi previsti al co. 6 dell' 47 sono riscritti. Nel Paesaggio agrario della collina litoranea e alta collina sono ammessi gli interventi di cui alla Parte IV, Titolo V " Disciplina del territorio rurale". L'ospitalità agrituristica in spazi aperti è ammessa solo se realizzata in adiacenza al Centro Aziendale.
51	51,000	62049	01/12/2017	3	Salvo Maria Pia e Lari Serena	11		modificare il tessuto del terreno situato in via Risiara San Saba da Ea a Bb accorpandolo in tal modo al fabbricato adiacente al terreno stesso	Accolta in quanto l'area risulta pertinenza dell' abitazione principale come risulta dalle pratiche edilizie in atti c/o questa Amministrazione com.le.
52	52,000	62050	01/12/2017	4	Lami Alessandro e Luongo Antonio	3	Fg 76, part 974, 977, 978, 979, 1176,	inserire in tessuto Be un nuovo comparto a destinazione residenziale per poter realizzare un piccolo numero di unità ad uso abitativo	Non accolta in quanto il tessuto urbano dove viene proposto un nuovo comparto residenziale è un tessuto edificato a bassa densità che si integra allo spazio rurale con un forte legame con le attività agrosilvopastorali dove c'è assenza di spazio pubblici e servizi pubblici
53	53,000	62053	01/12/2017	4	Chiappi Fiorella	3	Fg 76, part 1032, 1033, 1052, 1053, 11, 14, 16, 251, 28, 418, 656, 657, 727, 744, 746, 747, 749, 750, 751, 753, 754, 755, 757, 758, 760 e 761	nuovo inserimento di un comparto turistico- ricettivo (l'osservazione non fa riferimento ad alcun dimensionamento)	Non accolta. L'osservazione risulta troppo generica per una corretta valutazione.
53	53,001	62053	01/12/2017	4	Chiappi Fiorella	3	c.s.	in alternativa inserimento un comparto da destinare a RSA (l'osservazione non fa riferimento ad alcun dimensionamento)	Non accolta. L'osservazione risulta troppo generica per una corretta valutazione.
54	54,000	62060	01/12/2017	2	Pizzi Flavio	8		modificare l'allegato 5, art. 34, comma 3 - ambito FPP3 consentendo la realizzazione di una struttura con superficie coperta di mq 50,00 da destinare a magazzino, una struttura con superficie coperta di mq 75,00 da destinare a punto ristoro, ampliamento dell'arenile per ulteriori mq 300,00 lasciando invariate le dimensioni fronte mare della concessione in essere (n. 5 del 2009)	Parzialmente accolta. La sup. coperta della nuova struttura non potrà essere superiore a mq. 75
55	55,000	62065	01/12/2017	5	Monti Agata	11	Fg 64 part 54	modificare la tav. TUR 9 - Castiglioncello sud ed in particolare il perimetro del tessuto Dc al fine di consentire il cambio d'uso di una u.i. posta al P.T. priva di affaccio diretto sulla strada per realizzare un B & B	Non Accolta. Il mutamento d'uso all'interno del tessuto urbano Dc è vietato per le unità immobiliari ubicate al piano terra con ingresso diretto sulla strada principale ove ricadenti all'interno delle aree individuate nelle cartografie di progetto "TUR" con specifica simbologia
56	56,000	62066	01/12/2017	5	Monti Agata	2	Fg 64 part 127	eliminare il comma 4,3,1 dell'art. 77 delle NTA in alternativa limitare il divieto al frazionamento solo nel tessuto "Aa"	Non Accolta.
57	57,000	62107	01/12/2017	3	Luongo Antonio	3	Fg 67 part 232	inserimento in tessuto apne di un nuovo comparto con destinazione commerciale al PT e residenziale al piano primo	Non accolta ritenuta non idonea l'area per la realizzazione di un nuovo comparto
58	58,000	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA: Al fine di una migliore lettura e applicabilità delle norme dove nei diversi articoli delle NTA, è riportato il rimando a "Parte ___" o a "Titolo ___" inserire anche gli articoli a cui si fa riferimento	Accolta
58	58,001	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA: A seguito modifiche della normativa vigente sopraggiunte dopo l'adozione del POC, aggiornare le categorie di intervento previste al CAPO IV delle NTA	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,002	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA: A seguito modifiche delle normative vigenti sopraggiunte dopo l'adozione del POC, aggiornare le NTA	Accolta
58	58,003	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA: Al fine di una migliore lettura e comprensione del testo correggere gli eventuali errori di grammatica e sintassi riscontrati	Accolta
58	58,004	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA: Definire cosa significa " carico urbanistico"	Non Accolta in quanto già definito da leggi e regolamenti vigenti
58	58,005	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		Art. 4 " Elaborati costitutivi" Quadro conoscitivo- Componente Tecnico Amministrativa: Eliminare le Tavole IDRO 2.1,2.2 e 2.3 in quanto le aree a pericolosità idraulica sono riportate nel Progetto Componente geologica, idraulica e sismica , Tavole GEO3.1, GEO3.2 e GEO3.3	Accolta
58	58,006	62228	05/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 5 comma 3: Essendo l'aggiornamento dell'Allegato 4 una mera presa d'atto che non comporta conseguenze sulla disciplina e sulla destinazione urbanistica dei tessuti urbani, si propone di riscrivere le prime due righe del comma inserendo dopo le parole "l'aggiornamento dei quadri conoscitivi" le parole "e dell'Allegato 4"	Accolta
58	58,007	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 7 "Rapporti con il Piano Strutturale": Inserire dopo il comma 3 il seguente comma "E' riportata di seguito tabella riepilogativa del dimensionamento delle trasformazioni previste ed il relativo raffronto con le previsioni di Piano Strutturale." e riportare la tabella del riepilogo del dimensionamento del P.O. /raffronto Piano Strutturale	Accolta
58	58,008	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 14 "Ambito di applicazione" comma 2: Sostituire la sigla "PR" con "di progetto" ed eliminare " nelle tavole di progetto"	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,009	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 16 "Reticolo Idrografico": Correggere il numero identificativo dei commi	Accolta
58	58,010	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 23 "Definizione e aspetti generali" comma 3: Aggiungere "disciplinate ai successivi articoli" dopo "nel presente capo" e dopo "sono ammessi " aggiungere "salvo se non diversamente disciplinato negli articoli successivi"	Accolta
58	58,011	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 23 "Definizione e aspetti generali" comma 3: Alla lettera d) aggiungere la categoria di intervento "R4c"	Accolta
58	58,012	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 24 "Aree boscate, aree a vegetazione ripariale, aree golenali": Specificare che l'articolo riguarda le aree boscate ricadenti sia in territorio rurale che nel territorio urbanizzato ed eventualmente normare gli interventi ammissibili nel territorio urbanizzato	Accolta
58	58,013	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 24 "Aree boscate, aree a vegetazione ripariale, aree golenali" comma 1: Chiarire se la modifica del perimetro delle aree boscate a seguito di rettifiche del medesimo comporta variante al POC, oppure essendo l'area boscata un vincolo "dinamico" può essere dettata una norma a cui attenersi per le istanze di modifica	Accolta
58	58,014	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 24 "Aree boscate, aree a vegetazione ripariale, aree golenali" comma 9: Non risulta chiaro nella lettura dell'articolo se nelle aree boscate sono ammessi gli interventi di cui alla normativa regionale vigente. Specificare inoltre chi sono i soggetti che possono attuare gli interventi in dette aree e riportare i divieti contenuti nel Piano Strutturale nella Disciplina e Statuto dei Luoghi.	Accolta
58	58,015	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 24 "Aree boscate, aree a vegetazione ripariale, aree golenali" comma 9: Eliminare la descrizione degli interventi ammessi nelle aree boscate in quanto già descritti all'art. 23 c. 3. Si propone di riscrivere il comma 9 nel seguente modo: "All'interno delle aree boscate, come definite ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i., sono consentiti per il patrimonio edilizio esistente gli interventi di cui all' art. 23 c. 3."	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,020	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 36 "Prescrizioni per la realizzazione degli interventi soggetti a Piano Attuativo e Progetto unitario convenzionato nel territorio rurale": Sostituire il titolo dell'articolo con "Criteri generali per l'inserimento paesaggistico nel territorio rurale degli interventi di trasformazione soggetti a Piano Attuativo e Progetto unitario convenzionato - Linee guida"	Accolta
58	58,021	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 36 "Prescrizioni per la realizzazione degli interventi soggetti a Piano Attuativo e Progetto unitario convenzionato nel territorio rurale" comma 1: specificare gli interventi a cui si applica l'articolo	Accolta
58	58,022	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 36 "Prescrizioni per la realizzazione degli interventi soggetti a Piano Attuativo e Progetto unitario convenzionato nel territorio rurale" comma 2: inserire dopo "caratteri strutturanti del paesaggio" il termine "quali"	Accolta
58	58,023	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 36 "Prescrizioni per la realizzazione degli interventi soggetti a Piano Attuativo e Progetto unitario convenzionato nel territorio rurale" comma 3: dopo "Deve essere evitata" aggiungere "ove possibile"	Accolta
58	58,024	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 37 "Piscine": Al fine di evitare interpretazioni coordinare i contenuti dell'articolo con quanto contenuto all'art. 75 comma 3 "Opere pertinenziali" e con l'art. 46 del Regolamento Edilizio vigente	Accolta
58	58,025	62228	05/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 37 "Piscine" comma 2: Si propone di applicare la condizione del comma 2 al territorio rurale e non al territorio urbanizzato. Nel territorio rurale le piscine devono essere realizzate solo nelle aree di pertinenza edilizia e all'interno delle superficie fondiarie di aziende che svolgono attività agrituristica	Accolta
58	58,026	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 41 "Energia": Si propone di inserire nel presente articolo la disciplina prevista nel comma 5f dell'art. 29 delle NTA del Regolamento Urbanistico ovvero: "Nell'Anpil Valle del Chioma e nel S.I.R. Monte Pelato, e in una fascia di rispetto di 3 km dal perimetro dei due siti, ove non vietata da leggi e regolamenti nazionali o regionali o da piani e regolamenti di settore specifici, è ammessa l'installazione di impianti microeolici a supporto di attività e/o edifici esistenti"	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,027	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 43 "Definizione": Specificare che la disciplina contenuta al Capo IV "I caratteri morfologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali" integra la disciplina del Territorio rurale. Si propone di inserire il seguente comma: "Salvo se non diversamente normato nei successivi articoli, è sempre ammessa nei paesaggi agrari di cui al presente capo, la disciplina di cui alla Parte IV, Titolo V "Disciplina del territorio rurale"	Accolta
58	58,028	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 44 "Paesaggio Agrario della bonifica Storica" comma 6: Al fine di garantire gli elementi di invarianza, descrivere al comma corrispondente gli interventi non attuabili e le eventuali prescrizioni per gli interventi ammissibili al fine di una applicazione corretta della disciplina del territorio rurale	Accolta
58	58,029	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 45 "Paesaggio Agrario della collina interna" comma 5: Al fine di garantire gli elementi di invarianza, descrivere al comma corrispondente gli interventi non attuabili e le eventuali prescrizioni per gli interventi ammissibili al fine di una applicazione corretta della disciplina del territorio rurale	Accolta
58	58,030	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 46 "Paesaggio Agrario dei sedimenti pliocenici" comma 5: Al fine di garantire gli elementi di invarianza, descrivere al comma corrispondente gli interventi non attuabili e le eventuali prescrizioni per gli interventi ammissibili al fine di una applicazione corretta della disciplina del territorio rurale	Accolta
58	58,031	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 47 "Paesaggio Agrario della collina litoranea e alta collina" comma 6: Al fine di garantire gli elementi di invarianza, descrivere al comma corrispondente gli interventi non attuabili e le eventuali prescrizioni per gli interventi ammissibili al fine di una applicazione corretta della disciplina del territorio rurale	Accolta
58	58,032	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA: Al Capo V "Paesaggio, beni architettonici e ambientali" aggiungere nel titolo "di cui al D.Lgs 42/2004 artt. 136-142"	Accolta
58	58,033	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 48 "Aspetti generali": Al fine di una migliore e corretta lettura dell'articolo rivedere l'organizzazione dei commi da 5 a 11 sia nella descrizione che nella numerazione	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,034	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 59 "Disposizioni generali relative al contenimento energetico degli edifici" comma 3: Specificare che il comma 3 si applica agli interventi che per la normativa edilizia si configurano come nuova costruzione, pertanto eliminare "di ristrutturazione edilizia conservativa R3". In caso di intervento di Addizione volumetrica specificare che il comma 3 si applica solo in caso di aumento di carico urbanistico. Numerare il comma successivo eliminando la specifica R1 e R2.	Accolta
58	58,035	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 60 "Strumenti di Attuazione e modalità costruttive" comma 3: Riscrivere il comma 3 in coerenza all'art. 59 c. 3	Accolta
58	58,036	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 61 "Interventi di conservazione urbanistico-edilizia" comma 1: Alla definizione Ristrutturazione edilizia conservativa eliminare "R1, R2 e R3"	Accolta
58	58,037	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 63 "Manutenzione Straordinaria" comma 1: Si propone di applicare la limitazione di cui alla lettera c) agli edifici censiti nell'Allegato 3 e nei tessuti storici	Accolta
58	58,038	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 64 "Restauro e Risanamento conservativo" comma 4: Al comma 4 per errore è stato scritto "negli interventi di Restauro e consolidamento conservativo" invece di "Restauro e risanamento conservativo" come da art. 135 c.2 lett. c) della LR 65/14	Accolta
58	58,039	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 65 "Ristrutturazione edilizia conservativa": La LR 65/14 all'art. 135 c. 2 lett. d) definisce quali siano gli interventi di ristrutturazione edilizia conservativa. Nell'art. adottato era stata mantenuta una classificazione degli interventi graduata (R1, R2 e R3) secondo l'importanza delle opere da realizzare finalizzata alla tutela del patrimonio edilizio esistente in particolare di quello di valore storico, architettonico e testimoniale. Si propone di applicare il comma 3 ai tessuti urbani storici e agli immobili censiti all'Allegato 3. Se accolta eliminare nei tessuti urbanizzati di cui agli articoli 85, 86, 87, 88, 90 la classificazione graduata dell'intervento di ristrutturazione edilizia conservativa	Accolta
58	58,040	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 67 "Ristrutturazione edilizia ricostruttiva" comma 1: Per l'intervento classificato "R4b" riportare la definizione della L.R. 65/14 eliminando "l'intervento deve essere attuato nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia di distanze" in quanto in contrasto con quanto riportato all'art. 79 comma 4	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,041	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 71 "Addizione volumetrica" comma 5: specificare, per una corretta applicazione, che l'intervento di addizione volumetrica per la realizzazione di 2 nuove unità residenziale è sul fabbricato esistente ovvero per lotto urbanistico	Accolta
58	58,042	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 72 "Ulteriori interventi sul patrimoni edilizio esistente": L'articolo è finalizzato ad applicare le disposizioni del "Piano Casa" di cui alla L.R. 24/2009 e s.m.i. per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente. Per una corretta applicazione inserire nel titolo dell'articolo i riferimenti alla legge regionale. Inoltre rivederne l'articolato con le disposizioni della LR	Accolta
58	58,043	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 75 "Opere pertinenziali " comma 6: Specificare quali sono le opere pertinenziali sempre ammesse sul territorio com.le	Accolta
58	58,044	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 77 "Frazionamenti e accorpamenti" comma 2: Sostituire nella prima linea, dopo territorio urbanizzato" nel rispetto della disciplina delle presenti norme" con "ove non espressamente vietato dalle presenti norme	Accolta
58	58,045	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 77 "Frazionamenti e accorpamenti" comma 4: Al fine di evitare interpretazioni riscrivere il comma 4 evidenziano più chiaramente limiti e condizioni all'intervento di frazionamento	Accolta
58	58,046	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 77 "Frazionamenti e accorpamenti" comma 8: Aggiungere nella prima linea dopo a destinazione abitativa "non più utilizzati ai fini agricoli" ed eliminare "non agricola"	Accolta
58	58,047	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 79 "Parametri urbanistici – edilizi e deroghe al D.M. 1444/68" comma 3: Per una corretta applicazione del comma inserire una specifica su cosa si intenda per piani fuori terra. Si propone di reintrodurre la norma prevista dall'art. 119 co. 2 linea 3 e 4 del R.U. ovvero: - che non è considerato piano fuori terra il rialzamento fino a cm 150 dell'estradosso del primo orizzontamento rispetto alla quota della sistemazione esterna di riferimento. Nei casi di terreni in pendenza, tali misure sono da considerarsi medie; - che, nel caso di terreno in pendenza, per numero massimo di piani fuori terra, si intende quello riferito ai piani sul lato monte	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,048	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 79 "Parametri urbanistici – edilizi e deroghe al D.M. 1444/68" comma 3: Si propone di inserire i seguenti ulteriori criteri da rispettare: - allineamento sul fronte strada con gli edifici contigui nel caso di interventi di sostituzione edilizia , ristrutturazione edilizia ricostruttiva , ampliamento e sopraelevazione; - continuità dei percorsi pubblici; - ricomposizione delle coperture, in particolare in caso di sopraelevazione, per dar luogo a coperture omogenee ed eliminare eventuali irregolarità ed elementi estranei	Accolta
58	58,049	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 80 "Destinazione d'uso e vincoli relativi" comma 2: Alla categoria d'uso 1. Residenziale, seconda alinea aggiungere dopo R5 " di cui all'art. 68"	Accolta
58	58,050	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 80 "Destinazione d'uso e vincoli relativi" comma 2: Aggiungere alla categoria d'uso 1. Residenziale una ulteriore alinea riportando quanto previsto all'art. 5 co. 3 dell'Allegato 1: "E' vietato il frazionamento degli alloggi realizzati in base all'Allegato 1 per un minimo di 10 anni dalla data di agibilità, salvo eventuali condizioni più restrittive contenute nella scheda norma. Trascorsi 10 anni gli alloggi potranno essere frazionati a condizione che la superficie utile abitabile di ogni unità derivata non sia minore di 75 mq."	Accolta
58	58,051	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 80 "Destinazione d'uso e vincoli relativi" comma 2: Per una corretta applicazione dell'art. 80 specificare alla categoria d'uso 3 commerciale sottocategoria 3.02.03 cosa si intende per altre attività commerciali. Si propone di riportare tra parentesi (botteghe artigiane assimilabili dimensionalmente a esercizi di vicinato intese come luoghi in cui si realizzano contestualmente produzione e vendita e la produzione viene effettuata o manualmente o con attrezzature di ridotte dimensioni, non inquinanti e non rumorose; attività di acconciatore, estetista, di tatuaggi e piercing, attività di toelettatura animali; noleggio di: supporti registrati audio, video e videogiochi, biciclette; farmacie, ricevitorie; etcc)	Accolta
58	58,052	62228	05/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 80 "Destinazione d'uso e vincoli relativi" comma 2: Alla categoria d'uso 4 Turistico ricettiva, riscrivere la quinta alinea nel seguente modo: "Prima del rilascio del primo titolo abilitativo deve essere sottoscritta convenzione o atto d'obbligo facente parte integrante del titolo abilitativo relativo all'intervento, il cui rilascio non potrà avvenire senza la firma e la trascrizione di tale atto. La convenzione/ atto d'obbligo deve contenere: - l'istituzione di un vincolo di durata ventennale sulla destinazione d'uso turistico ricettiva; - il vincolo di indivisibilità e di gestione unitaria della struttura (attività principale e servizi aggiuntivi e integrativi) essendo le sottocategorie d'uso 4.01 e 4.02 pubblici esercizi unitari sia dal punto di vista gestionale che strutturale; - il vincolo di proprietà unica."	Accolta
58	58,053	62228	05/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 80 "Destinazione d'uso e vincoli relativi" comma 2: Si propone di aggiungere una nuova alinea: "E' sempre ammessa la sottocategoria 4.01: - negli interventi con destinazione turistico ricettiva previsti nell'Allegato 1 alle presenti norme; - negli interventi con destinazione turistico ricettiva previsti nelle schede norma vigenti; - nel patrimonio edilizio esistente presente nel territorio urbanizzato e nel territorio rurale."	Non Accolta nella sua formulazione. La specifica viene inserita al co.1.13. dell'art. 81 " Mutamento di destinazione d'uso"

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,054	62228	06/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	4		NTA art. 80 "Destinazione d'uso e vincoli relativi" comma 2: Si propone di aggiungere una nuova alinea: "All'interno di centri storici, borghi rurali e nuclei insediativi in ambito costiero sul patrimonio edilizio esistente con destinazione d'uso residenziale e turistico-ricettivo, ove previsto nella categoria d'uso di ogni tessuto urbano, è ammesso l'esercizio dell'attività di Albergo Diffuso. All'esercizio dell'albergo diffuso si applicano le norme vigenti in materia"	Accolta
58	58,055	62228	05/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 81 "Mutamento di destinazione d'uso" comma 1.2: Nella prima alinea sostituire "affaccio diretto" con "ingresso"	Accolta
58	58,056	62228	05/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 81 "Mutamento di destinazione d'uso" comma 1.2: aggiungere dopo "vietato" "se non diversamente disciplinato nelle norme del tessuto urbano"	Accolta
58	58,057	62228	05/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 81 "Mutamento di destinazione d'uso" comma 2.4: Per errore nell'individuazione delle UTOE è stata individuata la 5 e non la 6 come riportato nelle specifiche	Accolta
58	58,058	62228	05/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 81 "Mutamento di destinazione d'uso" comma 2.4: Riscrivere nell'UTOE 2 la parte finale nel seguente modo: "nelle aree individuate con apposita simbologia nella Tav. TUR 19."	Accolta
58	58,059	62228	05/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 81 "Mutamento di destinazione d'uso" comma 2.4: Riscrivere nell'UTOE 3 la parte finale nel seguente modo: "nelle aree individuate con apposita simbologia nelle Tavv. TUR 9 e TUR 10.Sostituire nell' UTOE 6 " centro urbano" con "tessuti urbanizzati di valore storico, architettonico o testimoniale e della città contemporanea	Accolta
58	58,060	62228	06/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 84 ""Ab" Tessuto urbano di particolare valore tipologico e testimoniale" comma 6.2.3: Riscrivere l'ultima alinea nel seguente modo: "Nell'intervento di cui al presente comma è vietato modificare le aperture esistenti sul fronte strada principale"	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,061	62228	07/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 84 ""Ab" Tessuto urbano di particolare valore tipologico e testimoniale" comma 6.2.7: Aggiungere "se non diversamente disciplinato nei commi precedenti" nella prima linea dopo "e nei 4 sottotessuti"	Accolta
58	58,062	62228	07/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 84 ""Ac" Tessuto urbano di valore storico architettonico" comma 6.3.1: Si propone di eliminare l'intervento di sostituzione edilizia R5 in quanto intervento non compatibile con il tessuto urbano di valore storico e già presente, per la ricostruzione di volumi esistenti, la categoria di intervento R4b	Accolta
58	58,063	62228	07/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 84 ""Ac" Tessuto urbano di valore storico architettonico" comma 6.3.1: Si propone di eliminare nel sottotessuto urbano "Ac1" le norme adottate in quanto le norme non si armonizzano con il tessuto urbano di valore storico. Per la ricostruzione dei volumi esistenti è già presente la categoria di intervento R4b	Accolta
58	58,064	62228	09/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 85 ""Be" Tessuto urbano della Campagna Abitata" comma 2.5: Ammettere al comma 2.5.1., nelle categorie di intervento, anche l'intervento di Addizione volumetrica R6b	Accolta
58	58,065	62228	10/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 86 ""Dp" Tessuto urbano a piattaforme produttive, commerciali, direzionali e di servizio" comma 2.1: Al comma 2.1.2 nelle regole per il recupero del tessuto urbano "Dp1", per mero errore nella definizione delle percentuali da applicare nel recupero di volumetrie produttive esistenti di attività non più attive è stata inserita la percentuale del 40% in luogo del 20%. Al fine di una migliore lettura si propone di riscrivere la 3 alinea nel seguente modo: "Le attività produttive non più attive alla data di adozione del presente Piano possono, previa presentazione di un progetto unitario convenzionato, convertire le volumetrie produttive esistenti alle seguenti condizioni: - il 60 % della volumetria può essere destinato alla categoria 1 residenziale nelle forme disciplinate all'art. 80. L'alloggio deve avere una s.u.a. min. di mq. 60 - il restante 40% della volumetria esistente deve essere destinato ad edilizia sociale, nella misura minima del 50%, e alle categorie d'uso direzionale categoria 5, di servizio categoria 6 sottocategoria 6.05 limitatamente a poliambulatori, ambulatori; 6.06, 6.09."	Accolta
58	58,066	62228	11/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 86 ""Dp" Tessuto urbano a piattaforme produttive, commerciali, direzionali e di servizio" comma 2.1.1.3: Si propone nel tessuto urbano Dp negli interventi di sostituzione edilizia, addizione volumetrica e nuova costruzione di applicare quanto disposto dall'art. 140 co. 4 della L.R. 65/2014 ovvero che gli ampliamenti degli edifici produttivi esistenti possono essere realizzati in deroga alle distanze previste dal D.M. 1444/68 a condizione che sia garantito il rispetto delle norme igienico sanitarie e di sicurezza oltre alla minima dotazione degli standard	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,067	62228	12/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 86 ""Dc" Tessuto urbano a prevalente carattere commerciale" comma 2.3.1: si propone la riscrittura della seconda alinea del 2.3.1 nel seguente modo: "E' vietato il mutamento di destinazione d'uso verso la categoria 1 residenziale delle unità immobiliari ubicate al piano terra con ingresso diretto sulla strada principale ricadenti all'interno delle aree individuate nelle cartografie di progetto "TUR" con specifica simbologia."	Accolta
58	58,068	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 86 ""Dc" Tessuto urbano a prevalente carattere commerciale" comma 2.3.2: Aggiungere nelle destinazioni d'uso ammesse la categoria 1 residenziale specificando "con le limitazioni e condizioni di cui al comma 2.3.1"	Accolta
58	58,069	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2 e 11		NTA art. 86 ""Dtc" tessuto urbano turistico ricettivo con destinazione a campeggio" comma 2.6: Eliminare dal comma la norma del tessuto "Dtc1" in quanto l'area occupata dalle Colonie nell'Utoe 2 ricade in territorio rurale. Le regole di intervento di cui al comma 2.6.3. devono essere disciplinate nel territorio rurale corrispondente. Con l'eliminazione del tessuto urbano identificare il Tessuto urbano " Dtc2" come " Dtc1"	Accolta
58	58,070	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 88 "Area prevalentemente non edificata integrativa del tessuto urbanizzato "apne"" comma 3: Specificare alla sesta alinea che nelle aree Apne possono essere realizzati parcheggi privati non solo per attività localizzate in tessuti urbanistici ma anche per attività presenti nel demanio marittimo	Accolta
58	58,071	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 88 "Area prevalentemente non edificata integrativa del tessuto urbanizzato "apne"" comma 6: Ammettere al co. 6 tra le categorie di intervento ammissibili la ristrutturazione edilizia ricostruttiva R4c	Accolta
58	58,072	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 90 ""F1" aree e/o edifici destinati a servizi di interesse generale" comma 5.1: Al co. 5.1 aggiungere dopo "specifica attrezzatura" la seguente alinea: "Sono ricomprese anche aree e/o edifici di proprietà privata e privata di uso pubblico"	Accolta
58	58,073	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 90 ""F1" aree e/o edifici destinati a servizi di interesse generale" comma 5: Aggiungere dopo il co. 5.1.6 un nuovo comma in cui siano disciplinati gli interventi e le destinazioni delle aree e/o edifici destinati allo sport e tempo libero non di proprietà comunale. Aggiornare di conseguenza i commi che seguono	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,074	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 90 "F2" aree e attrezzature per impianti sportivi" comma 5.2: Al termine del co. 5.2.1 aggiungere: "E' ammessa l'installazione di strutture anche permanenti, in materiali leggeri (tipo tende, tendoni, tensostrutture etc.) a supporto delle attività	Accolta
58	58,075	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 90 "Sottotessuto "F2a"" UTOE 3-Lillatro " comma 5.2.7.1.: Nella descrizione degli interventi ammissibili si propone di aggiungere: "E' ammessa l'installazione di strutture anche permanenti, in materiali leggeri (tipo tende, tendoni, tensostrutture etc.) a supporto delle attività	Accolta
58	58,076	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 93 "Verde pubblico e parcheggi pubblici" comma 6: Modificare il comma 6 nel seguente modo:"Per le aree a verde storico individuate con la sigla "vs" e per le alberature urbane identificate con la sigla " au" è prescritto il mantenimento del disegno e della consistenza vegetale originaria salvo tagli colturali. Sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria sul verde e sulle alberature nonché le potature e gli abbattimenti di alberature nel rispetto del Regolamento comunale del verde. Nelle suddette aree sono vietate le costruzioni di qualsiasi tipo."	Accolta
58	58,077	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 93 "Verde pubblico e parcheggi pubblici" comma 10: Specificare che gli esercizi commerciali ammessi devono avere "caratteristiche di esercizi di vicinato"	Accolta
58	58,078	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 98 "Definizioni, contenuto ed ambito di applicazione" comma 11: Nelle definizioni del Territorio rurale riportare, dopo aree boscate, la sigla identificati "E"	Accolta
58	58,079	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 98 "Definizioni, contenuto ed ambito di applicazione": Dopo il co. 11 inserire nuovo comma in cui fare riferimento alle regole paesaggistiche per le aree boscate	Accolta
58	58,080	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 101 "Edifici esistenti in territorio rurale" comma 5: Si propone di riscrivere la seconda parte del co. nel seguente modo: "Alla richiesta di interventi edilizi sugli edifici di cui al presente comma dovrà essere presentata una relazione tecnica ed eventuali elaborati contenente: - la descrizione analitica dello stato originario, delle modifiche intercorse e dello stato attuale dell'edificio, con indicazione delle parti costruite nelle diverse epoche storiche e, ove possibile delle tessiture murarie; - la configurazione storica ed attuale delle aree esterne e degli elementi presenti nel resede (pozzi, limonaie, annessi, etc.); - il quadro delle trasformazioni da realizzare	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,081	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 103 "Installazione di manufatti temporanei e di ulteriori manufatti ad uso agricolo in assenza di programma aziendale": Al fine di una corretta applicazione riscrivere la seconda linea del co. 1 nel seguente modo: "L'installazione delle serre e dei manufatti di cui al co. 2.1 lett. b) è soggetta a segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) o altro titolo previsto da legge. Oltre alla documentazione richiesta dalla normativa vigente in materia per la presentazione della Scia deve essere presentata una relazione agronomica asseverata a firma di professionista abilitato in cui sia adeguatamente motivata la necessità di realizzare i manufatti/serre. Su tale relazione deve essere acquisita, prima della presentazione della SCIA, una valutazione agronomica da parte dell'Ufficio Agricoltura del Comune."	Accolta
58	58,082	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 103 "Installazione di manufatti temporanei e di ulteriori manufatti ad uso agricolo in assenza di programma aziendale" comma 2.2: Eliminare il comma 2.2	Accolta
58	58,083	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 104 "Interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricolo in assenza di programma aziendale" comma 3: Riscrivere la lett. k) nel seguente modo: sostituzione edilizia R5 a condizione che l'edificio esistente mantenga la destinazione d'uso esistente	Accolta
58	58,084	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 104 "Interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricolo in assenza di programma aziendale" comma 3: Riscrivere il comma così come proposto: "Gli interventi di cui ai commi 1 e 2, possono comportare un aumento di n. 1 unità residenziale in edifici ove già esistente la residenza ferma restando la destinazione d'uso agricola. La dimensione minima del nuovo alloggio è pari a mq. 45 di sua"	Accolta
58	58,085	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 104 "Interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricolo in assenza di programma aziendale" comma 5: Eliminare il comma 5 in quanto l'art. 77 riguarda l'intervento di frazionamento per gli edifici a destinazione abitativa non più utilizzati ai fini agricoli	Accolta
58	58,086	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 106 "Nuovi Annessi agricoli" comma 5.1: si propone di eliminare l'indicazione di valore medio e di assumere i valori riportati come valori minimi o massimi	Accolta
58	58,087	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 108 "Annessi agricoli e altre costruzioni in Aziende agricole che non raggiungono i requisiti previsti per il P.A.P.M.A.A": Modificare il titolo dell'articolo inserendo il titolo riportato all'art. 6 del D.P.G.R. 63/R/2016 a cui l'art. 108 fa riferimento ovvero: "Costruzione di annessi agricoli da parte delle Aziende agricole che non raggiungono i requisiti per la presentazione del programma Aziendale"	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,088	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 108 "Annessi agricoli e altre costruzioni in Aziende agricole che non raggiungono i requisiti previsti per il P.A.P.M.A.A": In coerenza all'art. 6 del D.P.G.R. 63/R/2016 chiarire in quali parti del territorio rurale la costruzione degli annessi agricoli di cui ai commi 2 e 4 del suindicato articolo è esclusa. Da una lettura comparata dell'art. 108 e degli articoli 44,45,46 e 47 non sempre è chiaro se tali tipologie di annessi è ammessa	Accolta
58	58,089	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 108 "Annessi agricoli e altre costruzioni in Aziende agricole che non raggiungono i requisiti previsti per il P.A.P.M.A.A - Allevamenti intensivi – allevamenti senza terra" comma 3.5.5.: Nella tabella riportare l'unità di misura della superficie coperta (mq.)	Accolta
58	58,090	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 108 "Annessi agricoli e altre costruzioni in Aziende agricole che non raggiungono i requisiti previsti per il P.A.P.M.A.A" comma 5: Dopo la virgola sostituire la seconda parte del co. con: "dimostrata da una relazione agronomica asseverata a firma di professionista abilitato previa verifica del competente Ufficio Agricoltura"	Accolta
58	58,091	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 112 "Manufatti per attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici" comma 1: Modificare il titolo dell'articolo inserendo il titolo riportato all'art. 78 della L.R. 65/2014 a cui l'art. 112 fa riferimento ovvero: "Manufatti per l'attività agricola amatoriale, per il ricovero di animali domestici e per esigenze venatorie"	Accolta
58	58,092	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 112 "Manufatti per attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici": Nell'art. 112 non è stata disciplinata l'ammissibilità o meno di annessi per l'attività faunistico venatoria prevista come attività invece all'art. 100 co.1 lett. r) delle NTA. La LR 3/1994 all'art. 34bis demanda agli strumenti urbanistici il compito di disciplinare la loro realizzazione.	Accolta
58	58,093	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 112 "Manufatti per attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici" comma 1: Riscrivere la seconda alinea del co. 1 come proposta: "La domanda corredata da una idonea relazione tecnica a firma di tecnico abilitato in materia agronomica deve indicare le motivazioni della richiesta, descrivere le dotazioni arboree pluriennali del fondo, gli elementi arborei di pregio e la presenza di elementi significativi del paesaggio nonché gli approvvigionamenti energetici ed idrici. La relazione è soggetta alla preventiva valutazione del competente Ufficio Agricoltura del Comune"	Accolta
58	58,094	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 112 "Manufatti per attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici" comma 2.1: Nella tabella di cui al co. 2.1 correggere la superficie minima del terreno sostituendo "da 5500 a 8000" con "da 5500"	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,095	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 113 "Disciplina degli interventi sul patrimonio edilizio con destinazione d'uso non agricola": Riscrivere l'articolo declinando declinando gli interventi e le destinazioni d'uso ammissibili degli immobili ove non presente l'uso abitativo.	Accolta
58	58,096	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 114 "Limitazioni al mutamento della destinazione d'uso": Al fine di evitare futuri chiarimenti si propone di riportare il co. 3 dell'art. 113	Accolta
58	58,097	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 120 "Disciplina generale delle aree di trasformazione": Si propone di inserire il seguente comma (9) "In caso di mancata attuazione degli interventi di cui all'Allegato 1, le aree oggetto di intervento ricadenti all'interno del territorio urbanizzato assumono la destinazione urbanistica "apne" mentre quelli ricadenti nel territorio rurale diventano "area agricola Ea"	Accolta
58	58,098	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 139 "Piani attuativi e interventi fatti salvi": Per una migliore lettura dell'articolo rivedere i commi 2, 3 e 4. Il co. 3 diventa il co. 2, il co. 4 diventa il co. 3 e il co. 2 diventa il co. 4. Aggiungere al nuovo co. 4 dopo "presente PO": "Gli interventi previsti nell'Allegato 4 e individuati con la sigla "Va" possono essere oggetto di varianti in corso d'opera. Le varianti ai Permessi di costruire, SCIA, planivolumetrici e a convenzioni devono essere conformi agli strumenti urbanistici, al Regolamento Edilizio e non devono essere in contrasto con le previsioni contenute nelle schede norma ex Allegato 1 del R.U.. Gli interventi oggetto di planivolumetrico, approvati con decreto dirigenziale, che costituiscono trasformazioni urbanistiche ed edilizie soggette a Permesso di costruire, decadono se entro cinque anni dalla data del Decreto non è stato rilasciato il relativo titolo abilitativo per la realizzazione degli interventi "	Accolta
58	58,099	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 139 "Piani attuativi e interventi fatti salvi": Si propone di inserire il seguente comma (12) "In caso di mancata attuazione degli interventi di cui all'Allegato 4 individuati con le sigle "Va" e "Vc", le aree oggetto di intervento ricadenti all'interno del territorio urbanizzato assumono la destinazione urbanistica "apne" mentre quelli ricadenti nel territorio rurale diventano "area agricola Ea"	Accolta
58	58,100	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 140 "Proprietà comunali": Inserire il seguente comma: In tutte le aree ed edifici di proprietà com.le è ammessa la realizzazione di opere e/o strutture per la protezione civile	Accolta
58	58,101	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	2		NTA art. 142 "Efficacia delle disposizioni e regime transitorio" comma 2: Riportare quanto disposto dall'art. 133 co. 4 della L.R. 65/2014. Aggiungere alla lett. a) dopo permesso di costruire: "salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e siano completati entro il termine di tre anni dalla data di ricevimento della comunicazione d'inizio lavori". Aggiungere alla lettera c) dopo "atto d'obbligo" "o approvati con Decreto Dirigenziale"	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,102	62228	13/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	8		ALLEGATO 5 "NTA del Demanio marittimo": Considerato che nell'ambito demaniale marittimo sono presenti fabbricati non facenti parte di concessioni demaniali, devono essere normati gli interventi ammissibili	Accolta
58	58,103	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	8		ALLEGATO 5 "NTA del Demanio marittimo" art. 1 "Ambito di applicazione, efficacia e validità" comma 2: Al fine di migliorare la leggibilità del comma, modificarlo nel modo seguente: "2. Nel caso di eventuali discrepanze tra la rappresentazione della dividente demaniale marittima nelle tavole di cui al comma 1 e quella risultante dal SID o da eventuali verbali di riconfinamento, sono questi ultimi due a prevalere."	Accolta
58	58,104	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	8		ALLEGATO 5 "NTA del Demanio marittimo" art. 12 "Superfici concedibili": Inserire un nuovo comma che disciplini il rilascio di concessioni nella zona del faro di vada, aggiungendo, dopo il comma 10: " 11. Non è ammesso il rilascio di concessioni per un raggio di 1 chilometro dal faro di Vada poiché tale area è di esclusiva competenza statale ai fini della navigazione marittima. "	Accolta
58	58,105	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	8		ALLEGATO 5 "NTA del Demanio marittimo" art. 13 "Interventi ammessi" comma 1: Nell'ottica di non imporre ulteriori vincoli nelle zone non soggette a vincolo paesaggistico, specialmente per quegli immobili a carattere residenziale non connessi alle attività turistiche sul demanio marittimo, alla fine del terzo capoverso inserire le parole " Nell'ambito FC4 tale obbligo non ricorre per quelle unità immobiliari con destinazione residenziale. "	Accolta
58	58,106	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	8		ALLEGATO 5 "NTA del Demanio marittimo" art. 13 "Interventi ammessi" comma 3: Nell'ottica di non imporre ulteriori vincoli nelle zone non soggette a vincolo paesaggistico, inserire al comma 3 dopo le parole "non superi il 10% della superficie coperta delle strutture edilizie esistenti" la specifica "(da tale limite sono esclusi la zona FC e l'ambito FVM1)"	Accolta
58	58,107	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	8		ALLEGATO 5 "NTA del Demanio marittimo" art. 13 "Interventi ammessi" comma 3: Aggiungere negli interventi sempre ammessi anche quelli relativi alla messa in sicurezza dei manufatti e/o aree	Accolta
58	58,108	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	8		ALLEGATO 5 "NTA del Demanio marittimo" art. 17 "Strutture e servizi stagionali" comma 1: Modificare l'articolo limitando la potenzialità della realizzazione delle strutture stagionali alle sole concessioni aventi finalità turistico ricreative, riscrivendo il comma 1 come sotto riportato: "1. Per il solo periodo della stagione balneare, e con le procedure previste dal regolamento per la gestione del demanio marittimo, per le concessioni con finalità turistico ricreative , è consentito: [mantenendo inalterato il resto del testo]"	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,109	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	8		ALLEGATO 5 "NTA del Demanio marittimo" art. 19 "Piano di gestione del rischio di alluvioni (P.G.R.A.)": Inserire gli articoli delle NTA a cui fare riferimento per gli interventi ricadenti in aree di rischi idraulico, con relativa cartografia	Accolta
58	58,110	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	8		ALLEGATO 5 "NTA del Demanio marittimo" art. 20 "Zona Fs delle scogliere – identificazioni e ambiti" comma 2: Modificare il riferimento alle tavole grafiche poiché errato pertanto l'ambito FS1 è identificato nelle tavole D-ad 1, 2 e 3 e non 1 e 2, l'ambito FS2 è identificato nella tavola D-ad 4 e non D-ad 2	Accolta
58	58,111	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	8		ALLEGATO 5 "NTA del Demanio marittimo" art. 24 "Zona FPT del Porto Turistico- Identificazione e regole" comma 2: Nelle norme tecniche di Attuazione del Piano Operativo, all'art. 80, sono state ridefinite, rispetto al Regolamento Urbanistico, le sottocategorie funzionali insediata ed insediabili, in particolare sono state modificate le categorie commerciale e turistico ricettivo in coerenza con la legislazione vigente. Per mero errore nelle destinazioni d'uso ammesse è stata riportata la sottocategoria 4.11 "porti e approdi" del Regolamento Urbanistico pertanto sostituire con la sottocategoria 4.16. Riportare la sottocategoria 4.08 "Marina Resort"	Accolta
58	58,112	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	8		ALLEGATO 5 "NTA del Demanio marittimo" art. 25 "Zona FRS di Rosignano Solvay – identificazione e ambiti" comma 1: Modificare il riferimento alle tavole grafiche poiché errato pertanto gli ambiti FRS1 e FRS2, sono identificati nella tavola D-ad 7 e non D-ad 4, gli ambiti FRS3 e FRS4 sono identificati nella tavola D-ad 8 e non D-ad 4	Accolta
58	58,113	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	8		ALLEGATO 5 "NTA del Demanio marittimo" art. 31 "Zona FPP di Pietrabbianca – identificazione e ambiti" comma 2: Modificare il riferimento alle tavole grafiche poiché errato pertanto gli ambiti FPP1 e FPP2 sono identificati nella tavola D-ad 8 e non D-ad 4, l'ambito FPP3 è identificato nelle tavole D-ad 8 e D-ad 9 e non nella tavola D-ad 5, l'ambito FPP4 è identificato nella tavola D-ad 9 e non nella tavola D-ad 5 e l'ambito FPP5 è identificato nella tavola D-ad 9 e non nella tavola D-ad 6	Accolta
58	58,114	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	8		ALLEGATO 5 "NTA del Demanio marittimo" art. 34 "Ambito FPP3 – Regole d'uso e di intervento sull'esistente" comma 1: Al fine di garantire un'adeguata distanza tra le concessioni dell'ambito, modificare il comma 1 inserendo dopo le parole "l'ampliamento della concessione demaniale esistente (arenile) fino ad un massimo di 3000 metri quadrati" la specifica "da effettuarsi sul lato sud dello stesso"	Accolta
58	58,115	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	8		ALLEGATO 5 "NTA del Demanio marittimo" art. 39 "Zona FVM di Vada e Mazzanta: identificazione e ambiti" comma 2: Modificare il riferimento alle tavole grafiche poiché errato pertanto gli ambiti FVM1, FVM2 e FVM3 sono identificati nella tavola D-ad 10 e non D-ad 7, l'ambito FVM4 è identificato nelle tavole D-ad 10 e D-ad 11 e non nella tavola D-ad 7, l'ambito FVM5 è identificato nella tavola D-ad 11 e non nella tavola D-ad 7, l'ambito FVM6 è identificato nella tavola D-ad 11 e non nelle tavole D-ad 7 e D-ad 8, gli ambiti FVM7, FVMB, FVM8 e FVM9 sono identificati nella tavola D-ad 11 e non nella tavola D-ad 8	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,116	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	8		ALLEGATO 5 "NTA del Demanio marittimo" art. 51 "Zona FF del Faro – identificazione e regole" comma 1 e 2: Eliminare il Capo VII poiché la disciplina è inserita nel comma 11 dell'articolo 12	Accolta
58	58,117	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Tavole TUR e D-al: sistemare tessuti/aree/ambiti allineandoli alla cartografia di base (a titolo di esempio in via Tofano nella carta TUR 10 inserire correttamente il parcheggio esistente, la viabilità ed il verde)	Accolta
58	58,118	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Carta TUR 17 Vada Est: rivedere la perimetrazione del tessuto dove presente l'esercizio commerciale Conad in Vada in quanto per mero errore non è stato inserito tutto il parcheggio retrostante	Accolta
58	58,119	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Carta TUR 10 Rosignano Solvay Nord-Ovest e TUR 11 Rosignano Solvay Nord-Est: eliminare i tessuti "parcheggio e verde esistente" e "Dc" per la parte non realizzata dello stralcio funzionale n. 4 del progetto concernente l'insediamento polifunzionale in sottozona FG di PRG ubicato in Rosignano Solvay via della Repubblica angolo via S. di Giacomo ed inserire come area "apne" in quanto convenzione scaduta	Accolta
58	58,120	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Per una migliore lettura delle aree boscate riportate nelle tavole dei vincoli BcP 1.1/2/3 e nelle TUR, rivedere il retino che le identifica	Accolta
58	58,121	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Tavola TUR 8 Castiglioncello Nord-Est: Correggere la Tav. TUR 8 in scala 1:2000 perché il layout è più piccolo dell'inquadratura della tavola quindi, per mero errore, parte della carta non è stata stampata e si trova solo nella carta TUR 20.2 Territorio rurale – Centro in scala 1:10.000	Accolta. E' stata rivista la suddivisione delle tavole TUR del territorio urbanizzato.
58	58,122	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Tavole TUR: correggere la cartografia eliminando etichette e piccolissimi poligoni con tessuti/aree rimasti per mero errore in cartografia. (A titolo di esempio correggere la Tav. TUR 5 e togliere il poligono Bc; Tavola TUR 4 Rosignano M.mo togliere due schegge "apne" rimaste per mero errore)	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,123	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Rivedere l'individuazione delle aree boscate ai sensi della normativa vigente in materia e il perimetro delle aree agricole in corrispondenza della viabilità esistente, di alcuni corsi d'acqua del centro abitato individuato ai sensi del Codice della Strada e del tessuto urbanizzato, in quanto presenti errori di individuazione. Rivedere di conseguenza la cartografia del territorio urbanizzato/agricolo	Accolta
58	58,124	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Tav. TUR 18 ed in tutte le carte TUR: Togliere le etichette che per mero errore sono rimaste nella cartografia senza la corrispondenza del tessuto sottostante, etichette sbagliate	Accolta
58	58,125	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Tavole TUR e D-ad Mazzanta: verificare l'esatta destinazione delle aree "Ea" sul mare, correggerle inglobandole nell'ambito demaniale	Accolta
58	58,126	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Per una migliore lettura ristudiare i colori e i retini delle aree e tessuti delle Tavole TUR, come ad esempio l'area "apne"	Accolta
58	58,127	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Rivedere la dimensione della cartografia sia di QC che di progetto al fine di eliminare le porzioni di carta non utilizzata. Rivedere inoltre gli inquadramenti delle tavole TUR	Accolta
58	58,128	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Correggere le tavole TUR 15, TA 1.3, T-URB 1 e T-URB 2 adeguando sia la fascia di rispetto che il tessuto Dp1 all'esatto ambito dell'area occupata dall'Ecomar che per mero errore non è stato riportato correttamente	Accolta. A seguito della presa d'atto dell'errore evidenziato nell'osservazione, nel Quadro conoscitivo viene corretta anche la tavola dei vincoli generali .
58	58,129	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Inserire la viabilità esistente nella carta TUR in Gabbro che per mero errore è stata individuata come area agricola	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,130	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Tavole TUR: correggere l'area estrattiva togliendola da sopra l'autostrada - tagliare la ferrovia sull'autostrada	Accolta
58	58,131	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Tavole TUR: effettuare una ricognizione dei botri/corsi d'acqua presenti in cartografia, individuando il reticolo più significativo. (A titolo di esempio: Castelnuovo della Misericordia corso d'acqua che non prosegue inserire tutto il corso d'acqua o eliminarlo completamente considerato che comunque è presente nelle carte IDRO 1 "Vincoli idrogeologici")	Accolta
58	58,132	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Tavola TUR 4 Rosignano Marittimo – sistemare il tessuto Ba che per mero errore non ricomprende tutta la corte del fabbricato esistente	Accolta
58	58,133	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Tavola TUR 4 Rosignano Marittimo: inserire le aree come alberature urbane che per mero errore sono state individuate come verde pubblico lungo la viabilità esistente	Accolta
58	58,134	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Tavola TUR 11 Rosignano Solva Nord est: per mero errore è stata riportata una piccola area con destinazione verde pubblico da inserire come "apne"	Accolta
58	58,135	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Tavola TUR 7 Castiglioncello Nord ovest: su via Tevere per mero errore la corte del fabbricato esistente è stata inserita nella viabilità pertanto modificarla ed inserirla come tessuto "Ba"	Accolta
58	58,136	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Tavola TUR 20.3: il corpo idrico presente in località Cason Vecchio, inserito anche nella cartografia Bcp 1.3 come lago, è stato erroneamente individuato in cartografia come area agricola Ea pertanto va in inserito come "corpo d'acqua". Stesso problema per il lago presente nella TUR 13 individuato in cartografia come tessuto "Ds"	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,137	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Tavole TUR: rivedere i perimetri delle aree F ed eventualmente correggerli in base alla cartografia o alla struttura esistente ad esempio Tav. TUR 1 Gabbro	Accolta
58	58,138	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Carte ESP: sistemare le carte al fine di mantenere esclusivamente le aree su cui non sono ancora avviati i procedimenti espropriativi (via di serragrande e opere idrauliche sul Fine foce)	Accolta
58	58,139	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Uniformare il perimetro del rischio incidente rilevante adeguando il perimetro presente nelle carte "Vas 3.1" con quello esatto delle carte "TUR"	Accolta
58	58,140	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Aggiornare le tavole della mobilità. MOB 1.1/2/3 con le piste ciclabili esistenti e di progetto	Accolta
58	58,141	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Carte dei vincoli TA e della mobilità MOB: inserire le fasce di rispetto stradale, i centri abitati e la classificazione delle strade nelle carte TA. Pertanto la fascia di rispetto stradale va eliminata dalle carte della mobilità MOB	Accolta
58	58,142	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Tavola TA 1: aggiornare le aree percorse dal fuoco a seguito della Determina n° 403 del 14/11/2017 con cui viene aggiornato l'elenco provvisorio delle aree incendiate	Accolta
58	58,143	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Tavole vincoli idrogeologici IDRO1.1/2/3: correggere la legenda della Tutela acque perché non corrispondono i colori tra la tavola e la legenda delle aree 3c e 3d	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,144	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Tavole IDRO 1.1/2/3: correggere nella legenda "zone vulnerab nitrati" ed inserire la dicitura completa "zone vulnerabili da nitrati"	Accolta
58	58,145	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Cambiare, per una miglior lettura, il retino del cuneo salino nelle carte PP 5.1/2/3 e IDRO 1.1/2/3	Non accolta. L'estensione del tematismo (cuneo salino) in relazione agli altri a cui si sovrappone nella carta, li renderebbe illeggibili. La revisione degli altri tematismi e una leggera revisione della vestizione grafica ne ha comunque indirettamente migliorato la leggibilità.
58	58,146	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Aggiornare la Componente Tecnico Amministrativa a seguito di verifiche interne e segnalazioni di altri Enti	Accolta
58	58,147	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Ricontrollare la corrispondenza tra le campiture presenti nelle legende e le aree riportate in cartografia (a titolo di esempio: nella tav P.P.4 in legenda manca la specifica della campitura di colore rosso presente in cartografia)	Accolta
58	58,148	62228	05/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Tav. D-ad 10: modificare la cartografia classificando come area libera (e non più come area libera non concessionabile) una congrua porzione di arenile in prossimità della concessione demaniale di cui al Punto Azzurro 2 in loc. Stagni, Vada, al fine di rendere applicabile quanto stabilito dal primo comma dell'art. 42.	Accolta
58	58,149	62228	06/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Tav. D-ad 9: modificare la cartografia poiché è errata la rappresentazione grafica dell'ambito FPP4. In particolare a sud del pennello in massi naturali a sud del fine è indicata l'etichetta FPP5 anziché FPP4	Accolta
58	58,150	62228	06/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Rivedere il perimetro degli Ambiti demaniali rispetto alla CTR ufficiale aggiornata della regione Toscana, alla dividente demaniale e al territorio urbanizzato e rurale	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,151	62228	06/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Da controllare il lineare degli ambiti demaniali in corrispondenza dei medesimi in quanto per merro errore non c'è corrispondenza tra gli Ambiti demaniali riportati nelle carte TUR e nelle tavole D-ad. (esempio ambiti FPP5 e FPP4). Rivedere le relative etichette	Accolta
58	58,152	62228	06/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Da correggere la tavola D-ad6 Zone, Ambiti, Aree e accessi, perché non è corretto l'ambito demaniale FC – di Castiglioncello e Caletta corretto in seguito ai meri errori 2016. Sulla tavola PO è stato riportato l'ambito com'era prima della correzione dei meri errori	Accolta
58	58,153	62228	07/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Tavole TUR "Territorio Urbanizzato e rurale": rivedere l'inquadramento delle carte denominate "TUR" per una migliore lettura dei tessuti urbanizzati e dei comparti previsti nell'Allegato 1, prestando attenzione a ricomprendere tutto il territorio com.le	Accolta
58	58,154	62228	07/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11		Tavole TUR "Territorio Urbanizzato e rurale": rivedere la cartografia del territorio rurale valutando l'eliminazione delle piccole porzioni del territorio classificate impropriamente dal PTC della Provincia di Livorno come territorio urbanizzato	Accolta
58	58,155	62228	06/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	3		Allegato 1 " Schede norma degli interventi di trasformazione con valenza quinquennale": Nelle norme tecniche di Attuazione del Piano Operativo, all'art. 80, sono state ridefinite, rispetto al Regolamento Urbanistico, le sottocategorie funzionali insediate ed insediabili, in particolare sono state modificate le categorie commerciale e turistico ricettivo in coerenza con la legislazione vigente. Per mero errore in alcune schede sono state inserite alla voce "Funzioni e destinazioni d'uso" alcune sottocategorie funzionali presenti nel Regolamento Urbanistico e che nelle NTA adottate invece sono state ricomprese sotto altre voci. Pertanto dovranno essere corrette le seguenti schede: 1-1a: eliminare la sott. 3.02.04 in quanto ricompresa nella sott. 3.02.03 2-6u: eliminare le sott. 3.02.04 e 3.02.05; nella scheda è già prevista la sott. 3.02.03 3-20u, 3-21u, 3-22u, 3-23u, 3-24u, 3-25u, 3-26u: eliminare le sott. 3.02.04 e 3.02.05, nelle schede è già prevista la sott. 3.02.03 3-28u: sostituire la sott. 4.05 con la sott. 4.12 4-3a: sostituire la sott. 3.02.04 con la sott. 3.02.03	Accolta
58	58,156	62228	07/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	3		Allegato 1 " Schede norma degli interventi di trasformazione con valenza quinquennale": Si propone di inserire all'art. 1 "Norme generali" due nuovi commi: 8. In ogni scheda norma alla voce "Parametri urbanistici di progetto" è riportato il dimensionamento massimo per ciascun intervento. 9. Nelle schede norma ove prevista la realizzazione di un intervento con destinazione turistico ricettiva è sempre ammessa la sottocategoria 4.01.	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,157	62228	07/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	3		Allegato 1 " Schede norma degli interventi di trasformazione con valenza quinquennale": Sarebbe opportuno, quando presenti prescrizioni sulla fattibilità idraulica, specificare in ogni singola scheda alla voce "Condizioni alla trasformazione" le informazioni relative al franco idraulico da rispettare	Accolta
58	58,158	62228	07/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	3		Allegato 1 " Schede norma degli interventi di trasformazione con valenza quinquennale": aggiornare gli estratti cartografici riportati nelle singole schede norma a seguito aggiornamento tavole Territorio urbanizzato e rurale	Accolta
58	58,159	62228	07/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	3		Allegato 1 " Schede norma degli interventi di trasformazione con valenza quinquennale": nelle schede 1-2a, 2-2a per errore alla voce 4 "modalità di attuazione" è stato riportato al secondo punto dell'alinea 2, RTA invece di struttura ricettiva in generale	Accolta
58	58,160	62228	07/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	3		Allegato 1 " Schede norma degli interventi di trasformazione con valenza quinquennale": Al fine di una corretta applicazione delle disposizioni contenute negli Allegati 1 e 1A e per evitare future interpretazioni si propone di riunire il loro contenuto in un unico allegato	Accolta
58	58,161	62228	07/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	3		Allegato 1 " Schede norma degli interventi di trasformazione con valenza quinquennale": Riscrivere il co. 4 dell'art. 4 nel seguente modo "La progettazione degli interventi di cui al presente Allegato, che hanno come modalità di attuazione il Piano Attuativo e il progetto unitario convenzionato e ricadenti in territorio rurale, deve essere coerente con i criteri generali di cui all'art. 36 delle NTA del PO."	Accolta
58	58,162	62228	07/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	3		Allegato 1 " Schede norma degli interventi di trasformazione con valenza quinquennale": Riscrivere la seconda parte del co. 5 dell'art. 5 nel seguente modo "Negli interventi suindicati sono sempre vietati interventi di frazionamento di unità immobiliari esistenti e di modifica della destinazione d'uso verso le destinazioni previste nei comparti"	Accolta
58	58,163	62228	07/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	3		Allegato 1 " Schede norma degli interventi di trasformazione con valenza quinquennale": Nella scheda norma comparto 2-3a specificare alla voce "parametri urbanistici di progetto" che l'altezza delle strutture sportive al chiuso è quella necessaria secondo le normative specifiche di Settore	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,164	62228	07/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	3		Allegato 1 " Schede norma degli interventi di trasformazione con valenza quinquennale": All'art. 5 inserire il riferimento all'art. 25 commi 5,6,7,8, delle NTA per le emergenze arboree	Accolta
58	58,165	62228	08/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	6		Allegato 3 alle N.T.A. "Schede del patrimonio edilizio esistente di particolare valore storico,artistico, architettonico": Nelle norme tecniche di Attuazione del Piano Operativo, all'art. 80, sono state ridefinite, rispetto al Regolamento Urbanistico, le sottocategorie funzionali insediate ed insediabili, in particolare sono state modificate le categorie commerciale e turistico ricettivo in coerenza con la legislazione vigente. Per mero errore nella scheda A-6-001 è stata riportata tra le categorie d'uso ammissibili la sottocategoria 4.05 "ostelli per la gioventù" che nelle N.T.A. del Piano operativo adottato è stata inserita nella sottocategoria 4.12 . Pertanto sostituire la sott. 4.05 con 4.12	Accolta
58	58,166	62228	08/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	6		Allegato 3 alle N.T.A. "Schede del patrimonio edilizio esistente di particolare valore storico,artistico, architettonico": correggere le prescrizioni della scheda "D-3-020"	Accolta
58	58,167	62228	08/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	6		Allegato 3 alle N.T.A. "Schede del patrimonio edilizio esistente di particolare valore storico,artistico, architettonico": scheda D-3-030: per mero errore sotto la foto dell'immobile è stata inserita la descrizione "estratto foto aerea". Inserire l'esatta descrizione	Accolta
58	58,168	62228	08/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	6		Allegato 3 alle N.T.A. "Schede del patrimonio edilizio esistente di particolare valore storico,artistico, architettonico": scheda D-5-085: per mero errore è errato il titolo del riquadro contenente le prescrizioni. Eliminare la descrizione "estratto foto aerea" e inserire l'esatta descrizione	Accolta
58	58,169	62228	09/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	7		Allegato 4 alle NTA "Interventi vigenti in attuazione,convenzionati e Varianti puntuali": Aggiornare l'elenco degli interventi vigenti in attuazione e di conseguenza tutti gli elaborati allegati al P.O.	Accolta
58	58,170	62228	09/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	7		Allegato 4 alle NTA "Interventi vigenti in attuazione,convenzionati e Varianti puntuali": Togliere la tabella riepilogativa nell'intervento Vc1 e valutare se modificare nelle altre schede la dicitura "Obblighi convenzionali" come titolo della tabella	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,171	62228	09/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	7		Allegato 4 alle NTA "Interventi vigenti in attuazione,convenzionati e Varianti puntuali": Aggiornare le date del rilascio dei permessi a costruire	Accolta
58	58,172	62228	09/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	7		Allegato 4 alle NTA "Interventi vigenti in attuazione,convenzionati e Varianti puntuali": Va10: eliminare dall'allegato 4 e dalla tavola TUR9 in quanto decaduto, archiviato con provvedimento n. 444 del 26/09/2017. Correggere conseguentemente anche le prescrizioni della scheda "D-3-020" di cui all'Allegato 3	Accolta
58	58,173	62228	09/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	7		Allegato 4 alle NTA "Interventi vigenti in attuazione,convenzionati e Varianti puntuali": Per una corretta lettura e per evitare future interpretazioni dei contenuti dell'Allegato 4 aggiungere le specifiche dei riferimenti riportati nell'allegato stesso (es. categorie di intervento del RU, destinazioni d'uso, estratto schede allegato 1 RU ettc.)	Accolta
58	58,174	62228	10/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11, 7 e 2		Nuovi interventi: inserire nel P.O. la variante parziale al R.U. che alla data di adozione del Piano Operativo non aveva concluso l'iter di approvazione pertanto si propone di aggiornare la Tav. TUR 9 "Castiglioncello Sud" con l'eliminazione sull'area interessata dalla Variante della sigla Vpc2 e l'inserimento sull'area oggetto di variante del sottotessuto "F1e" UTOE 5 – Pineta Marradi Castiglioncello". All'art. 90 comma 5 delle N.T.A. inserire un nuovo comma 5.1.8.3 in cui riportare le specifiche tecniche della Variante	Accolta
58	58,175	62228	11/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	11, 3 e 4		Nuovi interventi: Si propone di inserire nel P.O. la variante parziale al R.U. per la realizzazione di un comparto turistico ricettivo da destinare ad albergo in loc. Paltratico in Castelnuovo della M.dia, considerato che la stessa non ha ancora iniziato l'iter di adozione/approvazione, si propone, nella delibera di controdeduzione alle osservazioni del P.O., di adottare contestualmente la Variante. In tal caso il procedimento di approvazione della variante sarà ricondotto all'interno del procedimento finale di approvazione del P.O.	Accolta
58	58,176	62228	12/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	1		Rischio di incidente rilevante: aggiornare il Quadro Conoscitivo della Componente Rischio di Incidente Rilevante (RIR) aggiungendo la carta "Individuazione degli elementi territoriali vulnerabili su base CTR"	Accolta
58	58,177	62228	12/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	13 e 2		Relazione Geologica: Per mero errore materiale al par. 3.3.1 è stato omissso di inserire la classe di indagine 4 (ex art 7.3 DPGR 36r/2009) tra quelle oggetto della prescrizione. Si propone pertanto la seguente modifica del testo, con conseguenti modifiche alle NTA adottate: "In fase di progettazione definitiva di interventi edilizi di nuova costruzione, sostituzione edilizia, sopraelevazioni e addizioni volumetriche ricadenti nelle classi di indagine 3 e 4 (art.7.3 del regolamento 36/R/2009) dovrà essere effettuata la valutazione dell'azione sismica locale, adottando le condizioni più cautelative fra quelle ricavate dal suddetto studio e quelle ottenute mediante la definizione della categoria del sottosuolo (NTC 2008) nei seguenti casi"	Accolta . per mero errore materiale al par. 3.3.1 è stata omissso di inserire la classe di indagine 4 (ex art 7.3 DPGR 36r/2009) tra quelle oggetto della prescrizione. Si propone pertanto la seguente modifica del testo, con conseguenti modifiche alle NTA adottate: "In fase di progettazione definitiva di interventi edilizi di nuova costruzione, sostituzione edilizia, sopraelevazioni e addizioni volumetriche ricadenti nelle classi di indagine 3 e 4 (art.7.3 del regolamento 36/R/2009) dovrà essere effettuata la valutazione dell'azione sismica locale, adottando le condizioni più cautelative fra quelle ricavate dal suddetto studio e quelle ottenute mediante la definizione della categoria del sottosuolo (NTC 2008) nei seguenti casi..."

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,178	62228	12/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo	13 e 2		In riferimento alle condizioni di fattibilità sismica condizionata FS3 di cui al par. 3.3 si propone la modifica del testo, con conseguenti modifiche alle NTA adottate, inserendo, in calce al capoverso intitolato "Fattibilità sismica condizionata (FS3)", quanto segue: "Con riferimento alla verifica della suscettibilità alla liquefazione dinamica, per le sole opere ricadenti in classe di indagine 1 e 2 (DPGR 36r/2009 art. 7.3) sarà sufficiente operare valutazioni del potenziale di liquefazione del terreno basate su metodi semplificati dedotti anche da indagini sismiche di superficie; per tutte le opere sarà comunque possibile fare riferimento ad indagini pregresse eseguite in loco"	Accolta Con riferimento alle condizioni di fattibilità sismica condizionata FS3 di cui al par. 3.3, si ritiene che il particolare assetto sismostratigrafico del sottosuolo nella zona di pianura costiera di Rosignano, caratterizzato nei primi venti metri da spessori talvolta significativi di sabbie cementate, renda sufficiente - in caso di opere riferibili alle sole classi di indagine 1 e 2 come definite nel DPGR 36r/2009 art. 7.3 - operare valutazioni del potenziale di liquefazione del terreno basate su metodi semplificati dedotti da indagini sismiche di superficie. Si accoglie pertanto la modifica proposta.
58	58,179	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 16 "Reticolo idrografico" comma 3: Il comma 3 indica solo gli obiettivi da perseguire: rendere esplicito che le norme tecniche che attuano tali obiettivi sono ricomprese nel successivo comma 5	Parzialmente Accolta , Quanto affermato è in parte vero in quanto alcuni obiettivi enumerati al c. 4 sono essi stessi prescrittivi (es punto 3)
58	58,180	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 17 "Le sorgenti e l'area di rispetto ..." comma 2: La prescrizione che gli impianti di depurazione debbano essere realizzati in conformità con le leggi vigenti è molto generica. Occorre precisare quali sistemi di smaltimento liquami alternativi all'allaccio alla pubblica fognatura, come ad esempio le sub-irrigazioni, siano ammessi	Accolta
58	58,181	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 19 "Aree sensibili dell'acquifero" comma 3: La prescrizione che gli impianti di depurazione debbano essere realizzati in conformità con le leggi vigenti è molto generica. Occorre precisare quali sistemi di smaltimento liquami alternativi all'allaccio alla pubblica fognatura, come ad esempio le sub-irrigazioni, siano ammessi	Accolta
58	58,182	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 20 "Pozzi ai sensi del ..." comma 5: La prescrizione che gli impianti di depurazione debbano essere realizzati in conformità con le leggi vigenti è molto generica. Occorre precisare quali sistemi di smaltimento liquami alternativi all'allaccio alla pubblica fognatura, come ad esempio le sub-irrigazioni, siano ammessi	Accolta
58	58,183	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 23 "Definizione e aspetti generali": Si ritiene opportuno che sia esplicitato che cosa "costituiscono la struttura biotica dei paesaggi", considerato che il titolo dell'art. 23 tratta la definizione e aspetti generali	Accolta
58	58,184	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 24 "Aree boscate ..." comma 2-3: Il comma 3 indica solo gli obiettivi da perseguire: mancano le norme tecniche per attuare tali obiettivi	Parzialmente Accolta
58	58,185	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 25 "Emergenze arboree..." comma 4: Si propone di eliminare "...desunte da appositi elenchi da assumere all'interno del regolamento edilizio", sostituire "regolamento edilizio" con "regolamento di tutela del verde urbano pubblico e privato" in quanto l'amministrazione comunale è già dotata di tale strumento ed inoltre viene riportato anche in seguito nello stesso articolo	Accolta
58	58,186	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 25 "Emergenze arboree..." comma 4 lettera c): Indicare la cartografia di riferimento dove è possibile individuare tali "percorsi e assi visuali"	Non accolta . I "percorsi e assi visuali" non sono stati identificati nelle cartografie con appositi elementi grafici, in quanto rappresentano strutture relazionali riconoscibili, da una lettura e codifica dell'ambito paesaggistico in cui si collocano, e soggette alle trasformazioni dinamiche del territorio nel tempo.

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,187	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 25 "Emergenze arboree..." comma 5-6: Si ritiene necessario che siano forniti dettagli operativi e procedurali per la gestione delle monetizzazioni	Non Accolta. Dovrà essere predisposto apposito Regolamento
58	58,188	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 25 "Emergenze arboree..." comma 8: Specificare se quanto stabilito dal comma 8 è da applicare all'intero territorio comunale o alle aree invadute al comma 2	Accolta
58	58,189	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 25 "Emergenze arboree..." comma 5-6-7-8-9: Si ritiene inoltre opportuno che tali commi siano spostati nell'allegato 1 in quanto non pertinenti nel presente articolo	Non accolta
58	58,190	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 26 "Aree sensibili per la biodiversità" comma 3: Nell'elenco degli interventi vietati non sono menzionati gli altri impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili come ad esempio: campi fotovoltaici, biomasse ecc.. Precipitare se tali impianti sono da intendersi ammissibili	Non accolta. In presenza di norma sovraordinata, nello strumento urbanistico è ammessa la sola definizione delle possibili limitazioni. Pertanto resta implicita l'ammissibilità degli interventi legati alla produzione elettrica da fonti rinnovabili in ottemperanza dei contenuti della L.R. 11/2011.
58	58,191	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 27 "Spiagge e depositi eolici del sistema dunale" comma 4: Specificare se nel "sistema dunale" siano comprese anche le spiagge, poiché in tali aree potrebbero essere presenti fabbricati esistenti per i quali lo stesso comma 5 non stabilisce con quali categorie di intervento siano ammesse	Accolta
58	58,192	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 27 "Spiagge e depositi eolici del sistema dunale" comma 5: Si ritiene che tale comma debba far parte dell'allegato sul demanio marittimo. In ogni caso deve essere specificato a seguito delle parole "fabbricati esistenti..." in quali zone applicare il comma 5 se su tutto il sistema dunale o in alcune parti. Inoltre specificare le opere di tutela ambientali che dovranno fare parte dell'atto d'obbligo	Accolta
58	58,193	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 28 "Bacini irrigui, invasi collinari e zone umide" comma 5: Si ritiene opportuno, per una migliore applicazione della norma, che la parte relativa alle norme sulle zone agricole facciano espresso riferimento alle prescrizioni disciplinate al comma 5	Accolta
58	58,194	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 32 "Viabilità di interesse rurale, storico e paesaggistico" comma 3: Si ritiene che gli "elementi di invarianza" debbano essere individuati con maggiore definizione evitando discrezionalità. Specificare cosa si debba intendere per "segnali di viaggio"	Non accolta. I contenuti richiamati nell'osservazione scaturiscono dalla rilettura e trasposizione dei medesimi dal Piano Strutturale al Piano operativo, al fine di facilitare il processo di verifica di coerenza e di conformazione necessario all'approvazione di quest'ultimo. Dato che gli elementi richiamati costituiscono l'ossatura dello statuto del territorio codificato nel Piano Strutturale di cui è parte fondamentale ed integrante, è possibile procedere ad un aggiornamento del medesimo o ad una revisione attraverso apposita variante. A tal fine l'Amministrazione comunale ha inteso ottemperare dando inizio ai lavori di redazione del nuovo Piano Strutturale.
58	58,195	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 33 "Beni storici del paesaggio agricolo soggetti a regole paesaggistiche" comma 7: Si ritiene che gli "elementi di invarianza" debbano essere individuati con maggiore definizione evitando discrezionalità (ad es: risulta difficile capire quali potrebbero essere "gli impianti arborei coerenti con l'impianto originario")	Non accolta. I contenuti richiamati nell'osservazione scaturiscono dalla rilettura e trasposizione dei medesimi dal Piano Strutturale al Piano operativo, al fine di facilitare il processo di verifica di coerenza e di conformazione necessario all'approvazione di quest'ultimo. Dato che gli elementi richiamati costituiscono l'ossatura dello statuto del territorio codificato nel Piano Strutturale di cui è parte fondamentale ed integrante, è possibile procedere ad un aggiornamento del medesimo o ad una revisione attraverso apposita variante. A tal fine l'Amministrazione comunale ha inteso ottemperare dando inizio ai lavori di redazione del nuovo Piano Strutturale. Nelle more dell'approvazione di quest'ultimo sarà comunque possibile determinare le trasformazioni attraverso una lettura comparata delle foto aeree in serie storica.

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,196	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 34 "Parchi e giardini" comma 4: Si ritiene che gli "elementi di invarianza" debbano essere individuati con maggiore definizione evitando discrezionalità (ad es: risulta difficile capire quali potrebbero essere "gli impianti arborei coerenti con l'impianto originario")	Accolta
58	58,197	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 37 "Piscine": Il presente articolo stabilisce norme sulle piscine che nella maggior parte sono già comprese nel regolamento edilizio. Si chiede che sia specificato se il presente articolo è da applicarsi sull'intero territorio comunale	Accolta
58	58,198	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 37 "Piscine" comma 6: le dimensioni non sono coerenti con quelle stabilite nel regolamento edilizio	Si prende atto della segnalazione e si adegua la dimensione per piscine private a quella prevista dal Regolamento Edilizio
58	58,199	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 37 "Piscine" comma 9: da eliminare in quanto superfluo: le presenti norme devono essere conformi al PIT	Accolta
58	58,200	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 37 "Piscine" comma 11: da integrare con le dimensioni delle superfici e profondità o eventualmente specificare che per tali opere non vi sono limitazioni dimensionali	Accolta
58	58,201	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 38 "Contenimento dell'impermeabilizzazione ..." comma 5: Integrare il comma 5 con le prescrizioni delle linee guida citate	Non accolta. Pur nella condivisione del principio a cui sottende l'osservazione, la norma non permette di generalizzare il concetto senza prendere in considerazione le specificità del contesto di riferimento in cui se ne determina l'applicazione. Pertanto dovranno essere le caratteristiche del luogo a guidare il progetto finalizzato alla manifestazione del perseguimento degli obiettivi e alla messa a sistema dei contenuti delle linee guida richiamate nell'articolo.
58	58,202	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 40 "Acqua, reflui e reti di adduzione e smaltimento": Il comma 2 non è applicabile in quanto occorre stabilire i casi in cui tali prescrizioni debbano essere realizzate ed i casi in cui è possibile derogare. Si ritiene opportuno che le norme contengano indicazioni operative su cosa debba intendersi per "rain gardens"	Accolta si specifica il significato di "rain gardens."
58	58,203	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 40 "Acqua, reflui e reti di adduzione e smaltimento" comma 7: da eliminare in quanto trattasi di "obiettivo" e non di norma tecnica	Non accolta. Il comma sostiene un obiettivo da perseguirsi attraverso la specifica azione richiamata.
58	58,204	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 44 "Paesaggio della pianura storica" comma 6-7: In entrambi i commi NON sono menzionati gli interventi edilizi da potere eseguire sui fabbricati esistenti, di qualsiasi destinazione d'uso, e quelli connessi alla eventuale deruralizzazione...è opportuno specificare che tipo di interventi sono ammessi e quelli vietati.	Accolta
58	58,205	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 44 "Paesaggio della pianura storica" comma 6: Le lettere a), b), d) ed e) NON sono di immediata applicazione ma presuppongono di un ulteriore strumento di pianificazione	Accolta gli interventi nel Paesaggio agrario sono stati riscritti

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,206	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 44 "Paesaggio della pianura storica": Precisare se gli annessi agricoli (amatoriali e non) debbano sottostare a specifiche norme oppure richiamare quelle generali di cui agli art.108, 112 ecc.	Accolta gli interventi nel Paesaggio agrario sono stati riscritti
58	58,207	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 45 "Paesaggio agrario della collina interna" comma 5: NON sono menzionati gli interventi edilizi da potere eseguire sui fabbricati esistenti, di qualsiasi destinazione d'uso, e quelli connessi alla eventuale deruralizzazione.... è opportuno specificare che tipo di interventi sono ammessi e quelli vietati	Accolta gli interventi nel Paesaggio agrario sono stati riscritti
58	58,208	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 45 "Paesaggio agrario della collina interna" comma 5 lettera e): viene limitata la realizzazione delle abitazioni rurali senza specificare su quali parametri agire	Accolta gli interventi nel Paesaggio agrario sono stati riscritti
58	58,209	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 45 "Paesaggio agrario della collina interna" comma 5 lettera i): specificare meglio la limitazione che riguarda la realizzazione degli annessi agricoli.... non è chiaro se l'intenzione è limitare la realizzazione degli annessi agricoli in spazi aperti	Accolta gli interventi nel Paesaggio agrario sono stati riscritti
58	58,210	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 46 "Paesaggio agrario dei sedimenti pliocenici" comma 5: NON sono menzionati gli interventi edilizi da potere eseguire sui fabbricati esistenti, di qualsiasi destinazione d'uso, e quelli connessi alla eventuale deruralizzazione.... è opportuno specificare che tipo di interventi sono ammessi e quelli vietati	Accolta gli interventi nel Paesaggio agrario sono stati riscritti
58	58,211	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 46 "Paesaggio agrario dei sedimenti pliocenici" comma 5: Le lettere f) e g) non sono di immediata applicazione ma presuppongono un ulteriore strumento di pianificazione	Accolta gli interventi nel Paesaggio agrario sono stati riscritti
58	58,212	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 46 "Paesaggio agrario dei sedimenti pliocenici" comma 5: Si propone di eliminare la lettera m) in quanto non pertinente	Accolta gli interventi nel Paesaggio agrario sono stati riscritti
58	58,213	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 47 "Paesaggio agrario della collina litoranea e alta collina" comma 6: La lettera a) non è di immediata applicazione ma presuppone di un ulteriore strumento di pianificazione	Accolta gli interventi nel Paesaggio agrario sono stati riscritti
58	58,214	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 47 "Paesaggio agrario della collina litoranea e alta collina" comma 6: La lettera k) si propone di eliminarla in quanto non pertinente	Accolta gli interventi nel Paesaggio agrario sono stati riscritti
58	58,215	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 47 "Paesaggio agrario della collina litoranea e alta collina" comma 6: NON sono menzionati gli interventi edilizi da potere eseguire sui fabbricati esistenti, di qualsiasi destinazione d'uso, e quelli connessi alla eventuale deruralizzazione.... è opportuno specificare che tipo di interventi sono ammessi e quelli vietati	Accolta gli interventi nel Paesaggio agrario sono stati riscritti

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,216	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 68 "Sostituzione edilizia R5": Si propone di inserire al comma 3 la specifica di come calcolare il numero degli alloggi pertanto inserire dopo "aumentato di due (massimo) nuove unità residenziali" quanto segue "determinato nel modo seguente: n° alloggi = (volume esistente/ mc.200)+2"	Accolta
58	58,217	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 68 "Sostituzione edilizia R5" comma 3: fare chiarezza se il comma debba essere applicato solo ai fabbricati esistenti con destinazione residenziale che vengono recuperati sempre con destinazione residenziale oppure anche agli edifici di esistenti di qualsiasi destinazione d'uso che vengono recuperati con funzioni residenziali	Accolta
58	58,218	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 68 "Sostituzione edilizia R5": Aggiungere un ulteriore comma per indicare e/o stabilire i parametri da applicare agli edifici con destinazione diversa da quella residenziale oppure indicare il rimando ai parametri generali previsti all'art.79	Accolta
58	58,219	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 68 "Sostituzione edilizia R5": Aggiungere, per una migliore gestione degli interventi in oggetto, la distinzione tra definizione della sostituzione edilizia di cui al comma 1 e comma 2 rispettivamente con le sigle R5a e R5b e riportarle conseguentemente nei casi in cui ricorrono	Non accolta
58	58,220	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 69 "Addizioni volumetriche R6a e R6b": Comma 1: eliminare le parole "organismi edilizi" e riportare la definizione contenuta nella LRT 65/2014	Accolta
58	58,221	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 69 "Addizioni volumetriche R6a e R6b": Comma 2: inserire nell'R6b "addizioni volumetriche con contestuali cambio di destinazione d'uso"	Accolta
58	58,222	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 70 "Addizione volumetrica R6a" comma 1: modificare il primo alinea nel modo seguente: comportare la formazione di nuove unità immobiliari Alla terza alinea inserire "di cui all'art. 79 delle presenti norme"	Accolta
58	58,223	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 70 "Addizione volumetrica R6a" comma 1: inserire un'ulteriore alinea nel modo seguente: "- comportare la modifica della destinazione d'uso esistente;"	Accolta
58	58,224	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 70 "Addizione volumetrica R6a" comma 3: aggiungere gli interventi di trasformazione dei volumi secondari in aggiunta all'edificio principale con contestuale cambio d'uso modificando al contempo quanto previsto all'art. 75 comma 5 secondo capoverso	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,225	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 70 "Addizione volumetrica R6a" comma 4: Si propone di modificare il comma 4 nel modo seguente: "4. Per gli interventi di cui alle lettere b), d), f), g) del comma 3 deve essere presentata istanza preventiva al fine di valutare l'aspetto estetico dell'intervento sul fabbricato. Qualora lo stesso tali interventi ricadano in ambito di cui al D.Lgs. 42/2004. Detto parere sarà espresso dalla Commissione Comunale per il Paesaggio. detta valutazione si intende acquisita con il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs.42/2004.	Accolta
58	58,226	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 70 "Addizione volumetrica R6a" comma 5: sostituire la parola "residenziale" in "immobiliare"	Accolta
58	58,227	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 70 "Addizione volumetrica R6a" comma 6: si propone di eliminarlo in quanto superato dalla nuova normativa	Accolta
58	58,228	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 70 "Addizione volumetrica R6a": si chiede che sia inserito un nuovo comma con gli stessi contenuti del comma 10 dell'art. 71	Accolta
58	58,229	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 71 "Addizione volumetrica R6b"Comma 1: sostituire la parola "organismi" con "edifici" conformemente alla definizione di cui all'art.134 della LRT.65/2014	Accolta
58	58,230	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 71 "Addizione volumetrica R6b" Comma 10: Si propone di modificare il comma 10 nel modo seguente: "10. Per il patrimonio edilizio esistente con destinazione d'uso diversa da quella residenziale sono ammessi gli interventi di addizione volumetrica, consistenti in sopraelevazioni e/o ampliamenti , di cui ai tessuti urbani in cui ricadono, con i limiti e le condizioni previste dalla presente disciplina."	Accolta
58	58,231	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 72 "Ulteriori interventi sul patrimonio edilizio esistente": Valutare l'eliminazione di questo articolo in quanto gli ampliamenti consentiti dalla LRT.24/2009 nel nostro territorio comunale non ha avuto un riscontro significativo. La LRT.24/2009 non chiedeva ai comuni di recepire i contenuti nei propri strumenti urbanistici. Da valutare l'attuazione dell'art. 7 comma: 2 bis. A decorrere dall'entrata in vigore della legge regionale 27 dicembre 2016, n. 91 (Misure urgenti ... e interventi da parte degli enti locali), i comuni possono prevedere nei propri piani operativi o relative varianti, oppure nelle varianti ai regolamenti urbanistici, ampliamenti volumetrici a titolo di premialità in relazione alla realizzazione di interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente. In tali casi, i comuni, dandone espressamente atto, possono escludere l'applicazione della presente legge nel territorio di competenza	Si prende atto di quanto segnalato.L'articolo viene mantenuto fino alla vigenza della Legge regionale.
58	58,232	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 75 "Opere pertinenziali": Si richiede che il presente articolo sia rivisto alla luce delle recenti modifiche della LRT.65/2014, in particolare tenendo presente che le opere pertinenziali possono comportare: - volumi > del 20% dell'edificio principale, soggetti a permesso di costruire; - volumi< del 20% dell'edificio principale, soggetti a SCIA; - essere manufatti privi di rilevanza strutturale, soggetti a CILA; - essere manufatti privi di rilevanza edilizia ai sensi dell'art.137 della LRT.65/2014. E pertanto fare chiarezza se intende disciplinare solo le opere pertinenziali oppure anche gli elementi di arredo delle aree di pertinenza degli edifici.	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,233	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 75 "Opere pertinenziali" comma 5: Da eliminare la possibilità del cambio d'uso verso la funzione principale. Questo tipo di intervento è opportuno inserirlo nella categoria R4b oppure nella categoria R6a	Accolta
58	58,234	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 75 "Opere pertinenziali": Si propone di rinumerare i commi, con le relative "sottonumerazioni", nel modo seguente: 7. Aspetti specifici; 8 Interventi pertinenziali nei tessuti urbanizzati; 9. opere pertinenziali nel territorio rurale	Accolta
58	58,235	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 75 "Opere pertinenziali" comma 7.2: Specificare meglio le tipologie di opere pertinenziali che sono ammesse nel territorio urbanizzato, cioè se sono ammessi i locali accessori, (come ad esempio ripostigli, locali di sgombero ecc..) e in quali dimensioni massime. Al momento sembrano essere ammesse solo le opere pertinenziali previste nel regolamento edilizio, nel quale NON sono contemplati i locali accessori	Accolta
58	58,236	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 75 "Opere pertinenziali" comma 7.2: Si propone di aggiungere all'inizio quanto segue in sostituzione del punto 7.2.1.: "In conformità a quanto stabilito nei precedenti commi 2 e 3 del presente articolo, nei tessuti urbanizzati e nelle "apne" sono ammessi i seguenti interventi pertinenziali: autorimesse pertinenziali; - piscine a servizio di attività turistico-ricettive, e residenze private; - locali accessori e tettoie; - volumi tecnici; - pergolati con caratteristiche diverse da quanto stabilito dal vigente regolamento edilizio;"	Accolta
58	58,237	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 75 "Opere pertinenziali" comma 7.2.2.: in base a quanto disciplinato al presente comma non risultano ammissibili le nuove autorimesse nel tessuto Ab (villaggio Solvay)	Accolta si specifica quali sono i tessuti su cui la realizzazione di autorimesse fuori terra è vietata.
58	58,238	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 76 "Ruderi": Si chiede di chiarire se la ricostruzione di un rudere possa avvenire anche in posizione diversa da quella originaria o se la ricostruzione debba avvenire esclusivamente nell'area di sedime originaria	Accolta
58	58,239	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 77 "Frazionamenti e accorpamenti" comma 2: fare chiarezza se la "consistenza edilizia" debba riferirsi ad un periodo temporale specifico, altrimenti eliminare le parole "nella loro consistenza edilizia"	Accolta
58	58,240	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 77 "Frazionamenti e accorpamenti" comma 6: non è chiaro il motivo per cui non sia possibile effettuare contestualmente al frazionamento anche il cambio d'uso verso altre categorie considerato che negli stessi tessuti urbanistici viene ammessa tale possibilità	Accolta
58	58,241	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 77 "Frazionamenti e accorpamenti": Aggiunge un ulteriore comma 6.bis nel quale sia resa esplicita la possibilità di frazionare le altre unità immobiliari come quelle destinate a commercio, servizi-direzionale ecc..	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,242	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 79 "Parametri urb...e deroghe al DM.1444/68": Al comma 4 precisare se la deroga al rispetto dei 10m. è ammessa anche per le parti di edificio in progetto che non rientrano nella sagoma originaria. (come ad esempio un ulteriore piano in sopraelevazione che risulterebbe ammissibile con la categoria R5)	Accolta
58	58,243	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 80 "Destinazioni d'uso e vincoli relativi" - 1. residenziale: Si propone di eliminare "quali affittacamere, etc." ed aggiungere: "per le quali non è richiesta il cambio di destinazione d'uso"	Accolta
58	58,244	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 80 "Destinazioni d'uso e vincoli relativi" - 1. residenziale: Nel secondo capoverso sostituire "in caso di," con "mediante"; sostituire "nell'intervento" con "interventi"; dopo la parola "R5" (eliminare la virgola) e inserire "e"	Accolta
58	58,245	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 80 "Destinazioni d'uso e vincoli relativi" - 4. turistico ricettivo: Considerato che il terzo capoverso - che dice: "Potranno essere realizzati, nel rispetto dei parametri di tessuto e delle schede norma, al fine di aumentare la qualità dell'offerta ricettiva, servizi aggiuntivi integrativi (attività commerciali, per il benessere, per lo svago e per pratiche sportive pertinenti) e/o servizi interni per il funzionamento della struttura (uffici, alloggi per il personale, magazzini etc). I servizi aggiuntivi e integrativi dovranno essere unitariamente progettati e realizzati." - ammette la possibilità di realizzare nuovo manufatti se ne propone lo spostamento negli articoli dei tessuti urbanistici	Non Accolta. Si ritiene di mantenere il terzo capoverso nelle norme generali della categoria turistico ricettiva
58	58,246	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 80 "Destinazioni d'uso e vincoli relativi" - 4. turistico ricettivo: Si propone di modificare il quarto capoverso nel modo seguente: Net caso di Le nuove strutture turistico-ricettive categoria 4 sottocategorie 4.01 e 4.02, ove ammesse dalle presenti norme e nelle schede dell'Allegato 1, realizzate mediante intervento di e nuova edificazione, addizione volumetrica, sostituzione e/o cambio di destinazione di edifici esistenti con o senza opere, o l'ampliamento di quelle esistenti mediante intervento di addizione volumetrica sono soggette a è fatto divieto di frazionamento e di modifica della destinazione d'uso della struttura, compresa la destinazione catastale ed è prescritta e all'obbligo della gestione unitaria dell'attività	Accolta
58	58,247	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 80 "Destinazioni d'uso e vincoli relativi" - 5. direzionale e 6. di servizio: Si chiede di unificare le due categorie in quanto nella L.RT.65/2014 all'art.99 sono state considerate un'unica categoria e come in effetti è riportato nel precedente comma 1 dello stesso art.80 nelle NTA	Accolta
58	58,248	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 81 "Mutamento di destinazione d'uso" comma 1.5: Sostituire "art.81" con "art.80"	Accolta
58	58,249	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 81 "Mutamento di destinazione d'uso" comma 1.6: Fare chiarezza di quanto contenuto al comma 1.6 circa il passaggio di destinazione d'uso da residenziale verso direzionale/servizio che può comportare o meno "cambio di destinazione d'uso"	Accolta
58	58,250	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 81 "Mutamento di destinazione d'uso" comma 2.1: Fare chiarezza su quali dimensioni debba avere il nuovo alloggio ricavato nei piani superiori rispetto a quello "terra", sia in ambito urbanizzato che in quello rurale	Accolta

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,251	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 81 "Mutamento di destinazione d'uso" comma 2.1: secondo alinea sostituire "superficie utile netta" con "superficie utile abitabile"	Accolta
58	58,252	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 81 "Mutamento di destinazione d'uso" comma 2.2: non è pertinente in quanto tratta la realizzazione di "nuovo volume" e non di cambio d'uso; si consiglia di trasferirlo nell'art. dedicato alle opere pertinenziali	Accolta
58	58,253	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 82 "Dotazione di standard...": Alla dodicesima riga della tabella (cat.3 commerciale) precisare se il tipo di intervento "modifica della destinazione d'uso" e "addizione volumetrica" sono da intendere congiunti o separati	Accolta
58	58,254	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 84 "Tessuti urbanizzati di valore storico...": Al comma 6.2.3 fare chiarezza sulla possibilità di modificare le aperture in base a quanto stabilito al secondo capoverso con l'ultimo	Accolta
58	58,255	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 84 "Tessuti urbanizzati di valore storico..." comma 6.2.4: sostituire u.i.r con "unità immobiliare residenziale"	Accolta
58	58,256	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 84 "Tessuti urbanizzati di valore storico..." comma 6.2.5: fare chiarezza circa la possibilità di effettuare il cambio di destinazione d'uso verso la residenza (forse al posto di unità abitativa si voleva dire "unità immobiliare"	Accolta
58	58,257	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 84 "Tessuti urbanizzati di valore storico..." comma 6.2.7: primo alinea, aggiungere dopo "strutture" "e i manufatti in legno", ed inoltre spostare questo comma dopo il comma 6.2.2.	Accolta
58	58,258	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 84 "Tessuti urbanizzati di valore storico..." comma 6.3.1: chiarire che cosa si debba intendere "R5" senza che l'intervento non comporti aumento del carico urbanistico" in relazione anche a quanto definito come incremento del carico urbanistico ai sensi del regolamento regionale n.64/2013	Accolta
58	58,259	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 84 "Tessuti urbanizzati di valore storico..." comma 6.3.1: Si suggerisce di valutare bene l'ammissibilità della categoria di interventi "R4b" e "R5" considerato che il tessuto Ac è quasi la totalità dell'edificato del centro storico di Rosignano Marittimo	Accolta
58	58,260	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 84 "Tessuti urbanizzati di valore storico..." comma 6.3.1: L'addizione volumetrica R6a con contestuale cambio d'uso costituisce categoria R6b	Accolta.

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,261	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 84 "Tessuti urbanizzati di valore storico..." comma 6.3.1: al penultimo capoverso chiarire cosa si debba intendere per "volumi privi di rilevanza storica"	Accolta. L'ultima alinea del co. 6.3.1 viene eliminata
58	58,262	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 85 "Tessuti urbanizzati della città contemporanea" comma 2.3.1: sostituire "superfici utile netta" con "superficie utile abitabile"	Accolta.
58	58,263	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 85 "Tessuti urbanizzati della città contemporanea" comma 2.5: stabilire e/o chiarire quali interventi edilizi sono ammessi per gli edifici rurali che rimangono tali. Aggiungere tra le attività ammesse anche la destinazione d'uso agricola	Accolta.
58	58,264	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 86 "Tessuti urbanizzati della città produttiva e specialistica": Modificare il secondo capoverso nel modo seguente: "il progetto di rilocalizzazione relativamente al recupero del patrimonio edilizio esistente deve."	Accolta il co. 2.1.2 è riscritto al fine di evitare future interpretazioni
58	58,265	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 86 "Tessuti urbanizzati della città produttiva e specialistica": Chiarire che cosa si debba intendere per "edilizia privata" da realizzare nella misura del 40%	Accolta il co. 2.1.2 è riscritto al fine di evitare future interpretazioni
58	58,266	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 86 "Tessuti urbanizzati della città produttiva e specialistica": Chiarire se le gli interventi edilizi ammessi al terzo capoverso (sul patrimonio edilizio esistente) sono da effettuare nelle more della delocalizzazione di cui al primo capoverso	Accolta il co. 2.1.2.2 è riscritto al fine di evitare future interpretazioni
58	58,267	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 86 "Tessuti urbanizzati della città produttiva e specialistica": Chiarire se i parametri di cui ai punti 2.1.2.1 e 2.1.2.2 sono da applicare a tutti i casi previsti dal tessuto Dp1	Accolta i commi 2.1.2.1 e 2.1.2.2 sono riscritti al fine di evitare future interpretazioni
58	58,268	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 86 "Tessuti urbanizzati della città produttiva e specialistica" comma 2.3 - Tessuto Dc: Al punto 2.3.1 tra gli interventi ammessi risultano la categoria R4a (demolizione e fedele ricostruzione) e l'ampliamento R6A (senza incremento di unità immobiliare e cambio d'uso) si suggerisce di valutare l'ammissibilità della contestualità di tali intervento che porterebbero alla cat.intervento R5 con la limitazione della conservazione dell'esistente destinazione d'uso e il divieto di incrementare il numero delle unità immobiliari	Accolta
58	58,269	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 86 "Tessuti urbanizzati della città produttiva e specialistica" comma 2.3 - Tessuto Dc: Chiarire meglio i requisiti di base per effettuare il cambio d'uso verso la residenza (esistenza di funzioni diverse da quella commerciale riferito ad un periodo temporale?)	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,270	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 86 "Tessuti urbanizzati della città produttiva e specialistica" comma 2.3 - Tessuto Dc: Si ritiene opportuno aggiungere al punto 2.3.2 anche la categoria 1 residenziale con la precisazione "nei casi e nei limiti previsti dal presente comma 2.3"	Accolta
58	58,271	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 86 "Tessuti urbanizzati della città produttiva e specialistica" comma 2.4: si suggerisce di prevedere un volume massimo corrispondente al "posto letto"	Non Accolta
58	58,272	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 86 "Tessuti urbanizzati della città produttiva e specialistica" comma 2.4: si chiede di introdurre una definizione di "servizi aggiuntivi ed integrativi all'attività principale"	Non Accolta. La specifica è contenuta all'art. 80 punto 4
58	58,273	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 86 "Tessuti urbanizzati della città produttiva e specialistica" comma 2.5 "Dtb-tessuto urbano per la balneazione": sostituire "bioarchitettura" con "edilizia sostenibile" o viceversa	Accolta
58	58,274	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 97 "Face di rispetto" comma 1.4: dopo le parole "...in fascia di rispetto stradale" aggiungere "previo parere dell'Ente competente" ed al contempo eliminare "previo parere dell'Ente competente" dopo le parole "R6a"	Accolta
58	58,275	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 97 "Face di rispetto" comma 1.4: essendo previste le categorie di intervento che ammettono demolizione e ricostruzione (R4a, R4b) e l'ampliamento (R6a) si suggerisce di inserire anche la categoria di intervento R5 che di fatto consiste nella "somma" delle categorie R4 e R6	Accolta
58	58,276	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 99 "Strumenti e procedure per l'attuazione degli interventi nel territorio rurale" comma 1: Si propone di eliminare dal titolo "Strumenti e procedure per l'". Da eliminare anche "ristrutturazione urbanistica" in quanto tipo di intervento e non modalità di attuazione	Accolta
58	58,277	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 99 "Strumenti e procedure per l'attuazione degli interventi nel territorio rurale" comma 1: Si chiede che sia inserito il caso in cui il programma di miglioramento agricolo si configuri come piano attuativo	Accolta
58	58,278	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 100 "Attività e consentite e destinazioni d'uso ammesse" comma 1: Si propone di eliminare la lettera b) in quanto trattasi di manufatti e non di attività/destinazioni d'uso	Accolta
58	58,279	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 100 "Attività e consentite e destinazioni d'uso ammesse" comma 1: la lettera i) dovrebbe essere così modificata: "attività di maneggio e ricovero per equini esercitata a livello imprenditoriale utilizzando il patrimonio edilizio esistente;" in quanto va precisato che quanto contenuto alla lettera i) si riferisce ad attività esercitata a livello imprenditoriale, mentre quella dell'art.112 è esercitata a livello amatoriale	Accolta

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,280	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 101 "Edifici esistenti in territorio rurale" comma 3: risulta una ripetizione dell'art.100 in quanto le funzioni ammesse nelle aree agricole (peraltro viene citata solo la funzione turistico ricettiva e quella della ristorazione) risultano già ampiamente descritte nell'art.100	Accolta
58	58,281	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 101 "Edifici esistenti in territorio rurale" comma 4: specificare bene quali siano le "destinazioni d'uso di cui sopra"	Accolta
58	58,282	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 102 "Recinzioni" comma 4 e 5: specificare a quale tipologia di fattispecie sono da applicare le modalità costruttive disciplinate al presente comma	Accolta
58	58,283	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 102 "Recinzioni" comma 8: il regolamento edilizio detta norme principalmente per recinzioni in centro abitato. Specificare le dimensioni, delle varie parti di recinzione, ritenute idonee per le zone agricole	Accolta
58	58,284	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 103 "Manufatti temporanei ed altre tipologie" comma 1: Valutare bene la legittimità della richiesta di allegare una relazione agronomica anche per l'installazione dei manufatti soggetti a semplice comunicazione (quale attività libera)	Accolta
58	58,285	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 104 "Interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola in assenza di programma aziendale" comma 1: lettera e) aggiungere prima della parola "pertinenziali" la parola "opere" e sostituire la parola "resede" con "area di pertinenza edilizia";	Accolta
58	58,286	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 104 "Interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola in assenza di programma aziendale" comma 1: lettera j) aggiungere "R4c" ed eliminarla alla precedente lettera i);	Accolta
58	58,287	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 104 "Interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola in assenza di programma aziendale" comma 1: lettera k) precisare se l'intervento R5 non debba comportare anche aumento di volume;	Accolta
58	58,288	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 104 "Interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola in assenza di programma aziendale" comma 1: lettera h) precisare se gli ampliamenti previsti in questa lettera sono aggiuntivi a quelli del comma 2 oppure alternativi	Accolta
58	58,289	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 104 "Interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola in assenza di programma aziendale" comma 3: non è chiara la dicitura "gli interventi di cui al presente comma"	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,290	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 104 "Interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricolo in assenza di programma aziendale" comma 4: riunire con quanto ammesso al comma 1 lettera h)	Accolta
58	58,291	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 104 "Interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricolo in assenza di programma aziendale" comma 8: precisare cosa debba intendere per "trasferimenti di fienili"	Accolta
58	58,292	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 107 "Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale (PAPMAA)": Si suggerisce di valutare ed ampliare le casistiche in cui il programma aziendale può costituire piano attuativo	Accolta. Il programma costituisce Piano Attuativo esclusivamente nell'intervento di ristrutturazione urbanistica.
58	58,293	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 108 "Annessi agricoli e altre costruzioni in aziende agricole che non raggiungono i requisiti previsti per il P.A.P.M.A.A." comma 1: esplicitare meglio le parole "dove non vietato dalla presenti norme" in quanto ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale n.63/2016 "le parti del territorio rurale in cui escludere la costruzione di tali annessi" devono essere indicate all'interno della disciplina del territorio rurale	Accolta
58	58,294	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 108 "Annessi agricoli e altre costruzioni in aziende agricole che non raggiungono i requisiti previsti per il P.A.P.M.A.A." comma 2: lettera c) l'ultima alinea contrasta con quella precedente per la larghezza della porta di accesso	Accolta
58	58,295	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 112 "Manufatti per attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici" comma 2: si propone di eliminare le seguenti parole "che non comporti alcuna trasformazione permanente del suolo" ammettendo solo livellamento del terreno e la realizzazione di un piano di appoggio (in cls non visibile dall'esterno) limitatamente all'area di sedime del manufatto	Accolta
58	58,296	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 112 "Manufatti per attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici" comma 2.1: eliminare le parole "in terra battuta o altro materiale semplicemente appoggiato a terra" e sostituire con "del tipo industriale in calcestruzzo costituente anche il piano di appoggio del manufatto" in quanto contrasta con quanto ammesso al successivo comma 2.2 che consente la possibilità di realizzare all'interno un W.C.	Non accolta nella sua formulazione. La pavimentazione interna dovrà essere in cemento senza il posizionamento di mattonelle sovrastanti di qualsiasi tipo .
58	58,297	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 112 "Manufatti per attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici" comma 2.1: Precisare per "superficie del terreno" sia da considerare quelle derivante da un rilievo dello stato di fatto	Non Accolta
58	58,298	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 112 "Manufatti per attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici" comma 2.5: eliminare "e a cura del Comune"	Accolta
58	58,299	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 112 "Manufatti per attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici" comma 3.1.1: eliminare "preferibilmente" ed inoltre sostituire le parole "se presenti" con "e posizionati"	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,300	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 112 "Manufatti per attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici" comma 3.1.1: precisare se per "altre abitazioni" si intende quella di proprietà del richiedente o le altre ed eventuali limitofe di proprietari diversi	Accolta
58	58,301	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 112 "Manufatti per attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici" comma 3.2.3: sostituire "annessi agricoli" con "ricoveri per cani"	Accolta
58	58,302	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 113 "Disciplina degli interventi sul patrimonio edilizio con destinazione d'uso non agricola" comma 1: aggiunge dopo la decima alinea un ulteriore punto che ammetta, come già previsto nel regolamento urbanistico, la categoria di intervento "R6a"	Accolta
58	58,303	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 113 "Disciplina degli interventi sul patrimonio edilizio con destinazione d'uso non agricola" comma 1 decima alinea: specificare se l'ampliamento fino al raggiungimento di mq.90 è riferito alla superficie coperta o alla "superficie utile netta" o meglio "superficie utile abitabile"	Accolta
58	58,304	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 113 "Disciplina degli interventi sul patrimonio edilizio con destinazione d'uso non agricola" comma 1 dodicesima alinea: ammettere anche la ricostruzione dei ruderi di cui all'art.76 e specificare sia per i ruderi che per il ripristino degli edifici se sia ammesso anche la ricostruzione in altro sito	Accolta
58	58,305	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 115 "Mutamento della destinazione d'uso agricola degli immobili" comma 1: aggiungere, dopo le parole "è consentita" le parole ", anche contestualmente agli interventi ammessi al precedente art.113,"	Accolta
58	58,306	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 118 "Ambito periurbano della costa alta rocciosa – UTOE 5": aggiungere nel titolo la sigla identificativa del tessuto urbanistico "Ep"	Accolta
58	58,307	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 118 "Ambito periurbano della costa alta rocciosa – UTOE 5" comma 4: lettera e) specificare se la sostituzione edilizia sia ammessa con ampliamento o a parità di volume esistente	Accolta
58	58,308	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 118 "Ambito periurbano della costa alta rocciosa – UTOE 5" comma 4: lettera f) considerato che tale tessuto è caratterizzato da lotti di considerevoli estensioni si suggerisce di porre delle limitazione per le dimensioni delle opere pertinenziali come disciplinato per le zone agricole (20% dell'edificio esistente e con una superfici max di mq.50)	Accolta
58	58,309	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 118 "Ambito periurbano della costa alta rocciosa – UTOE 5" comma 4: lettera f) si propone di reinserire la categoria R6a sia come continuità con le precedenti NTA del Regolamento Urbanistico sia perché l'ampliamento è ammesso con la categoria di intervento R5 (con le dovute limitazioni impartite dal PIT) al successivo comma 9	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,310	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 118 "Ambito periurbano della costa alta rocciosa – UTOE 5" comma 9: specificare se l'incremento del 10% può essere la sommatoria tra più di un fabbricato e assegnato ad un solo edificio	Accolta
58	58,311	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 129 "Criteri di fattibilità" comma 2.1: è opportuno fare riferimento alle tipologie di intervento ed alla loro consistenza anziché al titolo abilitativo: molti interventi soggetti a CILA (attività libere) consistono in movimenti di terreno, volumi interrati ecc.	Accolta
58	58,312	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 129 "Criteri di fattibilità" comma 2.2: è opportuno fare riferimento alle tipologie di intervento ed alla loro consistenza (es. mc) anziché al titolo abilitativo: molti interventi tra cui anche le addizioni volumetriche possono essere eseguiti, a scelta del titolare, mediante SCIA	Non Accolta
58	58,313	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 129 "Criteri di fattibilità" comma 2.2: occorre precisare se "consistenza superiore a mc.500" si riferisca a nuove costruzioni, ampliamenti di edifici esistenti, volumi derivanti da demolizione contestuale ricostruzione, ecc..	Accolta
58	58,314	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 129 "Criteri di fattibilità" comma 2.3: precisare se "consistenza superiore a mc.1.500" si riferisca a nuove costruzioni, ampliamenti di edifici esistenti, volumi derivanti da demolizione contestuale ricostruzione, ecc.	Non Accolta
58	58,315	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 130 "Ambiti idraulici": Si propone di valutare di inserire la definizione di "battente idraulico" e di "franco idraulico" oppure indicare gli eventuali estremi di legge	Accolta
58	58,316	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 130 "Ambiti idraulici" comma 1: lettera b) specificare se tale fattibilità è da applicare ai soli interventi di nuova edificazione, in quanto viene fatto riferimento solo alle "schede norma", oppure anche per interventi sul patrimonio edilizio esistente	Non Accolta. La classificazione è riferita come da testo a "previsioni di intervento di qualunque consistenza": alcuni normati con scheda-norma, altri mediante tabelle di fattibilità
58	58,317	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 130 "Ambiti idraulici" comma 2: specificare meglio cosa si debba intendere per "Nei casi che la velocità non sia determinata battente uguale o inferiore..."	Non Accolta. Il testo richiama direttamente quanto contenuto nella proposta di legge regionale 165/2018
58	58,318	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 135 "Gestione degli insediamenti esistenti": Specificare meglio il contenuto dell'ultimo capoverso del comma 1 (contraddizione tra "ammissibili" e "non sono fattibili")	Accolta
58	58,319	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 135 "Gestione degli insediamenti esistenti" comma 1: Aggiungere dopo "articolo 128" gli articoli "129 e 130"	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,320	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 135 "Gestione degli insediamenti esistenti" comma 3: specificare meglio il motivo per cui gli interventi considerati "senza rilevanza geologica" sono al tempo stesso assoggettati alla classe di fattibilità 1 e/o 2 per le quali occorre addirittura (Classe F2) una relazione geologica.	Accolta
58	58,321	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 135 "Gestione degli insediamenti esistenti" comma 3: specificare se le fattibilità geologiche descritte negli art.128 e 129 sono collegate a quelle descritte nel comma 3, in quanto sarebbero in contrasto tra loro	Non Accolta. Le definizioni non risultano in contrasto tra loro; in particolare la richiesta di dichiarazione da parte del Progettista non è da considerarsi una prescrizione tecnica
58	58,322	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 135 "Gestione degli insediamenti esistenti" Tabelle di fattibilità: in tutte si propone di rivedere le varie tipologie di intervento in relazione alla LRT 65/2014 ed anche alle tipologie disciplinate nel presente PO (R1,R2,R3, ecc.)	PARZIALMENTE ACCOLTA: vedi nuove tabelle di fattibilità e risposta a osservazione 130.34
58	58,323	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 135 "Gestione degli insediamenti esistenti" Tabelle di fattibilità: Nella NOTA di ogni singola tabella si propone di sostituire "n.f." (non fattibile) con "f.c." (fattibilità condizionata) considerato che l'intervento risulterebbe comunque fattibile a seguito di studi a carico del richiedente	Non Accolta in quanto proposta contraria alla norma generale (DPGR 53/R/2011); infatti, non essendo corredate di indagini in sede di POC, tali previsioni sono da ritenersi non fattibili (cfr 53/R § 3.1 "Condizioni di fattibilità").
58	58,324	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 138 "Problematiche idrogeologiche": Si propone di eliminare i commi 1, 2, 3, 4, 4.1, 4.2 in quanto hanno carattere descrittivo e non di norma tecnica	Accolta
58	58,325	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 138 "Problematiche idrogeologiche" comma 5.1: specificare come attuare l'"adozione di pratiche di Buona Gestione nell'uso dei fertilizzanti"	Non Accolta. Le specifiche di natura agronomica sono contenute nella specifica legge regionale
58	58,326	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 138 "Problematiche idrogeologiche" comma 5.1: Specificare se nei "sistemi di depurazione" sono da escludere fito-depurazioni e/o subirrigazioni	Non Accolta . Non sono previste esclusioni
58	58,327	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 138 "Problematiche idrogeologiche" comma 5.1: Specificare cosa debba intendere per "adeguamento dei prelievi e derivazioni dalle acque dei corsi d'acqua al mantenimento della portata minima vitale"	Accolta.
58	58,328	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 138 "Problematiche idrogeologiche" comma 5.3: specificare le tipologie di intervento edilizio alle quali sono attribuite le prescrizioni	Non Accolta. La tipologia di intervento non può essere ulteriormente specificata in sede di norma generale ma andrà valutata volta volta in relazione alle previsioni di prelievo
58	58,329	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 138 "Problematiche idrogeologiche" comma 5.3: Sostituire le parole "si richiede di provvedere all'approvvigionamento autonomo per gli usi non potabili (irrigazione, antincendio)" con "l'approvvigionamento idrico per gli usi non potabili (irrigazione, antincendio) dovrà avvenire con sistemi autonomi senza collegamento al sistema acquedottistico pubblico"	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,330	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 138 "Problematiche idrogeologiche" comma 5.3: Nel secondo capoverso stabilire cosa deve intendersi per "interventi edilizi più consistenti"	Non Accolta. la tipologia di intervento non può essere ulteriormente specificata in sede di norma generale ma andrà valutata di volta in volta in relazione alle previsioni di prelievo
58	58,331	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 138 "Problematiche idrogeologiche" comma 5.4: sostituire le parole "si richiede di rispettare" con "dovranno essere rispettate"	Accolta
58	58,332	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 138 "Problematiche idrogeologiche" comma 5.4: si chiede di rivedere, nella prima alinea, le parole "si richiede di privilegiare" in quanto tale dizione non assume un carattere di "regola" ma lascia discrezionalità al cittadino	Non Accolta. In assenza di norma sovraordinata cogente si ritiene opportuno limitarsi a una indicazione non prescrittiva da gestirsi caso per caso
58	58,333	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 139 "Piani attuativi e interventi fatti salvi" comma 2: specificare che tipo di varianti sono ammesse nel caso di permessi di costruire fatti salvi e regolarmente avviati, ma che non sono confermati nel PO	Accolta
58	58,334	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 139 "Piani attuativi e interventi fatti salvi" comma 7: al secondo capoverso specificare meglio quando, per i casi in questione, decorrono i 5 anni	Accolta
58	58,335	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Edilizia Privata	2		NTA art. 139 "Piani attuativi e interventi fatti salvi" comma 11: dopo le parole "solo interventi" aggiungere "fino al"	Accolta
58	58,336	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Patrimonio	11		Tavole D-ad 5, D-ad 9, D-ad 10 "Zone e ambiti...": individuare in mappa come "Aree Demaniali in concessione all'Amministrazione Comunale per passeggiate ed altre opere pubbliche" le aree relative all'ex CONC. 289/12 in corso di rinnovo, alla CONC. 10/04 e Provv. N.98 del 27/05/2016, al Parcheggio pubblico in loc. Pietrabianca e alla CONC. 345/14	Accolta
58	58,337	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Patrimonio	11		Tavola D-ad 8 "Zone Ambiti Aree e Accessi Rosignano Solvay Sud Fiume Fine": L'area evidenziata in mappa con colorazione gialla "Aree Demaniali in concessione all'Amministrazione Comunale per passeggiate ed altre opere pubbliche" è stata volturata a favore di ASA (CONC.407/17), pertanto si propone di individuarla come "Area in concessione" con colorazione rosa	Accolta ma non nella sua formulazione. E' stata apportata una modifica in legenda eliminando " all'Amministrazione com.le". Con la modifica apportata in cartografia le aree evidenziate con il colore giallo sono quelle in concessione ai vari Enti
58	58,338	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Patrimonio	15	fg 80 part. 219-1632-1752-1776-1768-1770-1774-1873-226-1754	Tavola ESP 5 "Rosignano Solvay, via P. Gigli" e n. 15 "Rosignano Solvay, Lillatro": riunire le due tavole in un'unica tavola eliminare dalla tavola l'area che è già di proprietà comunale adeguando le aree da espropriare	Accolta
58	58,339	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Patrimonio	11		Tavola TUR 12 "Rosignano Solvay Sud-Ovest": modificare la destinazione delle aree individuate con la sigla "os" di proprietà della Soc. Solvay esclusi dalla locazione tra questa amministrazione e la Società stessa, inoltre individuare le aree "os" di proprietà comunale come "verde pubblico - v"	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,340	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Patrimonio	2 e 11		Tavola TUR 17 "Vada Est": inserire la specifica "F1c" per il Centro della Nautica a Vada ed integrare le NTA, all'art. 90, con una norma specifica. inserire al comma 2 la specifica "F1c" UTOE 2 – Via Aurelia – Centro della Nautica Inserire al comma 5.1.8 che "Nel tessuto F1 sono individuati 3 sottotessuti" ed inserire la descrizione del sottotessuto "F1c" UTOE2 – Via Aurelia – Centro della Nautica" inserire il comma "5.1.8.3 Sottotessuto "F1c" UTOE 2 – Via Aurelia – Centro della Nautica" "L'area è in parte destinata a Centro Civico della frazione di Vada ed in parte destinata ad esposizione permanente per la vendita, la manutenzione e refit di imbarcazioni nuove e usate. E' ammessa la realizzazione nell'immobile una nuova scuola di formazione per tutti gli operatori del settore. Sulle costruzioni esistenti sono consentiti gli interventi di cui al presente articolo comma 4.1. <u>Destinazioni d'uso ammesse:</u> categoria 3 commerciale sottocategorie 3.02, 3.02.01, 3.02.02; categoria 6 di servizio sottocategoria 6.12; categoria 7 commerciale all'ingrosso e depositi sottocategoria 7.1, 7.2."	Accolta
58	58,341	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Patrimonio	11		Tavole TUR: modificare la destinazione dei tessuti quando costituiscono porzioni di vie pubbliche o vicinali pubbliche inserendole con destinazione "strada" (esempio: Castelnuovo collegamento via delle capanne con parcheggio in via Falcone)	Accolta
58	58,342	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Patrimonio	11		Depuratori in Nibbiaia, carta TUR 2, indicati come tessuto F3 sono stati dismessi e restituiti all'originario proprietario che provvederà alla demolizione. Inserire pertanto tali aree con le destinazioni delle aree limitrofe (Ea)	Accolta
58	58,343	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Patrimonio	11		Tavole TUR: tra la cartografia di base e le destinazioni di POC è stato rilevato in alcuni tratti un disallineamento tra le due pertanto si propone di sistemare la destinazione delle aree in base alla cartografia (esempio: Rosignano Solvay incrociata tra Grandi e via Lungomonte e tra via della Cava e via Allende)	Accolta
58	58,344	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Patrimonio	11		Tavola TUR - Rosignano Solvay: l'area di proprietà comunale su via Lungomonte posta tra via Di Vittorio e via Grandi è indicata come strada mentre si tratta di un'area a verde pertanto si propone di inserirla con tale destinazione. Stesso problema su via delle Pescine	Accolta
58	58,345	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Patrimonio	11		Tavola TUR 10: a Rosignano Solvay l'area di proprietà comunale indicata come tessuto Ba in realtà è una porzione di via Di Vittorio pertanto si propone di inserirla come strada	Accolta
58	58,346	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Patrimonio	11		Tavole TUR: in assenza di muri di confine o nel caso di cancelli per passi carrabili arretrati, le aree private sono state identificate come strada e, viceversa, alcune strade pubbliche sono identificate come aree edificabili. Si propone di assegnare la stessa destinazione del retrostante lotto edificabile nei casi di aree private identificate come strada e di indicare come strada le aree pubbliche erroneamente identificate come edificabili	Accolta
58	58,347	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Patrimonio	11		Tavola TUR 16 - Vada: l'area di proprietà del Demanio Forestale con destinazione parcheggio dal 2014 non è più in concessione al Comune pertanto si propone di assegnare a tale area la stessa destinazione dell'area circostante (apne)	Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
58	58,348	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Patrimonio	11		Tavola TUR 16: l'area lungo via XX Giugno indicata con destinazione verde adiacente al tessuto Dc è invece un parcheggio pubblico. Si propone di indicare tale area con la destinazione a parcheggio	Accolta
58	58,349	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Patrimonio	11		Tavola TUR 16: l'area lungo via XX Giugno angolo via Gobetti, indicata con destinazione a parcheggio, è invece un'area privata condominiale. Si propone di indicarle tale area con la destinazione "Dc" come quella del retrostante condominio proprietario dell'area	Accolta come indicazione. In seguito all'accoglimento dell'osservazione n. 130,078 l'immobile è stato inserito in tessuto urbano "Bc1"
58	58,350	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Patrimonio	11		Tavola TUR 19: l'area su via Pozzuolo indicata con destinazione "Ea", tra l'area con destinazione "Bb" e quella con destinazione "F1" è presente una pista ciclabile realizzata da questa Amministrazione pertanto si propone di cambiare la destinazione di tale striscia da "Ea" a strada	Accolta
58	58,351	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Patrimonio	11		Tavola TUR 19: la porzione di via Monte Falterone è erroneamente indicata con destinazione "Ea". Si propone di indicare tale area con destinazione strada	Accolta
58	58,352	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Patrimonio	11		Tavola TUR 9: la porzione finale di via Leopardi, è di proprietà pubblica. Si propone di escluderla dall'ambito demaniale ed indicarla come strada	Accolta
58	58,353	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Patrimonio	11		Tavola TUR 11: le aree identificate in Catasto al Foglio 80 particelle 2257, 2259, 2262 e 56 sono di proprietà comunale e destinate all'ampliamento di via della Fiammetta. Si propone di modificare la destinazione da apne a strada	Non accolta in quanto aree non individuate come strada di progetto. Nelle aree individuate come "Apne" è sempre ammesso l'ampliamento della viabilità esistente.
58	58,354	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Patrimonio	11		Tavole TUR: dalla cartografia è emerso che le strade pubbliche e le strade private sono identificate senza differenziazione tra loro. Considerando anche le differenze normative alle quali sono soggette, si propone di differenziarle tra loro	Non accolta. La Carta Tecnica regionale su cui è disegnato il P.O., non diversifica le strade tra pubbliche e private.
58	58,355	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Patrimonio	15		Tavola ESP 16 "Sentiero 00": eliminare dalla tavola il sentiero 00 visto che è emersa la volontà di procedere all'acquisizione del diritto di passo in modo alternativo all'esproprio del sentiero stesso	Accolta
58	58,356	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Patrimonio	11		Tavola TUR 2 "Nibbiaia": inserire le particelle 518-520-522-524 del foglio n. 16 come area "F3" in quanto attualmente destinata ad infrastrutture e impianti tecnologici di interesse generale	Accolta
58	58,357	62228	04/12/2017		Immorali ing. Andrea quale dirigente del settore programmazione e sviluppo del territorio - UO Patrimonio	11		tavola TUR 19 "Mazzanta": si propone di inserire porzione della particella 56 del foglio n. 118 come area "verde pubblico" anziché "apne"	Accolta

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
59	59,000	62121	04/12/2017	6	Bigazzi Andrea per conto della proprietà	3	Fg 10 part 391	si chiede il reinserimento del vecchio comparto 6-t3 con le medesime caratteristiche previste dalla vecchia scheda norma ad eccezione del collegamento con la viabilità esistente che viene proposto sul lato est dell'ex comparto in quanto di più semplice realizzazione ed in parte già esistente	Non accolta. L'area oggetto di osservazione ricade nel territorio rurale dove la L.R. 65/2014 ammette nuova residenza esclusivamente per le Aziende Agricole previa approvazione di Programma Aziendale.
60	60,000	62133	04/12/2017	2	Esposito Antonio per conto di Etruria Costruzioni srl	8	Fg 118	prevedere nell'allegato 5 una norma che consenta l'installazione, sulla spiaggia libera in prossimità del bagno Aldebaran in Loc. Mazzanta, di un manufatto prefabbricato in legno per ricovero biciclette e accessori da spiaggia per gli ospiti delle RTA Rosa dei venti come da istanza preventiva del 28/10/2015, prot. 50761	Non accolta. In relazione al rilascio di nuove concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreativa, l'A.C. ha ritenuto di confermare le scelte già effettuate con il testo adottato, ritenendo di non diminuire le aree libere destinate alla pubblica fruizione.
61	61,000	62137	04/12/2017	3	Ferrari Renzo per conto della società Inovyn produzione Italia S.p.A.	11	Fg 91 part 81	riconsiderare il vincolo paesaggistico introdotto in fascia al "laghetto UE" ed eliminarlo in relazione ai disposti dell'elaborato 7B, punto 3,2, allegato al P.I.T. in quanto, trattasi di invaso artificiale realizzato per finalità produttive nei primi anni dell'800 che mantiene ad oggi tali finalità nell'ambito dell'attività produttiva in essere	Accolta
62	62,000	62138	04/12/2017	2	Malfanti Corrado	11	Fg 106 part 2587	modificare il tessuto dell'area da "Ea" in "Ba" in quanto è in corso di realizzazione (Va4) un fabbricato residenziale a seguito del rilascio del permesso di costruire n. 312/2013 in attuazione della scheda norma 2-C6	Accolta
63	63,000	62141	04/12/2017	2	Traverso TardY ing. Michele per conto della proprietà	11	Fg 111 part 1	Errore grafico nella tav PP 4.3. Sul fabbricato è presente un simbolo che lo riconduce nella fattispecie degli edifici storici da tutelare seppure lo stesso non risulta inserito nell'allegato 3	Non accolta. I contenuti richiamati nell'osservazione scaturiscono dalla rilettura e trasposizione dei medesimi dal Piano Strutturale al Piano operativo, al fine di facilitare il processo di verifica di coerenza e di conformazione necessario all'approvazione di quest'ultimo. Dato che gli elementi richiamati costituiscono l'ossatura dello statuto del territorio codificato nel Piano Strutturale di cui è parte fondamentale ed integrante, è possibile procedere ad un aggiornamento del medesimo o ad una revisione attraverso apposita variante. A tal fine l'Amministrazione comunale ha inteso ottemperare dando inizio ai lavori di redazione del nuovo Piano Strutturale.
64	64,000	62149	04/12/2017		Pintus Anna Franca per conto della società Zeta s.r.l.	2	Fg 82 part 459, 460, 656 sub 2	modificare l'art. 86, comma 2,1,2, delle NTA eliminando l'obbligo relativo alla quota minima di volumetria da destinare alle categorie commerciale, direzionale e di servizio così come previsto dall'art. 71, delle NTA del RU vigente	Non Accolta
65	65,000	62150	04/12/2016	2	Sobrini Massimo per conto della Edil Macos srl	11	Fg 118 part 56 porzione, 770 e 820	modificare la tav TUR 19: cambiare il tessuto delle aree di cui alle particelle 56 porzione, 770 e 820 da "V" verde pubblico in "apne" in quanto aree adibite a parcheggio pertinenziale dell'RTA Stella del mare. Inoltre si chiede la correzione grafica a nord ovest della particella 1639 in quanto il tratto di fosso è tombato da oltre 20 anni con concessione e realizzazione di Edil Macos srl	Non accolta. Per quanto riguarda la particella 1639 è stata corretta l'individuazione del fosso
66	66,000	62155	04/12/2017	5	Sobrini Massimo per conto della Edil Macos srl	3	Fg 63 part 1706	modificare la scheda 5-6u dell'allegato 1 affinché il comparto (di sup catastale di mq 1550 invece dei 1325,30 mq di sup. fondiaria della scheda) venga suddiviso in due consentendo la realizzazione di 4 alloggi per ciascun comparto, oppure un unico comparto per complessivi 8 alloggi	Non accolta ritenendo di confermare il dimensionamento proposto in sede di adozione.
67	67,000	62152	04/12/2017	4	Sobrini Massimo per conto della Edil Macos srl	11	Fg 68 part 14, 21, 518 e 521	aumentare l'area del tessuto "DTA" relativa alla RTA Chiardiluna in modo tale che la stessa comprenda tutta la struttura ricettiva come autorizzata. L'osservazione evidenzia che l'area del tessuto "DTA" risulta anche inferiore al comparto "DTB4" di cui al vecchio piano urbanistico	Accolta. E' stato ripermetro il tessuto urbano come l'ambito DTB4 del PRG vigente al momento del rilascio del Permesso di costruire.
68	68,000	62255	04/12/2017	3	Amici Giuseppe	3	Fg 82 part 1454	inserimento di comparto di completamento per realizzare n. 6 alloggi	Non accolta. L'area proposta ricade nel tessuto urbano " Dp1" a prevalente carattere produttivo con attività da delocalizzare pertanto l'inserimento in tale tessuto di un comparto residenziale non risulta ammissibile
68	68,001	62255	04/12/2017	3	Amici Giuseppe	3	Fg 82 part 1454	in alternativa aal 68,000: inserimento comparto di completamento con destinazione artigianale/commerciale. Sc 680 mq solo a destinazione artigianale/industriale, Sc 400 mq solo a destinazione commerciale per esercizi di vicinato oppure Sc 500 mq con destinazione mista (50% art.ind. e 50% commerciale di vicinato)	Non accolta. L'area proposta ricade nel tessuto urbano " Dp1" a prevalente carattere produttivo con attività da delocalizzare pertanto l'inserimento in tale tessuto di un comparto artigianale non risulta ammissibile in quanto in contrasto con il principio della delocalizzazione espresso nella norma.
69	69,000	62182	04/12/2017		Graziani geol. Graziano per la proprietà	1 e 13		modifica perimetro di un'area definita, nella carta geomorfologica, a franosità diffusa attiva, con conseguente pericolosità geologica molto elevata (classe G4) in quanto la stessa non presenta segni di movimenti geomorfologici attivi ma nemmeno quiescenti come da documentazione allegata (rilievo geomorfologico ed indagine geologica)	A seguito di controlli di campagna e alla luce della documentazione geognostica presentata si accoglie parzialmente l'osservazione deperimetrando l'area dei piazzali da classe G4 (frana attiva) a classe G2. Nel Pai del Distretto Appennino Settentrionale l'area è classificata PFME.

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
70	70,000	62180	04/12/2017	3	Neri Achille per conto dell'associazione Kitewell ads kitesurf e sport acquatici	8		si chiede di prevedere il rilascio di nuova concessione demaniale per una struttura per la pratica e l'insegnamento degli sport acquatici, con le stesse condizioni di cui ai commi 3 e 4, dell'art. 35, dell'allegato 5 NTA demanio marittimo, anche per la zona a nord del fiume Fine essendo quest'area più idonea per tale scopo	Non accolta. In relazione al rilascio di nuove concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreativa, l'A.C. ha ritenuto di confermare le scelte già effettuate con il testo adottato, ritenendo di non diminuire le aree libere destinate alla pubblica fruizione.
71	71,000	62178	04/12/2017		Potenti Claudio in qualità di tecnico incaricato dalla proprietà	2	Fg 63, part 186, 327, 328, 188 e 193	si chiede di modificare l'art. 88 delle NTA differenziando le aree "apne" in funzione della UTOE di appartenenza e, all'interno della stessa UTOE, in funzione dell'ubicazione (abitativi, agricoli, artigianali, industriali, ecc). Si chiede, inoltre, di prevedere la possibilità di trasformazioni di iniziativa privata per opere socialmente rilevanti da approvarsi con varianti al P.O. e da convenzionarsi	Non Accolta. La Giunta com.le con delibera 136 del 08/05/2018 nel dettare gli indirizzi per la valutazione delle osservazioni ha concordato con quanto richiesto nell'osservazione, ma in questa fase non è possibile effettuare uno studio approfondito sulle aree classificate come " Apne". Con l'elaborazione del nuovo Piano Strutturale e della perimetrazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 della LR 65/2014 sarà fatta una lettura più approfondita del territorio urbanizzato e dei tessuti che lo compongono, Nel mese di novembre 2017 è stato conferito un incarico per la ricerca all'Università di Firenze, Facoltà di Architettura, per lo Studio dello Statuto del Territorio al fine di stabilire le future strategie per il territorio com.le.
72	72,000	62177	04/12/2017		Prunetti Valtere	2		aggiungere all'art. 90, delle NTA, comma 5.1.. o al punto 5.1.4. servizi di interesse collettivo e attività ricreative: curste zone comprendono le parti del territorio destinate a ecc , attività ricreative e attrezzature per lo sport ed il tempo libero pubbliche e private.	Accolta
72	72,001	62177	04/12/2017		Prunetti Valtere	2		aggiungere all'art. 90, delle NTA, comma 4 la possibilità di installare strutture anche permanenti, in materiale leggero (tipo tende, tendoni, tensiostrutture ecc) a supporto delle attività ricreative e attrezzature per lo sport ed il tempo libero	Accolta inserito all'art 90 co. 5.1.4.
73	73,000	62174	04/12/2017	2	Bruno Maria per conto della società Dune Mosse srl	8		aggiungere all'articolo 12 dell'allegato 5 un comma (11) che preveda la possibilità da parte dei concessionari demaniali di richiedere ampliamenti della concessione o nuove concessioni temporanee/stagionali per la sosta di mezzi meccanici o altri dispositivi necessari all'espletamento delle destinazioni d'uso ammesse nelle concessioni esistenti o all'accumulo e smaltimento dei rifiuti (es cassonetti, pattumerie, pianali). Aggiungere all'art. 8 dell'allegato 5 la possibilità sopra riportata	Non accolta. La lettera i) delle prescrizioni della scheda 4 del sistema costiero del PIT regionale relativa al Litorale sabbioso del Cecina non ammette il deposito a cielo aperto di materiali di qualunque natura inoltre l'A.C. ha ritenuto di confermare le scelte fatte in sede di adozione non riducendo le aree destinate alla libera fruizione
74	74,000	62173	04/12/2017	2	Bruno Maria per conto della società Dune Mosse srl	8	Fg 110 part 581	modificare l'art. 43 ambito FVM3, dell'allegato 5 prevedendo l'ampliamento della concessione esistente fino ad un massimo di ulteriori mq 600 di cui 550 mq di superficie scoperta (con destinazione d'uso ammesse per la concessione esistente) e 50 mq di superficie coperta da destinarsi a servizi pubblici a tariffa da convenzionarsi con l'A.C. (bagni, docce, spogliatoi, polo per la raccolta differenziata).	Non accolta. In relazione al rilascio di nuove concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreativa, o come in questo caso, l'ampliamento di quelle esistenti, l'A.C. ha ritenuto di confermare le scelte già effettuate con il testo adottato, ritenendo di non diminuire le aree libere destinate alla pubblica fruizione.
75	75,000	62169	04/12/2017		Dell'Aria Ilia	11	Fg 118 part 118 sub 603, 626, 609, 615, 614, 617, 613, 607, 627, 621, 606 e 623	si chiede di modificare la tavola TUR 19 accorpando al tessuto Ba l'area identificata nella tavola come strada esistente (via dei Cavalleggeri) ma nella realtà area di proprietà privata facente parte della particella 115. cedere al comune la particella 115, sub 603 (erroneamente 1678) facente parte di via Antichi Cavalleggeri	Accolta. Per quanto concerne la proposta di cessione l'osservazione sarà trasmessa all'Ufficio competente
76	76,000	62158	04/12/2017	3	Giannoni Roberto per conto della società immobiliare le tre palme srl	2	Fg 66 part 54	modificare l'art. 83, comma 6,3 delle NTA al fine di consentire al fabbricato ex albergo Le tre Palme l'intervento di demolizione e ricostruzione mantenendo le attuali distanze dai confini, sia consentito, nell'ambito dell'altezza attuale al colmo di realizzare un piano in più rispetto all'attuale, sia permesso di realizzare un piano interrato da destinare a parcheggio e locali di sgombero	Non Accolta
77	77,000	61923	01/12/2017		Quintavalle ing Giuseppe quale tecnico incaricato	2	Fg 44 part 398 e 399	modificare l'art. 112, comma 2.1 reintroducendo quanto previsto all'art. 84, punto 1.2, delle NTA di RU in merito alla realizzazione, per i fondi con ampiezza superiore mq 8000, di realizzare un annesso con superficie utile lorda uguale o inferiore a 32 mq	Non Accolta. La possibilità di realizzare un annesso con superficie utile lorda uguale o inferiore a mq. 32 è limitato alle Aziende agricole che non raggiungono i minimi per la presentazione del PAPMAA
78	78,000	61924	01/12/2017	3	Quintavalle ing Giuseppe quale tecnico incaricato	3	Fg 67 e 74	modificare il perimetro del comparto disciplinato dalla scheda norma 3-3u escludendo dallo stesso le particelle identificate al n. 1877 e 1559 del foglio 74 (di proprietà comunale) ed al foglio 67, part 289, 626, 630, 164, 252, 244 - ente urbano, 242, 243 (aree di pertinenza del fabbricato esistente) e n. 260	Parzialmente Accolta.
79	79,000	61926	01/12/2017	2	Falorni Franco Luigi per conto della società Fondazione cardinale Maffi	3	Fg 111 part 146	inserimento nuovo comparto con destinazione ricettiva (R.T.A.) mediante recupero delle volumetrie esistenti (mc 6,124,71) incrementando la superficie utile del 53% ed il volume esistente del 27% .	Non accolta. La LR 65/2014 prevede che le previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo all'esterno del territorio urbanizzato sono subordinate al preventivo parere favorevole della Conferenza di Copianificazione che verifica se la proposta sia conforme al Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana. Solo dopo il parere della Conferenza l'Amministrazione può procedere alla formazione dello strumento urbanistico o alla sua variante puntuale

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
80	80,000	62172	04/12/2017		Cristiano geom Andrea quale tecnico incaricato	11	Fg 60 part 124 e 80	modificare la perimetrazione del centro abitato fino a contenere l'immobile da inserire nel tessuto "Ac" o "Ba" in quanto il fabbricato ha caratteristiche similari a quelli posti sud lungo l'adiacente litorale del centro urbanizzato.	Non accolta. La perimetrazione del territorio urbanizzato è stata effettuata in fase di avvio del procedimento del PO ed è stata individuata quale parte non individuata dal PTC della Provincia di Livorno come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola (Decreto Presidente Provincia n.46 del 13/03/2015). Il Piano Operativo non può effettuare l'esatta perimetrazione del territorio urbanizzato e rurale. Ai sensi dell'art. 4 della LR 65/14 è compito del Piano Strutturale.
80	80,001	62172	04/12/2017		Cristiano geom Andrea per conto condominio Eden Rock	2	Fg 60 part 124 e 80	in alternativa senza modificare la perimetrazione del centro abitato modificare l'art. 118, punto 4 delle NTA consentendo anche l'intervento R6a o apposito intervento che possa consentire aumenti di sul (fino a 8-10 mq) senza aumento di carico	Accolta
81	81,000	62193	04/12/2017		Marianucci Silvana	3	Fg 82 part 1467, 1781 e 1802	inserimento nuovo comparto con destinazione residenziale	Non accolta. L'osservazione risulta troppo generica per una congrua valutazione.
82	82,000	62187	04/12/2017	2	Dulo Pamela	2	Fg 118	chiede di utilizzare l'area circostante il ponte in muratura, presente nel centro abitato della Mazzanta ed identificato nella scheda B-2-022 dell'allegato 3.1 alle NTA del PO, per l'installazione temporanea (mesi estivi da giugno ad agosto) di un chiosco in legno per la vendita del gelato ed eventuale allestimento di un punto informazioni turistiche. Propone di ristrutturare a sua cura e spese, il ponte e riqualificare l'area su cui insiste nei modi ed i tempi che l'Amministrazione riterrà idonei	Non Accolta
83	83,000	62161	04/12/2017	2	Becuzzi Stefano Arch. legale rappresentante della Vada 2001 Srl	14	Fg 106 part 1817-2702-2703-2704	chiede che vengano modificate le previsioni del Documento Programmatico ammettendo la possibilità di nuovi interventi urbanistico-edilizi nelle aree a rischio idraulico individuate al foglio n. 106 particelle n. 1817-2702-2703-2704, a fronte di interventi di messa in sicurezza idraulica che diminuiscono sensibilmente la pericolosità idraulica originaria dell'area stessa	Non accolta. La Giunta com.le con delibera n. 136 del 08/05/2018 ha ritenuto di confermare gli indirizzi espressi nel Documento programmatico. Nuovi interventi nelle aree a rischio idraulico potranno essere valutati dopo la realizzazione di opere di messa sicurezza idraulica e il riconoscimento da parte degli Enti competenti della diminuita pericolosità idraulica sulle aree,
83	83,001	62161	04/12/2017	2	Becuzzi Stefano Arch. legale rappresentante della Vada 2001 Srl	11	Fg 106 part 1817-2702-2703-2704	chiede che l'area , oggi inserita in " Apne" sia ricompresa nelle aree di cui all'art. 86 delle NTA "Tessuti urbanizzati della città produttiva specialistica" in particolare tra le aree "Parte del sistema insediativo comprendente tessuti con destinazione produttiva, direzionale, commerciale e di servizio, turistico-ricettivi"	Non Accolta. Non risulta accoglibile la proposta in quanto nell'area non sono presenti edifici/manufatti ove si svolgono attività attinenti al tessuto. Le aree "Apne non solo sono aree di margine urbano di connessione con il territorio rurale ma anche aree che residuano nel tessuto urbano e contribuiscono alla qualità urbana (NTA art. 88 co.1).
83	83,002	62161	04/12/2017	2	Becuzzi Stefano Arch. legale rappresentante della Vada 2001 Srl	2	Fg 106 part 1817-2702-2703-2704	in subordine chiede che vengano modificate le previsioni dell'art. 88 "area prevalentemente non edificata integrativa" (apne) delle NTA, consentendo la realizzazione di nuovi interventi per la realizzazione di edifici con le destinazioni d'uso ammesse	Non Accolta . Il Piano Operativo non ammette interventi di trasformazione del territorio mediante la disciplina contenuta nelle Norme tecniche di Attuazione . Come previsto dalla LR 65/2014 il PO distingue la disciplina di patrimonio edilizio esistente (NTA) da quella dei nuovi interventi (Allegato 1).
83	83,003	62161	04/12/2017	2	Becuzzi Stefano Arch. legale rappresentante della Vada 2001 Srl	3	Fg 106 part 1817-2702-2703-2704	chiede che venga attribuita una capacità edificatoria all'area posta in Vada individuata al foglio n. 106 particelle n. 1817-2702-2703-2704, per la realizzazione di un fabbricato con 1-2 piani fuori terra con destinazione commercio al dettaglio eventualmente accompagnato da una percentuale di residenza. Realizzazione inoltre di un'area con destinazione turistico ricettiva e/o residenziale per 5/6 unità bifamiliari di 2 piani fuori terra, oltre a parcheggi e verde	Non accolta in quanto la proposta ricade in area a pericolosità idraulica molto elevata (Progetto - Tav. GEO 3.3) e pertanto ai sensi della normativa vigente le aree non risultano pianificabili.
83	83,004	62161	04/12/2017	2	Becuzzi Stefano Arch. legale rappresentante della Vada 2001 Srl	3	Fg 106 part 1817-2702-2703-2704	chiede che venga attribuita una capacità edificatoria all'area posta in Vada individuata al foglio n. 106 particelle n. 1817-2702-2703-2704, per la realizzazione di un fabbricato con 1-2 piani fuori terra con destinazione commercio al dettaglio eventualmente accompagnato da una percentuale di residenza. Spostamento dell'attuale campo di calcio, realizzazione di un'area attrezzata di sosta camper, parcheggi e verde pubblico oltre a una pista ciclabile e pedonale. Realizzazione inoltre di un'area con destinazione turistico ricettiva e/o residenziale per 5/6 unità bifamiliari di 2 piani fuori terra, oltre a parcheggi e verde. Sostituzione dell'attuale campo di calcio in una pineta mantenendo i fabbricati esistenti con destinazione di servizio	Non accolta in quanto la proposta ricade in area a pericolosità idraulica molto elevata (Progetto - Tav. GEO 3.3) e pertanto ai sensi della normativa vigente le aree non risultano pianificabili.
84	84,000	62299	04/12/2017	2	Facchini Roberto legale rappresentante dell'Azienda Agricola Il Casone Tripesce di Facchini Emilio & C. Snc	3	Fg 116 part 66-2-3-35 Fg 117 part 180-181	chiede di inserire in Vada loc. Felciaione un'area per la realizzazione di una "Cittadella della salute - centro servizi alla persona e senior cohousing" mediante deruralizzazione di alcuni immobili del centro aziendale, nuova costruzione per mq. 4.000 di superficie coperta con strutture ad un piano fuori terra di cui 3000 per RSA per 60 posti letto, 600 mq. per riabilitazione ed ambulatori, mq. 400 per scuola per l'infanzia con piscina per riabilitazione, utilizzo della volumetria del Podere Tripesce per realizzazione di 4/5 unità immobiliari da destinare a Senior Cohousing, realizzato in area non interessata dal vincolo ambientale ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs n. 42/2004 della consistenza di mq. 19.000	Non accolta. La LR 65/2014 prevede che le previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo all'esterno del territorio urbanizzato sono subordinate al preventivo parere favorevole della Conferenza di Copianificazione che verifica se la proposta sia conforme al Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana. Solo dopo il parere della Conferenza l'Amministrazione può procedere alla formazione dello strumento urbanistico o alla sua variante puntuale. Una parte delle aree su cui è stata presentata l'osservazione ricadono nella fascia di rispetto di 150 mt del Torrente Tripesce e pertanto soggetta al vincolo art 142 co.1 lett. C D.Lgs 42/2004. Nelle fasce di rispettonon sono ammessi nuovi interventi di trasformazione.

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
85	85,000	62269	04/12/2017	2	Niccolini Graziano	11	Fg 106 part 2561-2587-2588	chiede che l'area contraddistinta con la sigla Va4, sulla quale insiste un permesso a costruire per la "realizzazione di villetta monofamiliare su via per Rosignano a Vada - sublotto B del comparto 2-c6", sia inserita nel territorio urbanizzato del Piano Operativo	Accolta
86	86,000	62268	04/12/2017	4	Faucci Giannelli Paolo	11	Fg 70 part 85-86	chiede che l'area individuata al foglio n. 70 particelle n. 85-86, per la parte prospiciente la va Acquabona priva di vegetazione, sia inserita con destinazione "apne"	Non accolta. Le aree " Apne" sono porzioni del territorio urbanizzato e non del territorio rurale. La perimetrazione del territorio urbanizzato è stata effettuata in fase di avvio del procedimento del PO ed è stata individuata quale parte non individuata dal PTC della Provincia di Livorno come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola (Decreto Presidente Provincia n.46 del 13/03/2015). Il Piano Operativo non può effettuare l'esatta perimetrazione del territorio urbanizzato e rurale. Ai sensi dell'art. 4 della LR 65/14 è compito del Piano Strutturale.
87	87,000	62267	04/12/2017	3	Bosco Pierluigi legale rappresentante del partito Democratico della sinistra - Unione comunale di Rosignano	3	Fg 82 part 91-1807	chiede di inserire l'area distinta al foglio n. 82 particelle n. 91 e 1807 attualmente con destinazione "apne - aree prevalentemente non edificate integrative del tessuto urbanizzato" in area a "parco ad uso pubblico e privato" con anche le seguenti categorie: 6 sottocategoria 6.08 e 3 sottocategoria 3.04 limitatamente alle aree per intrattenimento bambini	Non accolta in quanto la proposta ricade in area a percolosità idraulica molto elevata (Progetto - Tav. GEO 3.3) e pertanto ai sensi della normativa vigente le aree non risultano pianificabili.
88	88,000	62264	04/12/2017	5	Tognotti Stefano Andrea	11	Fg 47 part 756	chiede di ripermire l'area con destinazione Dtc2 "tessuto urbano turistico ricettivo con destinazione a parcheggio" facendolo coincidere con l'area oggetto di permesso a costruire in sanatoria	Accolta
88	88,001	62264	04/12/2017	5	Tognotti Stefano Andrea	2	Fg 47 part 756	chiede di posizionare nell'area con destinazione Dtc2 "tessuto urbano turistico ricettivo con destinazione a parcheggio", all'ingresso dell'area, una struttura in legno di facile rimozione, per permettere di controllare gli accessi e le uscite sia diurne che notturne	Accolta
89	89,000	62263	04/12/2017	3	Scaglietti Lucilla in Marchetti e Scaglietti Daniela	3	Fg 79 part 2877	chiedono che sia inserita nella scheda norma 3-7u di cui all'allegato 1 delle NTA del PO al punto 6 (funzioni e destinazioni d'uso) anche la categoria 6.10 servizi professionali e imprenditoriali di cui all'art. 80 delle NTA del PO	Accolta
89	89,001	62263	04/12/2017	3	Scaglietti Lucilla in Marchetti e Scaglietti Daniela	3	Fg 79 part 2877	chiedono che sia inserita nella scheda norma 3-7u di cui all'allegato 1 delle NTA del PO al punto 6 (funzioni e destinazioni d'uso) anche la categoria 1 residenziale di cui all'art. 80 delle NTA del PO ovvero la categoria 1 residenziale limitatamente alle attività turistiche-ricettive già previste all'interno della categoria 1 (appartamenti e vacanze, affittacamere, strutture ricettive del tipo bed and breakfast, unità immobiliari destinate alla locazione turistica, residence)	Non accolta in quanto la destinazione d'uso residenziale non è ritenuta idonea all'intervento.
90	90,000	62262	04/12/2017	2	Ferri Graziani Simone legale rappresentante della Ferri Graziani Srl	11	Fg 106 part 2669	chiede che la variante puntuale Vp1 sulla quale insiste il piano attuativo 2-t2 del vigente Regolamento Urbanistico sia inserita nel territorio urbanizzato del Piano Operativo	Non Accolta. La perimetrazione del territorio urbanizzato è stata effettuata in fase di avvio del procedimento del PO ed è stata individuata quale parte non individuata dal PTC della Provincia di Livorno come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola (Decreto Presidente Provincia n.46 del 13/03/2015). Il Piano Operativo non può effettuare l'esatta perimetrazione del territorio urbanizzato e rurale. Ai sensi dell'art. 4 della LR 65/14 è compito del Piano Strutturale. L'eventuale inserimento nel territorio urbanizzato sarà effettuata dopo la realizzazione e conclusione degli interventi previsti dalla specifica scheda norma del comparto 2-t2.
91	91,000	62259	04/12/2017	3	Guglielmi Matteo	3	Fg 76 part 1189-1187	si chiede di inserire le particelle n. 1189-1187 del foglio 76, poste in Rosignano Solvay via della Villana, come edificabili di completamento	Non accolta in quanto il tessuto urbano dove viene proposto un nuovo comparto residenziale è un tessuto edificato a bassa densità che si integra allo spazio rurale con un forte legame con le attività agrosilvopastorali dove c'è assenza di spazio pubblici e servizi pubblici
92	92,000	62256	04/12/2017	3	Preziosi Maria Grazia e Campoli Appennino	3	Fg 76 part 294	si chiede di inserire la particella n. 294 del foglio 76, posta in Rosignano Solvay località la Fame, come edificabile	Non accolta in quanto il tessuto urbano dove viene proposto un nuovo comparto residenziale è un tessuto edificato a bassa densità che si integra allo spazio rurale con un forte legame con le attività agrosilvopastorali dove c'è assenza di spazio pubblici e servizi pubblici
93	93,000	62258	04/12/2017	3	Guglielmi Tina	3	Fg 76 part 1182-315	si chiede di inserire le particelle n. 1182-315 del foglio 76, poste in Rosignano Solvay località la Fame, come edificabili	Non accolta in quanto il tessuto urbano dove viene proposto un nuovo comparto residenziale è un tessuto edificato a bassa densità che si integra allo spazio rurale con un forte legame con le attività agrosilvopastorali dove c'è assenza di spazio pubblici e servizi pubblici
94	94,000	62252	04/12/2017	3	Collaveri Greta	3	Fg 76 part 1183-1184	si chiede di inserire le particelle n. 1183-1184 del foglio 76, poste in Rosignano Solvay località la Fame, come edificabili	Non accolta in quanto il tessuto urbano dove viene proposto un nuovo comparto residenziale è un tessuto edificato a bassa densità che si integra allo spazio rurale con un forte legame con le attività agrosilvopastorali dove c'è assenza di spazio pubblici e servizi pubblici
95	95,000	62253	04/12/2017	4	Masoni Rio	3	Fg 77 part 337	si chiede di inserire la particella n. 337 del foglio 77, posta in Rosignano Marittimo via E. De Nicola, come nuovo comparto edificabile per la realizzazione di una nuova unità abitativa per uso familiare	Non accolta ritenuta non idonea l'area per la realizzazione di un nuovo comparto

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
96	96,000	62247	04/12/2017	2	Caponi Francesca Arch., Righi Luigi Arch., Forli Mirco Geom., per conto di Bruno Paola, Bisbocci Marisa, Girolami Tarcisio, Massagli Assunta, Creatini Roberto, Caporali Grazia, Turchi Carlo	3	Fg 106 part 171-2735-2734-2733-2133-2135-2137-1515-2139-2141	si chiede di correggere la superficie territoriale al punto 5 della scheda n. 2-4u in mq. 12317	Accolta
96	96,001	62247	04/12/2017	2	Caponi Francesca Arch., Righi Luigi Arch., Forli Mirco Geom., per conto di Bruno, Bisbocci, Girolami, Massagli, Creatini, Caporali, Turchi	3	Fg 106 varie particelle	si chiede di inserire al punto 8 della scheda n. 2-4u la tipologia unifamiliare	Accolta
96	96,002	62247	04/12/2017	2	Caponi Francesca Arch., Righi Luigi Arch., Forli Mirco Geom., per conto di Bruno, Bisbocci, Girolami, Massagli, Creatini, Caporali, Turchi	3	Fg 106 varie particelle	si chiede di inserire al punto 9 della scheda n. 2-4u la quota del battente d'acqua	Non Accolta al punto 9 della scheda sono inserite le prescrizioni sotto il profilo idraulico.
96	96,003	62247	04/12/2017	2	Caponi Francesca Arch., Righi Luigi Arch., Forli Mirco Geom., per conto di Bruno, Bisbocci, Girolami, Massagli, Creatini, Caporali, Turchi	3	Fg 106 varie particelle	si chiede di eliminare, nella scheda n. 2-4u, l'individuazione del parcheggio pubblico lasciando ai progettisti la scelta dell'individuazione dell'area, correggendo invece la superficie dello stesso in mq. 1234 in funzione della superficie territoriale esatta, così come indicato al precedente punto (96,000)	Non accolta nella sua formulazione. All'art. 3 dell' Allegato 1 è specificato che lo schema planimetrico ha valenza di indirizzo progettuale. Sia l'Amministrazione com.le che i proponenti possono proporre ipotesi alternative
96	96,004	62247	04/12/2017	2	Caponi Francesca Arch., Righi Luigi Arch., Forli Mirco Geom., per conto di Bruno, Bisbocci, Girolami, Massagli, Creatini, Caporali, Turchi	3	Fg 106 varie particelle	si chiede di inserire al punto 7 della scheda n. 2-4u il dettaglio delle opere di urbanizzazione da realizzare	Non Accolta. Al punto 7 della scheda è specificato che condizione all'attuazione del comparto è la realizzazione del parcheggio pubblico. In sede di progetto unitario sarà valutato dagli uffici dell'Amministrazione il progetto ed eventualmente saranno indicate ulteriori opere da realizzare.
96	96,005	62247	04/12/2017	2	Caponi Francesca Arch., Righi Luigi Arch., Forli Mirco Geom., per conto di Bruno, Bisbocci, Girolami, Massagli, Creatini, Caporali, Turchi	3	Fg 106 varie particelle	si chiede di aumentare al punto 5 della scheda n. 2-4u il numero degli alloggi portando la previsione a 16 alloggi	Non accolta. Si ritiene di confermare quanto previsto nella scheda norma adottata.
96	96,006	62247	04/12/2017	2	Caponi Francesca Arch., Righi Luigi Arch., Forli Mirco Geom., per conto di Bruno, Bisbocci, Girolami, Massagli, Creatini, Caporali, Turchi	3	Fg 106 varie particelle	si chiede di suddividere il comparto di cui alla scheda n. 2-4u in 10 lotti di uguale superficie e che sia prevista al punto 4 della scheda n. 2-4u come modalità di attuazione l'intervento diretto anziché il progetto unitario convenzionato	Non accolta. Si ritiene di confermare quanto previsto nella scheda norma adottata.

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
97	97,000	62189	04/12/2017	3	Pasquini Massimo legale rappresentanta Soc. La Sala S.r.l.	3	Fg 83 part 415-396-62 Fg 87 part 436-379-382-388	chiede di aggiungere alla scheda 3-22u posta in Rosignano Solvay loc. La Sala le destinazioni d'uso 6.03 istruzione e cultura: asili, scuole, biblioteche, musei, ecc. e 6.07 impianti sportivi regolamentari	Non accolta
97	97,001	62189	04/12/2017	3	Pasquini Massimo legale rappresentanta Soc. La Sala S.r.l.	3	Fg 83 part 415-396-62 Fg 87 part 436-379-382-388	chiede di rettificare l'ambito della scheda 3-22u posta in Rosignano Solvay loc. La Sala inserendo per intero le particelle di proprietà della società	Accolta
98	98,000	62194	04/12/2017	3	Caroti Luciana	3	Fg 67 part 291-264	chiede di inserire le particelle n. 291 e porzione della 264 del foglio n. 67, poste in Rosignano Solvay via Galluppi - via Pestalozzi, come intervento di saturazione residenziale per la realizzazione di un nuovo alloggio di civile abitazione da attuare mediante intervento diretto, di altezza massima pari a 2 piani f.t. e sottotetto abitabile	Accolta
99	99,000	62196	04/12/2017	4	Caracciolo Daniela, Piazzoli Fabio, Danesin Valentina, Filacchioni Simone, Nicolini Carlo, Livio Maria Gabriella, Vanni Sergio, Scatturin Cecilia	3		Rivedere la disciplina prevista dalla scheda norma 4-10u al fine di tutelare l'area limitando l'altezza del nuovo edificio ad un piano fuori terra	Parzialmente accolta. L'altezza su due piani f.t potrà avvenire su porzione del fabbricato
99	99,001	62196	04/12/2017	4	Caracciolo, Danesin, Nicolini, Scatturin	3	Piazzoli, Filacchioni, Livio, Vanni	Diminuire il rapporto di copertura previsto in quanto risulta fuori dagli schemi del tessuto storico in cui si inserisce.	Non accolta
99	99,002	62196	04/12/2017	4	Caracciolo, Danesin, Nicolini, Scatturin	3	Piazzoli, Filacchioni, Livio, Vanni	chiedono di rivedere la scheda norma 4-10u togliendo il recupero delle volumetrie esistenti mediante sostituzione edilizia al fine di evitare di mantenere una distanza inferiore a 10,00 m. dai fabbricati limitrofi	l'osservazione risulta in contrasto con quanto asserito all'osservazione 99,003.
99	99,003	62196	04/12/2017	4	Caracciolo, Danesin, Nicolini, Scatturin	3	Piazzoli, Filacchioni, Livio, Vanni	chiedono di rivedere la scheda norma 4-10u limitando l'eventuale sostituzione edilizia ad un solo piano fuori terra	Parzialmente accolta.
99	99,004	62196	04/12/2017	4	Caracciolo, Danesin, Nicolini, Scatturin	3	Piazzoli, Filacchioni, Livio, Vanni	chiedono di rivedere la scheda norma 4-10u togliendo il ripristino di edifici crollati o demoliti in quanto intervento già eseguito	Accolta in quanto l'edificio è già stato ricostruito e non si presenta come edificio diruto.
99	99,005	62196	04/12/2017	4	Caracciolo, Danesin, Nicolini, Scatturin	3	Piazzoli, Filacchioni, Livio, Vanni	Eliminare dalla disciplina successiva alla realizzazione degli interventi la possibilità di applicare, ad interventi ultimati, quanto previsto nel tessuto urbano "Bb" inserendolo, ad interventi ultimati, nel tessuto urbano "Ac"	Non accolta
99	99,006	62196	04/12/2017	4	Caracciolo, Danesin, Nicolini, Scatturin	3	Piazzoli, Filacchioni, Livio, Vanni	Nel rivedere la scheda norma 4-10u, fermo restando il cambio d'uso a civile abitazione limitare l'ampliamento al tipo "R6a" senza procedere alla sopraelevazione, data l'ampia superficie fondiaria di 461,66 mq. ed il rapporto di copertura del 50%.	Non accolta
100	100,000	62198	04/12/2017	5	Ancillotti Luciana Arch.	2	Fg 47 part 7	chiede di inserire nelle NTA del PO all'art. 118 un comma che consenta di realizzare un fabbricato di 50,00 mq. utili massimi, su un piano, con un locale uso ufficio, servizi igienici, un magazzino ed una piccola infermeria. La struttura potrà essere in muratura/cementizia ma anche in legno, sollevata da terra	Non Accolta.
101	101,000	62223	04/12/2017	3	Vezzosi Mauro per conto della Delfo s.r.l.	3	Fg 74 part 1667	inserire un nuovo comparto per la realizzazione di due alloggi a chiusura della maglia urbana compresa tra il tessuto "ba" ed il nuovo comparto "3-11u"	Non Accolta
102	102,000	62236	04/12/2017	3	Barbensi Alessandro	2	Fg 66 part 1624	modificare articolo 88 NTA al fine di consentire la realizzazione di nuovi fabbricati con destinazione d'uso coerenti con quelle ammesse nell'area	Non Accolta . Il Piano Operativo non ammette interventi di trasformazione del territorio mediante la disciplina contenuta nelle Norme tecniche di Attuazione . Come previsto dalla LR 65/2014 il PO distingue la disciplina di patrimonio edilizio esistente (NTA) da quella dei nuovi interventi (Allegato 1).
102	102,001	62236	04/12/2017	3	Barbensi Alessandro	3	Fg 66 part 1624	Si propone l'inserimento all'art. 88 delle NTA di una disciplina che ammetta la realizzazione di un nuovo comparto per la realizzazione di due alloggi con superficie coperta di circa mq 500	Non Accolta . Il Piano Operativo non ammette interventi di trasformazione del territorio mediante la disciplina contenuta nelle Norme tecniche di Attuazione . Come previsto dalla LR 65/2014 il PO distingue la disciplina di patrimonio edilizio esistente (NTA) da quella dei nuovi interventi (Allegato 1).

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
103	103,000	62249	04/12/2017		Silvestri Giulia	2	Fg 39 part 633 sub 601	modificare l'art. 114 delle NTA in quanto lo stesso non esplicita compiutamente le opportunità concesse dal legislatore regionale	Non Accolta. L'articolo 114 disciplina le limitazioni al mutamento di destinazione d'uso agricola. Al co. 2 è ammesso il mutamento di destinazione d'uso ma con le limitazioni previste dal Piano Strutturale vigente. Il PS non prevede la possibilità di mutare l'uso di edifici rurali vs. la residenza e a tal fine, nel dimensionamento del piano stesso, non è stata ricompresa tale fattispecie come invece sia la legge vigente al momento dell'approvazione del PS sia le leggi vigenti oggi chiedono che sia esplicitato. Il mutamento d'uso vs. la residenza nel territorio rurale è ammesso esclusivamente negli immobili ove già presente la residenza.
104	104,000	62261	04/12/2017	4	Cirillo Giuseppe per conto di Saracino Antonino	11	Fg 70 part 33, 432, 211, 395, 396, 400 e 431	modificare la destinazione agricola, data dal POC adottato, dell'area ricadente nel RU vigente nel tessuto "e" al fine di consentire l'ampliamento del fabbricato per la realizzazione di una nuova abitazione	Non Accolta. La perimetrazione del territorio urbanizzato è stata effettuata in fase di avvio del procedimento del PO ed è stata individuata quale parte non individuata dal PTC della Provincia di Livorno come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola (Decreto Presidente Provincia n.46 del 13/03/2015). Il Piano Operativo non può effettuare l'esatta perimetrazione del territorio urbanizzato e rurale. Ai sensi dell'art. 4 della LR 65/14 è compito del Piano Strutturale.
105	105,000	62270	04/12/2017	5	Rocca Rosanna	1 e 11	Fg 60 part 134	terreno ricadente nel POC adottato all'interno dell'area forestale. Si chiede di farlo ricadere all'interno dell'area agricola al fine di poter recuperare dei ruderi esistenti	Non Accolta in quanto la particella indicata nell'osservazione risulta area boscata e non può essere deperimetrata.
106	106,000	62272	04/12/2017	3	Picci Mauro per conto della società Il Poderino s.r.l.	3	Fg 83 part 376, 381	modificare il punto 6 funzioni e destinazioni d'uso della scheda norma 3-20u inserendo la sottocategoria 3,01,01 e la 3,02,01 per una soltanto delle due possibili medie strutture di vendita	Non Accolta. Si ritiene di confermare quanto previsto dal PO adottato.
107	107,000	62273	04/12/2017	2	Mels Colloredo Graziani Maria Luisa	3	Fg 106 part 2761	scorporare dall'area disciplinata dalla scheda norma 2-3a il podere San Nicola e la relativa corte di pertinenza in quanto edificio a destinazione residenziale inserito negli elenchi di cui all'allegato 3.1. La richiesta è finalizzata ad eseguire sul fabbricato interventi di restauro e risanamento conservativo	Accolta
108	108,000	62275	04/12/2017	3	Cambi geom. Veronica per conto di Calcinaro Enrico e Sante Presta	3	Fg 82 part 2255, 2258, 2260, 2263 e 2265	inserimento nuovo comparto di completamento con destinazione residenziale	Non Accolta
109	109,000	62277	04/12/2017	3	Cambi geom. Veronica per conto di Calcinaro Enrico e Sante Presta	3	Fg 81 part 1171	modifica scheda norma 3-16u con aumento del numero degli alloggi realizzabili	Non accolta. IL comparto ricade in un'area a pericolosità idraulica molto elevata. Il Genio Civile, nella sua richiesta di documenti integrativi sugli studi a supporto del PO, ha rilevato che essendo l'area interessata da pericolosità idraulica elevata, la sua pianificazione, per legislazione vigente, può avvenire solo dopo la preventiva realizzazione di interventi strutturali di messa in sicurezza idraulica sui corsi d'acqua. La Giunta com.le con delibera n. 136 del 08/05/2016 ha preso atto ed ha ritenuto di eliminare il comparto 3-16u.
109	109,001	62277	04/12/2017	3	Cambi geom. Veronica per conto di Calcinaro Enrico e Sante Presta	3	Fg 81 part 1171	modificare la destinazione apne dell'area inserendo un nuovo comparto di completamento con destinazione residenziale	Non accolta in quanto la proposta ricade in area a pericolosità idraulica molto elevata (Progetto - Tav. GEO 3.3) e pertanto ai sensi della normativa vigente le aree non risultano pianificabili.
110	110,000	62278	04/12/2017	3	Cambi geom. Veronica per conto di Calcinaro Enrico e Sante Presta	3	Fg 82 part 2256	modificare la destinazione apne dell'area inserendo un nuovo comparto di completamento con destinazione residenziale	Non accolta in quanto la proposta ricade in area a pericolosità idraulica molto elevata (Progetto - Tav. GEO 3.3) e pertanto ai sensi della normativa vigente le aree non risultano pianificabili.
111	111,000	62282	04/12/2017	2	Cambi geom. Veronica	3	Fg 93 part 257	modificare la destinazione apne dell'area inserendo un nuovo comparto di completamento con destinazione residenziale	Non accolta in quanto ricade in parte nel territorio rurale dove è vietata la residenza.
112	112,000	62284	04/12/2017	3	Tiberio Luca	2	Fg 93 part 149, 72, 146, 147 e 148	modificare l'art. 7,3,1 "opere pertinenziali nel territorio rurale" al fine di permettere la realizzazione di autorimesse pertinenziali fuori terra	Non Accolta. La giunta com.le con delibera n. 136 del 08/05/2018 ha dettato gli indirizzi per la valutazione delle osservazioni confermando il divieto di realizzare autorimesse pertinenziali fuori terra.
112	112,001	62284	04/12/2017	3	Tiberio Luca	1	Fg 93 part 149, 72, 146, 147 e 148	eliminare il vincolo presente sull'area (D.Lgs. 42/2004, art. 142, comma1, lettera c - fiume Fine) in quanto si ritiene che la zona non abbia alcuna caratteristica che rispecchia tale vincolo	Non accolta. L'imposizione del vincolo non è scelta dell'Amministrazione com.le ma discende da legge. L'art. 142 del D.Lgs. n. 42 del 2004, dispone che "sono comunque di interesse paesaggistico e sono sottoposti alle disposizioni di questo titolo ... i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal ... regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri". Sui fiumi e torrenti il vincolo paesaggistico è imposto ex lege e pertanto non risulta eliminabile.
113	113,000	62289	04/12/2017	2	Tamberi ing Massimo per conto di "Progei società d'ingegneria srl"	8		modificare l'allegato 5, ambito FVMB e riprogettare tale ambito al fine di riorganizzare l'ambito, compresa la parte a mare, mediante l'intubamento delle acque di scolo del canale di bonifica di Vada e Collemezzano posto in loc. Molino a Fuoco e la realizzazione di una condotta sottomarina per il loro allontanamento dal bagnoasciugaconsentire il rilascio di una nuova concessione demaniale marittima al fine di realizzare un punto di ormeggio per piccoli natanti ed una struttura con superficie coperta di mq 90 da destinarsi a sede di associazione e servizi igienici e docce ad uso pubblico. Per la realizzazione in concessione di tale infrastruttura viene proposto il ricorso alla finanza di progetto.	Non accolta in quanto il vigente Piano Strutturale non contiene obiettivi generali e specifici relativamente ai punti di ormeggio. Il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana nella Disciplina del Masterplan all'art. 10 prevede che i punti di ormeggio siano disciplinati negli strumenti di pianificazione territoriale (PS) e urbanistica (PO) in base ai criteri di tutela ambientale, di sicurezza della navigazione e degli effetti prodotti sul sistema complessivo delle risorse ambientali. In sede di nuovo Piano Strutturale, in coerenza con i disposti del PIT/PPR e dei criteri dettati dal Masterplan, l'Amministrazione potrà individuare le aree a mare e/o fluviali da dedicare agli ormeggi come risposta al fabbisogno locale

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
114	114,000	62292	04/12/2017		Volpato Mario e Volpato Enrico	2	Fg 69 part 226	modificare l'art. 112 delle NTA "manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici" nel seguente modo: al comma 2, seconda alinea eliminare "sprovviste di annessi esistenti", modificare la tabella prevista al comma 2.1 inserendo anche la possibilità di realizzare un annesso con superficie fino a mq 32 per fondi con superficie superiore a mq 8000 così come prevede l'art. 84, comma 1,2 del vigente RU; al comma 2.1, lettera c, sia aggiunto "tuttavia nel rispetto del DM infrastrutture 14 gennaio 2008 (nuove norme tecniche per le costruzioni); al comma 2.1, lettera e sia eliminato "Eventuali finestre dovranno ... o bordo inferiore";	Non Accolta. L'articolo è stato riscritto rivedendone alcune condizioni/limitazioni ma si precisa che la possibilità di realizzare un annesso con superficie utile lorda uguale o inferiore a mq. 32 è limitato alle Aziende agricole che non raggiungono i minimi per la presentazione del PAPMAA
114	114,001	62292	05/12/2017		Volpato Mario e Volpato Enrico	2	Fg 69 part 227	il comma 2.2 venga modificato aggiungendo la possibilità di allaccio alla rete elettrica ed idrica o la realizzazione di un pozzo o altro sistema idoneo per un utilizzo efficace del wc; al punto 2.4, lettera e eliminare " o in caso di trasferimro di proprietà anche parziale del fondo"; Ammettere la possibilità di realizzare i manufatti, mediante permesso di costruire, con struttura diversa da quella indicata al punto 2.1, lettera B (modalità costruttive tradizionali della zona, muratura portante in pietra) ed il non rispetto, per tali manufatti da realizzarsi col permesso di costruire delle prescrizioni di cui al punto 2.1, lettere a, b e c	Non accolta. La Giunta com.le con delibera 136 del 08/05/2018 nel dettare gli indirizzi per la valutazione delle osservazioni ha confermato per le strutture in elevazione l'utilizzo del legno.
115	115,000	62294	04/12/2017	5	Pizzi Andrea per conto della società Pizzi B. & figlio s.r.l.	3	Fg 61 part 267	inserimento, in loc. Quercetano, di un nuovo comparto con destinazione turistico ricettiva per la realizzazione di un albergo o RTA tipo "tree Houses" composta da dieci u.i.	Non Accolta in quanto la proposta ricade in un'area di valore paesaggistico con presenza di bosco.
116	116,000	62297	04/12/2017	5	Pizzi Andrea per conto della società Pizzi B. & figlio s.r.l.	3	Fg 61 part 899	inserimento di nuovo comparto di trasformazione per realizzare n. quattro unità immobiliari ad uso residenziale	Non Accolta in quanto la proposta ricade in un'area di valore paesaggistico con presenza di bosco.
117	117,000	62303	04/12/2017	6	Rabbi Paola	1		modificare la carta generale di vincoli nord tav. TA 1.1 nord togliendo la fascia di rispetto del depuratore in quanto si è concluso il progetto di realizzazione delle centraline di rilancio ed il collegamento al depuratore di Quercianella	Accolta
118	118,000	62304	04/12/2017	5	Rabbi Paola	3		ripristinare le previsioni urbanistico-edilizie del piano particolareggiato Chioma-Castiglioncello per la zona omogenea FVA zona 2	Non Accolta in quanto la proposta ricade in un'area di valore paesaggistico con presenza di bosco.
119	119,000	62305	04/12/2017	5 o 6	Rabbi Paola	1	Fg 48, part 1007, 13 e 254	modificare la carta AGR2.1 del regime fondiario e degli insediamenti nelle aree ad elevata frammentazione in quanto non sono stati riportati n. 3 ruderi invece presenti	Non accolta. La cartografia del PO è disegnata su Carta Tecnica Regionale (CTR) redatta dalla Regione Toscana. La Carta Tecnica Regionale è la base dati che organizza i contenuti tipici di una cartografia topografica tecnica alle grandi scale (geometrie, georeferenziazione, attributi) integrati con i reticoli stradali, con altri strati vettoriali fondamentali e con ulteriori informazioni territoriali di interesse generale. La LR 65/14 agli artt 55 e 56 dispone che i comuni concorrono alla formazione ed alla gestione integrata del sistema informativo geografico regionale che costituisce il riferimento conoscitivo unitario fondamentale per l'elaborazione, la valutazione ed il monitoraggio degli strumenti della pianificazione urbanistica. La non individuazione dei tre ruderi in cartografia non ostacola il loro recupero. L'art. 76 delle NTA disciplina il recupero dei ruderi. Al co. 1 è specificata la documentazione da produrre ai fini del recupero.
120	120,000	62306	04/12/2017	5	Tognotti Roberto e Tognotti Silvano	11		ripristinare le previsioni urbanistico-edilizie del piano particolareggiato Chioma-Castiglioncello per la zona omogenea I3 zona 6 e FVA zona 7	Non accolta. Gli obiettivi generali perseguiti dall'Amministrazione Comunale già nella stesura del Regolamento Urbanistico, avevano portato a rivalutare scelte precedentemente effettuate dal PRG, ponendo come prioritaria la tutela del patrimonio naturale attraverso la protezione degli ambiti costieri, la riduzione della cementificazione sulla costa, la valorizzazione delle aree boscate e del paesaggio mediterraneo. Inoltre ad oggi è ancora vigente una delibera (n. 89 del 18.05.2006) con cui il Consiglio comunale impegnava la Giunta a mantenere le spiagge libere esistenti nel tratto Chioma Castiglioncello e alla loro valorizzazione. La scelta di non inserire nuovamente previsioni che erano del Piano Particolareggiato che ha perso efficacia in data 03/08/2009, risulta coerente con il PIT con valenza di Piano Paesaggistico in quanto questo tratto di costa è caratterizzato da bellezze ambientali e paesaggistiche da tutelare e salvaguardare.
121	121,001	62307	04/12/2017	5	Rabbi Paola	3	Fg 31 part 73, 75, 79 e 80	inserire un'area da destinarsi ad attrezzature temporanee di servizio alla balneazione (docce e servizi, punto ristoro, solarium, ricovero attrezzature)	Non Accolta in quanto la proposta ricade in un'area di valore paesaggistico con presenza di bosco.
122	122,000	62308	04/12/2017	2	Esposito Antonio per conto di Etruria Costruzioni srl	8	Fg 118	prevedere nell'allegato 5 una norma che consenta di installare un manufatto su area demaniale in prossimità del bagno "Aldebaran" per ricovero biciclette e accessori da spiaggia per ospiti R.T.A. rosa dei venti	Non accolta. In relazione al rilascio di nuove concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreativa, l'A.C. ha ritenuto di confermare le scelte già effettuate con il testo adottato, ritenendo di non diminuire le aree libere destinate alla pubblica fruizione.
123	123,000	62316	04/12/2017	6	Seu Matteo per conto dell'associazione o Ente Parrocchia di San Giuseppe -Nibbiaia	11	Fg 23 part A	modificare il tessuto dell'appartamento del parroco da "Aa" a "Ba" in quanto immobile realizzato negli anni '60 senza alcun valore architettonico così come l'adiacente centro parrocchiale (tessuto Ba), realizzato nel medesimo periodo e con le stesse caratteristiche dell'appartamento	Accolta

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
123	123,001	62316	04/12/2017	6	Seu Matteo per conto dell'associazione o Ente Parrocchia di San Giuseppe -Nibbiaia	6	Fg 23 part A	escludere dalla scheda B-6-005, dell'allegato 3 l'immobile destinato ad abitazione del parroco in quanto realizzato negli anni '60 e privo di valore architettonico	Accolta
124	124,000	62319	04/12/2017		Marabotti Rino	2		modificare l'art. 112, punto 2.1 in modo da consentire la realizzazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale con struttura in muratura	Non accolta. La Giunta com.le con delibera 136 del 08/05/2018 nel dettare gli indirizzi per la valutazione delle osservazioni ha confermato per le strutture in elevazione l'utilizzo del legno.
125	125,000	62318	04/12/2017	3	Papavero Davide Simone per conto della società Solvay chimica Italia	12	Fg 106, 102, 98, 93, 91, 90, 87, 86, 85, 81 e 80 - varie particelle intere o per porzione	escludere le aree dalla classe S3I di "pericolosità sismica elevata per liquefazione dinamica", in quanto prive di tali caratteristiche, e conseguentemente adeguare la classificazione di fattibilità degli interventi consentiti	L'osservazione viene parzialmente accolta: alle aree Solvay e Solvay Ineos è stata infatti attribuita potenziale suscettibilità alla liquefazione dinamica in quanto ricadenti nelle microzone sismiche 2041, 2044 e 2046, caratterizzate dalla presenza, nei primi 20 metri dal p.c., di livelli a prevalente componente sabbiosa con caratteristiche litologiche e spessori tali da non permettere di escludere, a livello pianificatorio, possibili effetti di liquefazione dinamica in un contesto idrogeologico con possibile presenza di falda superficiale. La relazione tecnica e ai dati geognostici forniti dal Geol. Pier Francesco Rossi e dal Geol. Paolo Squarci, si prende atto dei numerosi dati stratigrafici, sismici e geotecnici forniti e che sicuramente hanno fornito un quadro generale di alcune aree molto dettagliato rispetto ai dati disponibili al momento della redazione dello studio di MS. L'analisi generale dei dati forniti consente di constatare che le litologie interessate potenzialmente alla liquefazione nei primi 15 m sono generalmente limose argillose e sabbiose con sabbie mai particolarmente pure ma miste a litologie più fini, le caratteristiche geotecniche dei terreni appaiono generalmente buone con velocità sismiche raramente inferiori a 250 m/s, inoltre tali informazioni testimoniano che non sono presenti strati completamente saturi d'acqua nei primi 15 m. Al contempo, relativamente alla magnitudo attesa l'osservazione ricevuta parla solo del metodo della disaggregazione, nella relazione illustrativa della MS invece si fa riferimento sia alla metodologia della disaggregazione che alle zone sismogenetiche, ed inoltre si riporta che il 1 aprile 1950 proprio a Rosignano Marittimo è stato registrato un terremoto di Mw 5.1. Di conseguenza appare evidente che per il territorio comunale di Rosignano Marittimo il metodo della disaggregazione sottostima la magnitudo attesa e come suggerito dalla comunità scientifica è più indicato fare riferimento alle zone sismogenetiche o ad altre procedure scientificamente riconosciute. Per tale motivo non si possono escludere eventi con Magnitudo superiori a 5, una delle condizioni predisponenti al fenomeno della liquefazione. Si può quindi asserire che grazie alla grande quantità di dati, distribuiti in maniera omogenea nell'area SOLVAY e INEOS di Rosignano Solvay e nelle sue vicinanze, è possibile considerare tale zona come poco suscettibile ad instabilità per liquefazione; pertanto a quest'area si attribuisce classe S2 di pericolosità sismica. In relazione a quanto sopra, non si ritiene di poter fare le stesse considerazioni per l'area SOLVAY e INEOS di Vada in quanto le poche informazioni stratigrafiche, sismiche e geotecniche non consentono di poter ritenere tale area a bassa suscettibilità per liquefazione. Resta quindi immutata la classe di pericolosità S3I. Si evidenzia infine che eventuali difformità litostratigrafiche rispetto a quanto individuato a livello di pianificazione, come quelle descritte nell'osservazione presentata e nella sua integrazione, sono possibili a scala locale e potranno comunque essere utilizzate in sede attuativa per il superamento del vincolo e delle relative prescrizioni secondo le modalità indicate nelle NTA e nella Relazione Geologica.
125	125,001	62318	04/12/2017	3	Papavero Davide Simone per conto della società Solvay chimica Italia	15	Fg 86 part intere o per porzione 683, 594 e 553	Si chiede che sia garantita l'attuale accessibilità dei mezzi alle aree industriali in quanto porzione dell'area soggetta ad esproprio interessa un tratto di strada utilizzata per l'ingresso e l'uscita di mezzi e personale operanti all'interno del parco industriale.	Con la progettazione della rotatoria sarà garantita l'accessibilità al parco industriale.
125	125,002	62318	04/12/2017	3	Papavero Davide Simone per conto della società Solvay chimica Italia	15	Fg 80 part 1763, 1754, 226, 219, 1632, 224, 220, 1775 e 1776	si chiede di eliminare la tavola n. 5 dal fascicolo ESP in quanto sono in corso contatti ta l'A. C. e Solvay per la definizione di un accordo di compravendita riguardante gran parte dei terreni soggetti a procedura espropriativa	Non Accolta
125	125,003	62318	04/12/2017	3	Papavero Davide Simone per conto della società Solvay chimica Italia	15	Fg 80 part 1632 e 1776	si chiede di eliminare la tavola n. 15 dal fascicolo ESP in quanto sono in corso contatti ta l'A. C. e Solvay per la definizione di un accordo di servitù di passaggio riguardante il tratto di accesso al demanio oggetto di apposizione del vincolo preordinato all' esproprio	Non Accolta
125	125,004	62318	04/12/2017	2	Papavero Davide Simone per conto della società Solvay chimica Italia	15	Fg 106 part 1, 2, 3, 4 e 94	evidenzia che la porzione di area destinata ad opere idrauliche ubicata tra via Pietrabianca e la confluenza con il fosso della buccaccia è attraversata da strutture industriali, pertanto si chiede che si individui un progetto che tenga conto dell'esistente utilizzo industriale e non interessi tale area	Non accolta. Il progetto terrà di conto della presenza di strutture industriali.
125	125,005	62318	04/12/2017	3	Papavero Davide Simone per conto della società Solvay chimica Italia	15	Fg 92, Fg 98, Fg 91 diverse particelle	siano modificate le tavole 7-8 del fascicolo ESP in quanto non allineate con le convenzioni stipulate il 26/10/2016 ed il 25/07/2017 tra A.C. e Solvay per la regolamentazione e disponibilità delle aree di proprietà solvay nell'ambito del progetto sul fiume Fine	Accolta
125	125,006	62318	04/12/2017	2	Papavero Davide Simone per conto della società Solvay chimica Italia	11	Fg 102 part 82, 294, 309, 321, 319, 293, 292, 322 e 320	sia modificata la destinazione da "ak" a "Ds" dell'intera area della pista tubazioni dal villaggio pontile fino allo stoccaggio etilene	Non Accolta. L'area individuata come "ak- area archeologica " in cartografia coincide con l'area identificata con Cod. 90490170127 nell' elaborato A9 del Piano Paesaggistico della Regione Toscana.
125	125,007	62318	04/12/2017	3	Papavero Davide Simone per conto della società Solvay chimica Italia	3	Fg 81 part 1146, 1149, 1152 e 1155	inserire un nuovo comparto con destinazione commerciale come da richiesta presentata in data 05/06/2015, prot. 27303 da zona apne ad area commerciale per una media struttura di vendita	Non Accolta. La Giunta com.le con deliberazione n. 136 del 08/05/2018 ha dettato gli indirizzi per la valutazione delle osservazioni. Per quanto riguarda la presente osservazione e la Giunta ritiene proporzionata al bisogno del territorio la vigente previsione su via Filidei, prevista nella scheda norma 3-t13 di n. 2 medie strutture di vendita e di n. 1 centro con servizi divicinato , direzionale e di servizio.

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
125	125,008	62318	04/12/2017	3	Papavero Davide Simone per conto della società Solvay chimica Italia	13	Fg 85 e 86	escluderela zona dalle aree "allagabile con un tempo di ritorno duocentennale in quanto a monte esiste un fosso di guardia che elimina il rischio idraulico	Il citato fosso di guardia è stato già implementato nelle modellazioni numeriche della propagazione dell'onda di piena in alveo ed extra alveo per la determinazione delle aree allagabili. Il fosso è risultato non avere un officiosità idraulica sufficiente a impedire l'allagabilità dell'area. In particolare, nello scenario duecentennale, è presente un fronte di esondazione diretto in destra idrografica, per complessivi 2600 mc. circa, a monte del tratto tombato compreso tra le sezioni 3 e 2.5, il quale si propaga nell'area Solvay. Per poter individuare i possibili interventi di mitigazione del rischio di allagabilità dell'area per eventi duecentennali, il soggetto interessato dovrà dotarsi di uno studio idraulico di dettaglio; in questa sede si indica una possibile soluzione (di cui dovrà essere verificata la fattibilità) rappresentata dalle seguenti opere: - incremento dell'officiosità idraulica dell'alveo e dei tratti tombati del predetto fosso di guardia; - interventi di protezione passiva delle aree di interesse da realizzarsi in destra idrografica del corso d'acqua che potrebbero essere costituiti da un argine in terra compattata avente la funzione di intercettare e contenere gli eventuali volumi idrici di esondazione. Naturalmente, come prescritto alla lettera C) del punto 3.2.2.2 dell'Allegato A al D.P.G.R. del 25 Ottobre 2011, n. 53/R, "gli interventi di messa in sicurezza, definiti sulla base di studi idrologici e idraulici, non devono aumentare il livello di rischio in altre aree con riferimento anche agli effetti dell'eventuale incremento dei picchi di piena a valle"
125	125,009	62318	04/12/2017	2	Papavero Davide Simone per conto della società Solvay chimica Italia	11	Fg 102 part 82, 296, 305, 304, 306, 90, 312, 318, 307, 308, 314, 311, 310 e99	modificare la destinazione d'uso dell'area da "apne" a tessuto "Ds" in quanto area utilizzata per lo dello stoccaggio dell'etilene	Non Accolta. il Piano Operativo con la destinazione " apne1" è coerente all'obiettivo specifico di Piano Strutturale di cui all' art. 32 c. 9 della Disciplina e Statuto dei Luoghi che prevede la riqualificazione e valorizzazione delle aree industriali Solvay e del porto industriale, incentivandone la delocalizzazione. Lo stesso articolo al comma 13 nell'indicare gli indirizzi per il Regolamento urbanistico oggi Piano Operativo, evidenzia che lo stesso dovrà normare la riqualificazione delle aree industriali.
125	125,010	62318	04/12/2017	2	Papavero Davide Simone per conto della società Solvay chimica Italia	8	Fg 106 part 94, 1/b, 2285 e 2272	modificare l'allegato 5, art. 38 zona FPI del porto industriale, punto 3 ammettendo anche gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia conservativa "R1", "R2", "R3", ristrutturazione edilizia ricostruttiva "R4a", "R4b", sostituzione edilizia "R5"	Accolta.
125	125,011	62318	04/12/2017	3	Papavero Davide Simone per conto della società Solvay chimica Italia	1	Fg 87 e 91	eliminare il vincolo paesaggistico di cui all'art. 142, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 42/2004 dalla tavola BcP1.3 esistente sul "laghetto UE" in quanto riserva di acqua artificiale ad uso industriale	Accolta, il laghetto è stato eliminato nella Tav BcP "Vincoli in attuazione del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio"
126	126,000	62321	04/12/2017	1	Traverso TardY ing. Michele per conto di az. Agricola Tardy Traverso s.n.c.	1 e 11	Fg 112 part. 124	eliminare dalle tavole PP4.3 e PP5.3 la classificazione di due due vasche quali "bacini irrigui, invasi collinari e zone umide" in quanto trattasi di vasche di raccolta acque di lavorazione di frantoio	Accolta
127	127,000	62322	04/12/2017	3	Buzzichelli Franco per conto società Carenfin s.r.l.	11	Fg 76 part 457	verificare nella tavola TUR 9 l'esattezza del perimetro della retinatura del tessuto urbano che individua l'area di proprietà Carenfin srl ed eventualmente correggerlo	Accolta
127	127,001	62322	04/12/2017	3	Buzzichelli Franco per conto società Carenfin s.r.l.	8	Fg 76 part 457	modificare il comma 2 dell'art. 12 dell'allegato 5 permettendo la realizzazione sulle zone di scogliera in loc. Pungenti e caletta piattaforme stagionali in legno ad uso pubblico per l'accesso al mare e/o prendisole da convenzionarsi con l'A.C. riservando al privato una porzione della piattaforma con possibilità di realizzare un manufatto in materiale leggero con s.c. di mq 12	Non accolta. In relazione al rilascio di nuove concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreativa, l'A.C. ha ritenuto di confermare le scelte già effettuate con il testo adottato, ritenendo di non diminuire le aree libere destinate alla pubblica fruizione.
127	127,002	62322	04/12/2017	3	Buzzichelli Franco per conto società Carenfin s.r.l.	2	Fg 76 part 457	modificare le NTA consentendo la demolizione dell'intero edificio con recupero della volumetria esistente in base alle norme di tessuto Dta1 anche mediante convenzione o atto d'obbligo che limiti temporalmente (5 anni) l'ottenimento del titolo abilitativo	Non Accolta
128	128,000	62335	04/12/2017	5	Gigli Luca quale tecnico incaricato	2	Fg 31 part 77 e 143	aggiungere all'art 118 delle NTA la categoria d'intervento "R6a" addizione volumetrica	Accolta
129	129,000	62339	04/12/2017	5	Gigli Luca quale tecnico incaricato	2	Fg 31 part 77 e 143	aggiungere all'art 118 delle NTA la categoria d'intervento "R6a" addizione volumetrica	Accolta
130	130,000	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	8		modificare il quinto capoverso del comma 1, art. 16, dell'allegato 5, ammettendo l'utilizzo di strutture in muratura e calcestruzzi per le opere di fondazione nel rispetto della prescrizione di facile rimozione delle stesse. L'osservazione evidenzia che l'esclusione del calcestruzzo è limitativo e comporta l'utilizzo di soluzioni più onerose e complesse quali quelle su pali che non garantiscono una migliore salvaguardia dell'ambiente una volta che il manufatto venga rimosso a fine ciclo.	Non accolta poiché in contrasto con quanto stabilito dal PIT regionale (lettera i prescrizioni scheda 3 sistema costiero litorale roccioso livornese ed analogamente lettera n prescrizioni scheda 4 litorale sabbioso del Cecina

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
130	130,001	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		riformulare l'art. 33 punto 4, delle NTA con maggiori specifiche o rimandi ad altre parti delle norme al fine di chiarire quali tipologie di interventi edilizi sono ammissibili	L'articolo è una descrizione Dei Beni Storici e degli elemenmti di invarianza. Non accolta. I contenuti richiamati nell'osservazione scaturiscono dalla rilettura e trasposizione dei medesimi dal Piano Strutturale al Piano operativo, al fine di facilitare il processo di verifica di coerenza e di conformazione necessario all'approvazione di quest'ultimo. Dato che gli elementi richiamati costituiscono l'ossatura dello statuto del territorio codificato nel Piano Strutturale di cui è parte fondamentale ed integrante, è possibile procedere ad un aggiornamento del medimo o ad una revisione attraverso apposita variante. A tal fine l'Amministrazione comunale ha inteso ottemperare dando inizio ai lavori di redazione del nuovo Piano Strutturale.
130	130,002	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		riformulare gli artt. 44, 45, 46 e 47 delle NTA esplicitando gli interventi non consentiti, l'osservazione evidenzia che tali articoli contengono un elenco di interventi consentiti non esaustivo che genera confusione interpretativa	Accolta Nel paesaggio Agrario sono stati specificati gli interventi ammissibili
130	130,003	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		aggiungere al comma 6, dell'art. 44, delle NTA una nuova lettera nella quale si faccia esplicito riferimento ai fabbricati esistenti con destinazione non più agricola e per i quali se oggetto di interventi edilizi si preveda le medesime disposizioni di cui al Titolo V Esplicitare nel testo della lettera h, comma 6, art. 44, delle NTA il riferimento ai fabbricati ad uso agricolo.	Accolta Nel paesaggio Agrario sono stati specificati gli interventi ammissibili
130	130,004	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		Aggiungere al comma 5, dell'art. 45, delle NTA, una nuova lettera nella quale si faccia esplicito riferimento o rimando alle disposizioni da applicare relativamente alle tipologie di intervento edilizio ammissibili per i fabbricati esistenti siano essi con destinazione agricola o con destinazione diversa.	Accolta Nel paesaggio Agrario sono stati specificati gli interventi ammissibili
130	130,005	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		Alla lettera f, comma 5, dell'art. 46, delle NTA esplicitare le tipologie di intervento consentite per quali edifici in relazione alla loro destinazione d'uso	Accolta Nel paesaggio Agrario sono stati specificati gli interventi ammissibili
130	130,006	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		Alla lettera e, comma 6, dell'art. 47, delle NTA esplicitare le tipologie di intervento consentite per quali edifici in relazione alla loro destinazione d'uso	Accolta Nel paesaggio Agrario sono stati specificati gli interventi ammissibili
130	130,007	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		eliminare all'art. 64, comma 4, delle NTA Il capoverso "la realizzazione di strutture di collegamento verticale interne con impiego di tecnologie leggere che garantiscano il minimo incremento di carico sulle strutture contigue" in quanto lo stesso genera incertezza e da adito ad interpretazioni varie senza riferimenti quantitativi, su un argomento già trattato specificatamente dalla norme di settore e fortemente limitato nella fattibilità degli interventi.	Accolta
130	130,008	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		Considerato che l'art. 59 delle NTA prevede per gli interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva l'obbligo anticipato di realizzare gli edifici a consumo energetico "quasi zero", si chiede di modificare l'art. 67, comma 1, delle NTA eliminando la frase "fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa sismica" nelle classificazioni "R4a" "R4b e sostituita con la seguente frase, da integrare anche per "R4c" : "fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa sismica, per il contenimento energetico e per l'osservanza dei requisiti acustici"	Non Accolta. L'art. 67 co.1 riporta quanto previsto dalla LR 65/2014 art, 134 co.1 lett h) punto 1
130	130,009	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 70, punto 3, delle NTA al fine di consentire, almeno a chi ha un sottotettoesistente di almeno 1.8m (altezza che fa SUL) di alzare di 0.5 m per giungere ai 2.30 m di media che consenta (come consente la LRT 10/05) di rendere agibili locali sottotetto che altrimenti non sarebbero ampliabili. Si propone di distinguere che senza aumento di unità immobiliari si usa R6a a 230 cm mentre R6b (con aumento UI) a 270 cm.	Non Accolta.
130	130,010	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 72, comma 2, delle NTA eliminando "dovrà essere comprovata l'esigenza del nucleo familiare" in quanto il nucleo familiare può essere costituito anche da un genitore separato che ha la necessità di ospitare i figli	Non accolta. L'articolo è stato riscritto facendo riferimento alla legge regionale

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
130	130,011	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		eliminare il comma 5 dell'art. 72, delle NTA in quanto limitante	Non accolta. L'articolo è stato riscritto facendo riferimento alla legge regionale
130	130,012	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 74 delle NTA definendo meglio cosa si intende per interventi di nuova edificazione escludendo quelli senza rilevanza edilizia	Accolta
130	130,013	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 77, comma 11, delle NTA, in merito alla superficie minima delle unità immobiliari facendo riferimento al DM 1975	Accolta
130	130,014	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 104 delle NTA ammettendo anche la categoria d'intervento R6a ad esclusione delle lettere a, b, c, comma 3 dell'art. 70	Accolta
130	130,015	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare il comma 3 dell'art. 59 delle NTA limitando l'obbligo agli edifici di intera nuova costruzione, agli interventi R4a, R4b, R5, agli ampliamenti volumetrici quando questi comportano la creazione di nuove unità, funzionalmente autonome rispetto alle esistenti in quanto le opere e gli accorgimenti costruttivi ed impiantistici, necessari per rendere un edificio a consumo energetico "quasi zero", sono molto specifici e di non facile applicazione e dovrebbero riguardare un intero edificio; applicare il raggiungimento di questo risultato ad una tipologia di intervento, quale una ristrutturazione conservativa o di parziale ricostruzione, o addirittura a piccoli ampliamenti, comporterebbe una enorme difficoltà di riuscire ad ottemperare a quanto richiesto con il rischio anche di dover coinvolgere parti condominiali e/o altre proprietà confinanti non interessate allo scopo, con tutte le immaginabili problematiche conseguenti. Inoltre la legge 90/2013 parla giustamente di "nuovi edifici"	Accolta
130	130,016	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 100, comma m, delle NTA: 1) eliminando il limite di 25 posti per le strutture turistico-alberghiere 2) legando magari l'intervento alla realizzazione di una quota del 50% di unità immobiliari di min. 38 mq e di un 50% di camere, vincolando l'intervento ad un ripristino delle caratteristiche architettoniche tipiche rurali dell'edificio da sottoporre a commissione edilizia, e interventi di miglioramenti ambientali garantiti da garanzia fidejussoria	Accolta per quanto riguarda l'eliminazione del limite di 25 posti letto. Non accolto il punto 2) dell'osservazione.
130	130,017	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 100, comma m, delle NTA sopprimendo la soglia di 25 posti letto puntando a sfruttare la potenzialità degli immobili preesistenti secondo i parametri dettati dalla normativa di settore.	Accolta
130	130,018	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		Modificare l'art. 101, comma 5 in quanto all'interno dell'allegato 3 ricadono edifici vincolati dalla sovrintendenza come beni culturali ed edifici individuati solamente dal comune. L'analisi di dettaglio, storico-architettonica è già prescritta dalla progettazione richiesta dalla sovrintendenza ritenendo un appesantimento documentale, e di conseguenza maggiori oneri a carico dei committenti, sviluppare questo dettaglio anche per gli edifici non vincolati dalla sovrintendenza. Si chiede, pertanto di riformulare l'art.101 punto 5, rimodulando la documentazione da allegare e quindi l'analisi in funzione del tipo di edificio	Accolta
130	130,019	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		eliminare il comma 1, 2° capoverso dell'art. 103 delle NTA, rimandando alla norma regionale (DPGR 63/16) per gli adempimenti procedurali in quanto dimostrare l'esigenza alla realizzazione tramite relazione agronomica ed il successivo parere dell'ufficio agricoltura, risulta una appesantimento burocratico inserito dall'amministrazione e contrario alla ratio della norma regionale.	Non Accolta. Dall'art. è stata eliminato l'obbligo di presentare la relazione agronomica per la realizzazione di serre o manufatti temporanei per periodi non superiori a due anni realizzati con materiale leggero e con semplice ancoraggio a terra

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
130	130,020	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 104, comma 3 delle NTA eliminando il limite di una sola unità immobiliare aggiuntiva e facendo riferimento ai tagli minimi di cui al comma 5 in riferimento alle unità immobiliari residenziali rurali. I tagli minimi dovrebbero essere modulati secondo la lettura della distribuzione percentuale dei nuclei familiari. Ovvero all'interno di un medesimo edificio rurale si dovrebbe consentire al massimo un monolocale per una persona (28 mq), un bilocale per due persone (38 mq), un trilocale per tre persone (46 mq), mentre le altre unità dovranno avere almeno 60 mq di SUA	Non Accolta. La Giunta com.le con delibera n. 136 del 08/05/2018 ha dettato gli indirizzi per la valutazione delle osservazioni. Prendendo atto che molte osservazioni hanno proposto di non indicare il numero di alloggi ricavabili ritiene, pur non accogliendo le osservazioni, di indicare in n.2 alloggi le unità residenziali ricavabili nel patrimonio edilizio esistente a condizione che sia mantenuta la destinazione d'uso agricola, così come prevede la legge.
130	130,021	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare il comma 5,1 dell'art. 106 delle NTA specificando che i valori dimensionali indicati nella tabella sono solo esemplificativi, e che può essere dimostrato l'esigenza di maggior spazi. Inoltre al fine di evitare ampliamenti successivi con elementi superfetativi non integrati nel progetto, si chiede di consentire, all'interno della progettazione del PAPMAA, un margine di superficie di un ulteriore 10% rispetto a quanto dimostrato, per poter ospitare lavorazioni non previste, ma richieste dal cambiamento di normative o nuove esigenze commerciali	Non Accolta
130	130,022	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 111 in quanto possono esistere delle pertinenze edilizie rurali (catastali) di antica formazione che contemplano una superficie pertenziale troppo ristretta. L'art.111 non richiama la possibilità di ampliare l'area di pertinenza edilizia dell'edificio. Si chiede di ammettere la possibilità di frazionare la pertinenza agricola di proprietà e non al fine di aumentare la pertinenza edilizia del fabbricato rurale	Accolta
130	130,023	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare il comma 9, dell'art. 111, delle NTA ammettendo una superficie di pertinenza edilizia inferiore a quella indicata in tale comma nel caso in cui la pertinenza esistente sia inferiore a 600 mq	Accolta
130	130,024	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare il comma 10, dell'art. 111 delle NTA "al fine della deruralizzazione delle unità immobiliari rurali la pertinenza edilizia rimanga individuata dalla particella catastale graffiata all'edificio, e che mantenga la qualità di corte comune, salvo accordo tra le parti per la suddivisione della corte in subaltrni che individuano corti esclusive".	Non Accolta
130	130,025	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 112, comma 2.1 introducendo la possibilità di realizzare anche annessi in muratura o in acciaio fermo restando la dimostrazione della facilità di rimozione delle opere. L'osservazione rileva che le prescrizioni dettate dal comma in questione non sono le uniche possibilità tecniche utili alla realizzazione di annessi che non comportino alcuna trasformazione permanente del suolo, pur non essendo nè le più economiche, nè le più adatte allo scopo di chi fa attività agricola amatoriale, nè le più integrate paesaggisticamente ma sicuramente le più dispendiose dal punto di vista della manutenzione.	Non accolta. La Giunta com.le con delibera 136 del 08/05/2018 nel dettare gli indirizzi per la valutazione delle osservazioni ha confermato per le strutture in elevazione l'utilizzo del legno.
130	130,026	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 112, comma 2.1, lettera c, inserendo il concetto di "facile rimozione" per le opere di fondazione dei manufatti e modificando il comma nel seguente modo: "le eventuali opere di fondazione siano di facile rimozione da dimostrare nel progetto anche mediate particolari esecutivi"	Non accolta nella sua formulazione. L'utilizzo del legno è obbligatorio per la struttura in elevazione
130	130,027	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 112, comma 2.2, in quanto lo stesso non tiene conto dei requisiti di igiene indicati al TITOLO VI (Disposizioni relative all'igiene ed alla sicurezza) del vigente R.E. Pertanto si chiede di modificarlo nel seguente modo: 1. qualora l'annesso si dotato di wc che questo sia realizzato nel rispetto dei requisiti minimi contenuti nel suddetto titolo; 2. sia consentito l'allaccio alla rete idrica ed elettrica quando possibile o sopperire, per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico, con la realizzazione di un pozzo od altro sistema atto a garantire un corretto, efficace ed igienico utilizzo del wc; 3. sia reso obbligatorio l'allaccio alla rete fognaria nei casi previsti dal Regolamento ATO n. 5 TOSCANA COSTA, ovvero al realizzazione di un adeguato impianto di smaltimento dei reflui; 4. sia consentito, in alternativa a quanto sopra, l'allaccio a reti ed impianti privati	Non accolta nella sua formulazione. Il co 2.1 è stato così riscritto: I manufatti devono essere realizzati, nel rispetto delle seguenti prescrizioni: a) superficie utile lorda uguale o inferiore a quelle indicate nella successiva tabella; b) unico corpo di fabbrica di un piano fuori terra con struttura in elevazione in legno o con altri materiali leggeri tradizionali tipici della zona con copertura a capanna (pendenza max 33%) con manto in laterizio (coppi ed embrici) o legno; c) pavimentazione interna in terra battuta, cemento senza il posizionamento di mattonelle sovrastanti di qualsiasi tipo ; d) altezza massima interna ml 2,40 con un'unica porta di larghezza minima di m 2,00, posta sul lato minore. Eventuali finestre dovranno essere poste ad altezza minima di m 1,50 dal piano di calpestio interno (altezza del davanzale o bordo inferiore); e) siano destinati esclusivamente al ricovero degli attrezzi agricoli necessari alla coltivazione e manutenzione del fondo o ad attività connesse (stoccaggio temporaneo prodotti coltivati etc.). Nel co. 2.2. è stato eliminato "non collegato alla rete idrica ed elettrica"

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
130	130,028	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		Si osserva che la prescrizione di cui alla lettera c), comma 2.1, dell'art. 112 sia fuorviante e restrittiva si chiede che, in accordo con la normativa antisismica, venga dimostrata la facile rimovibilità delle opere fondazionali (pali a vita in acciaio, plinti prefabbricati rimovibili ecc) al fine di ripristinare lo stato dei luoghi alla fine del cessare dell'esigenza della presenza dell'annesso agricolo	Accolta. Eliminata la lettera c) del comma 2.1
130	130,029	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		si osserva che l'art.112, come scritto, non consente di accorpate particelle di terreni non più utilizzate dalle aziende agricole o terreni oggetto di PAPMAA al fine di raggiungere le superfici minime per la realizzazione degli annessi amatoriali. Si propone di modificare l'art. 112 in modo tale che l'accorpamento di terreni, definiti da particelle catastali esistenti alla data del 10 giugno 2009, sia consentito per quelli contigui	Non Accolta
130	130,030	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 112, comma 2.4, lettera f, delle NTA indicando l'importo della garanzia fidejussoria in funzione dei tagli dimensionali degli annessi amatoriali	Non Accolta
130	130,031	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 112, comma 3.1.2 delle NTA indicando 1) la consistenza della superficie massima anche in riferimento al rapporto tra sup. coperta/sup. scoperta rispetto alle specie; 2) sia tolto il riferimento al n. massimo dei capi indicando viceversa i dimensionamenti per cap; 3) sia consentito anche l'allevamento di ovini e suini	1) Non Accolta Accolta 2) Non 3) Accolta
130	130,032	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 113, comma 1, alinea 13 eliminando la dizione " a condizione che il nuovo fabbricato non superi l'altezza esistente" ed introducendo al comma 1 dell'art 113 una norma di carattere generale che preveda che "gli interventi sugli edifici ad uso residenziale esistenti, non possano creare più di due piani abitabili fuori terra; sono ammessi ulteriori piani abitabili solo se ricavabili nell'altezza del fabbricato esistente"	Non Accolta.
130	130,033	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		Si osserva che nel D.P.G.R. n. 64/R del 11/1/2013 la superficie utile netta è stata sostituita con quella di superficie utile abitabile o agibile (SUA), pertanto si chiede di sostituire l'art. 113, comma 1, alinea 10 nel seguente modo: addizione volumetrica "R6a" anche per l'ampliamento di edifici unifamiliari e bifamiliari fino al raggiungimento di mq 90 di SUA per ogni unità immobiliare nel rispetto dell'intervento edilizio previsto dalla normativa regionale e purché sia dimostrato di non compromettere le caratteristiche tipologico, architettoniche e strutturali dell'edificio.	Accolta
130	130,034	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		Si osserva che vi è una contraddizione tra quanto affermato nelle specifiche indicate per le classi di Fattibilità 1 e 2 dell'art.135 delle NTA e la classe di F2 attribuita ai punti 2 e 3 della Tabella A1, in relazione con le tipologie di intervento di cui artt. 135 e 136 delle NTA , in quanto per la maggior parte degli interventi non risulta necessaria una perizia geologica che ne giustifichi la realizzazione. Si chiede di rivedere la tabella A/1 inserita all'art. 135 delle NTA, modificando da F2 a F1 la classe di fattibilità attribuita agli interventi indicati ai punti 2 e 3 della tabella oppure siano specificate le tipologie di intervento per le quali occorra solo una fattibilità F1	L'osservazione è parzialmente accolta : si modificano di conseguenza le tabelle di fattibilità geologica e idraulica in cui si è mantenuto il criterio di porre in fattibilità F1 gli interventi effettivamente privi di rilevanza sul terreno.Le tabelle A e B di fattibilità geomorfologica e idraulica (Relazione geologica cap. 4) vengono come di seguito modificata con conseguenti modifiche alle NTA adottate
130	130,035	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	13 e 2		si chiede di modificare la relazione geologica di supporto al POC – parte prima - capitolo 2 – Geomorfologia; paragrafo 2.1.1. franosità attiva e quiescente, e di conseguenza anche il terzo paragrafo del capitolo 3 – pericolosità geomorfologica, definendo la fascia di rispetto relativa a ciascun dissesto in atto o quiescente sulla base di meri criteri morfologici e litologici in funzione delle osservazioni alla scala mesoscopica o con altre modalità ritenute opportune. Ne deriverebbe la presenza di una fascia di rispetto di ampiezza ed estensione variabile associabile e conseguente alle singole situazioni locali, da indicare ed identificare nel tematismo geomorfologico con un distinto lineamento, separandolo dal dissesto vero e proprio.	Si specifica che è stato adottato un criterio più avanzato, comprendendo nei perimetri delle frane attive e quiescenti l'effettiva fascia d'influenza che è stata determinata con criteri geomorfologici e non meramente geometrici (mediante scala di rilievo 1:10.000) come richiesto nell'osservazione, mantenendo coerenza con la rappresentazione geomorfologica e nel contempo con i criteri del Pai del Distretto dell'Appennino settentrionale

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
130	130,036	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	13 e 2		modificare la relazione geologica di supporto al POC – Parte Prima - Capitolo 4 – Pericolosità sismica – criterio di passaggio dalla microzonazione alla pericolosità sismica in riferimento alle aree suscettibili a liquefazione dinamica in classe S3 (sottoclasse S3I) inserendo una specifica per la quale gli interventi con volumetria inferiore a mc. 150 e con fondazioni superficiali su affioramento calcarenitico siano inseribili in classe di fattibilità FS2 (con normali vincoli).	Parzialmente Accolta. Si ritiene che il particolare assetto sismostratigrafico del sottosuolo nella zona di pianura costiera di Rosignano, caratterizzato nei primi venti metri da spessori talvolta significativi di sabbie cementate, renda sufficiente - in caso di opere riferibili alle sole classi di indagine 1 e 2 come definite nel DPGR 36r/2009 art. 7.3 - operare valutazioni del potenziale di liquefazione del terreno basate su metodi semplificati dedotti da indagini sismiche di superficie. Ne conseguono modifiche alla Relazione geologica e alle NTA. Viene inoltre modificata l'attribuzione di pericolosità sismica delle microzone 2018 2019 2020 2034 della Carta MOPS, corrispondenti a affioramenti lacustri di elevata compattazione, che passano da S3I a S2
130	130,037	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	13 e 2		modificare la relazione geologica di supporto al POC –capitolo 4 –pericolosità sismica –alinea 15. Determinazione della sottoclasse S3I-suscettibilità alla liquefazione dinamica, inserendo a completamento dell' art. 4 di pag. 12 una specifica per la quale gli interventi con volumetria inferiore a mc. 150 e con fondazioni superficiali ,su affioramento calcarenitico siano inseribili in classe di fattibilità Fs2 (normale caratterizzazione di progetto)	Parzialmente accolta: con riferimento alle condizioni di fattibilità sismica condizionata FS3 di cui al par. 3.3, derivante da pericolosità sismica S3I, si ritiene che il particolare assetto sismostratigrafico del sottosuolo nella zona di pianura costiera di Rosignano, caratterizzato nei primi venti metri da spessori talvolta significativi di sabbie cementate, renda sufficiente - in caso di opere riferibili alle sole classi di indagine 1 e 2 come definite nel DPGR 36r/2009 art. 7.3 - operare valutazioni del potenziale di liquefazione del terreno basate su metodi semplificati dedotti da indagini sismiche di superficie. Nelle NTA in calce al capoverso intitolato "Fattibilità sismica condizionata (FS3)" si inserisce "Con riferimento alla verifica della suscettibilità alla liquefazione dinamica, per le sole opere ricadenti in classe di indagine 1 e 2 (DPGR 36r/2009 art. 7.3) sarà sufficiente operare valutazioni del potenziale di liquefazione del terreno basate su metodi semplificati dedotti anche da indagini sismiche di superficie per tutte le opere sarà comunque possibile fare riferimento ad indagini pregresse eseguite in loco".
130	130,038	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 67, punto 1, delle NTA eliminando "realizzata con gli stessi materiali" ed aggiungendo "fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica e ai fini dell'edilizia sostenibile" in quanto vi è contraddizione tra quanto disciplinato all'art. 60 punto 3 e quanto prescritto all'art. 67 punto 1	Non Accolta
130	130,039	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		si chiede di modificare l'art. 64 delle NTA 1) cancellando al punto 4 la frase "sia realizzato a servizio di unità con destinazione esclusivamente residenziale" e la prescrizione che "lo spazio soprastante il soppalco non comporti aumento della superficie abitabile dell'alloggio" in quanto l'intervento di cui trattasi non comporta aumento di volume e di conseguenza non va ad aumentare la sup. coperta e gli indici. Inoltre si chiede di lasciare il punto 2 ed eliminare i punti 1 e 3 in quanto ripetitivi. 2) Si chiede inoltre di modificare il punto 5 dello stesso articolo eliminando "dovranno essere salvaguardati tutti i fronti ed i prospetti per i quali sono da escludere nuove aperture e/o modifiche alla forma ed alle dimensioni di quelle esistenti ad esclusione di quelle previste al c.4 in quanto si ritiene che sarà la Soprintendenza ad approvare le modifiche richieste	1) Accolta 2) Non accolta in quanto l'intervento di restauro non riguarda solo gli immobili sottoposti a vincolo paesaggistico
130	130,040	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		Si osserva che le tipologie d'intervento contenute nelle NTA adottate sono superiori rispetto a quelle contenute nella LR 65 e si chiede di ridurle. Si chiede inoltre di specificare che le tipologie R1 ed R2 si applicano solo ai tessuti A1, mentre si ritiene che la tipologia R3 andrebbe inglobata nella premessa come R.	Accolta Parzialmente. Eccetto per la ristrutturazione edilizia conservativa individuata in R1,R2 e R3 le altre categorie di intervento sono quelle declinate dalla IR 65/14. Per quanto concerne la Ristrutturazione edilizia conservativa le categorie di intervento R1,R2 e R3 sono limitate agli interventi sugli immobili di cui all'Allegato 3 e per gli interventi nel tessuto urbano storico.
130	130,041	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		all'art. 81, punto 1.2 delle NTA si chiede di specificare cosa s'intende per diretto affaccio	Accolta
130	130,042	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		Art. 67 delle NTA, si osserva che l'intervento R4c non appare negli articoli dei tessuti e si chiede di consentirlo in ogni tessuto	Accolta
130	130,043	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		si osserva che l'intervento di ristrutturazione edilizia ricostruttiva "R4a", "R4b", "R4c" è prevalentemente frequente in zona agricola per la presenza di ruderi e si chiede di poter mantenere le distanze esistenti dai confini e dalle sup. finestrate	Non accolta nella sua formulazione. All'art. 67 co.3 è specificato che negli interventi R4a,R4b e R4c relativamente ad edifici che presentano legittimamente una distanza inferiore a 10 mt. tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti, l'edificio ricostruito può mantenere una distanza inferiore a 10 mt. purchè non inferiore a quella preesistente. Negli interventi di cui sopra, le porzioni eccedenti la sagoma preesistente dovranno comunque rispettare la distanza minima di mt. 10 come disciplinato dal vigente regolamento edilizio comunale.

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
130	130,044	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		si chiede di consentire la realizzazione di massimo un monolocale per ogni edificio appartenente al tessuto storico delle frazioni oltre ai tagli dimensionali già ammessi.	Accolta. La Giunta com.le con delibera n. 136 del 08/05/2018 ha dettato gli indirizzi per la valutazione delle osservazioni. Al fine di valorizzare e recuperare il patrimonio edilizio esistente dei centri collinari nei tessuti urbani ricadenti all'interno del perimetro del centro storico, ha ammesso il frazionamento delle unità immobiliari residenziali esistenti con una superficie utile abitabile non inferiore a 28 mq.
130	130,045	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		Promontorio di Castiglione da ripulire da superfetazioni e da rendere ambito pedonale di pregio: si chiede la possibilità della sostituzione edilizia ed il cambio d'uso per gli immobili, sia a destinazione alberghiera che residenziale, architettonicamente incongrui o di scarso valore estetico a condizione che siano realizzati edifici di qualità anche ai sensi art. 62 LR 65/2014. Si chiede, inoltre di poter cambiare la destinazione d'uso degli edifici pregevoli, anche dell'allegato 3, a destinazione alberghiera verso sotto categorie turistico-ricettive o verso la residenza a condizione che sia mantenuta la qualità edilizia tramite regole che vietino l'alterazione della geometria delle facciate e la cancellazione degli elementi architettonici caratterizzanti.	Non accolta
130	130,046	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		Rosignano Solvay entità da riqualificare, si chiede: 1. possibilità di sostituzione edilizia anche con cambio d'uso compatibile con premialità volumetriche e sgravi sugli oneri nella zona della Piazza Monte alla Rena a condizione che siano realizzati edifici di qualità anche ai sensi art.62 LR 65/2014; 2. regolamentazione dei tessuti prettamente industriali (Soc. Solvay, Ecomar e simili) in grado di limitare e contenere le implementazioni industriali in contrasto con le attuali linee di sviluppo della frazione e capaci di avviare la progressiva bonifica dei siti inquinati; 3. divieto di ulteriori espansioni delle Morelline e delle aree artigianali-industriali verso la fascia a rischio del Fine;	1) Non accolta 2) Non accolta. I tessuti osservati sono normati all'interno delle NTA. Non sono previsti ampliamenti fuori dai recinti industriali; 3) Non accolta
130	130,046	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		Rosignano Solvay entità da riqualificare, si chiede: 1. possibilità di sostituzione edilizia, cambio d'uso e frazionamenti con premialità volumetriche e sulla monetizzazione per l'area delle Morelline a condizione che sia aumentata la qualità edilizia ed ambientale del costruito, ridotte le aree impermeabilizzate, aumentate le dotazioni a verde urbano pubblico e privato; 2. mantenimento delle caratteristiche peculiari di pregio del Villaggio Solvay quali viali alberati pubblici, verde urbano privato, marciapiedi permeabili, qualità edilizia anche con la possibilità di piccole migliorie (pensiline parapigioggia) e sostituzione edilizia di superfetazioni incongrue per adeguarle alle tipologie già presenti; 3. maggiore flessibilità di regole per l'intorno edilizio fuori dal Porto Turistico con possibilità di sostituzione edilizia e frazionamenti a condizione che siano realizzati edifici di qualità anche ai sensi art.62 LR 65/2014.	1) all'art. 86 delle NTA è ammesso alle Morelline al fine di rafforzare il tessuto economico locale mediante realizzazione di nuovi spazi per attività produttive e creare nuove opportunità di lavoro attraverso l'innovazione degli insediamenti produttivi esistenti l'intervento di sostituzione edilizia e Addizione volumetrica, nuova costruzione, Al comma 2.1.1.3 sono stati dettati parametri urbanistici specifici per ridurre le superfici impermeabilizzate e aumentare le dotazioni di verde e parcheggi; 2) le norme dettate nelle NTA hanno la finalità di mantenere le caratteristiche del Villaggio Solvay; 3) non accolta. il patrimonio edilizio esistente ha già subito in tutti questi anni, per effetto di precedenti PRG, un eccessivo frazionamento.
130	130,047	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		eliminare la lettera c) comma 1, art. 63, delle NTA in quanto si ritiene la stessa incongruente con quanto previsto dall'allegato 3 del POC.	Accolta
130	130,048	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		Art. 64, comma 4,1° rigo delle NTA si ritiene che vi sia un errore formale, pertanto si chiede di sostituire la parola consolidamento con la parola risanamento.	Accolta
130	130,049	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		si chiede di eliminare l'art. 64, comma 4, alinea 4, primo e terzo punto delle NTA in quanto si ritiene che la realizzazione di un soppalco comporti aumento di una superficie abitabile/agibile e si chiede di poter realizzare il soppalco su tutte le unità immobiliari a prescindere dalla loro destinazione d'uso e del tessuto urbanistico nel quale sono inserite.	Accolta
130	130,050	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 65, comma 3, R1 prima alinea ed R2 prima alinea, aggiungendo dopo la parola, sottotetti "e dei soppalchi"	Non Accolta. Nella ristrutturazione edilizia conservativa di tipo R1 non è ammesso l'aumento di SUL. Nella ristrutturazione edilizia conservativa di tipo R2 è già ammesso l'incremento di SUL

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
130	130,051	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 65, comma 3, R3 aggiungendo, dopo la parola, volume "fino ad un incremento massimo dell'altezza di ml 0.50". L'osservazione evidenzia che al fine dell'adeguamento sismico tale maggiore altezza non concorre alla misurazione della distanza tra pareti finestrate di edifici antistanti come dettato dalla Sentenza di Cassazione n°20786/2006 e del GRT n°606 del 21/06/2010	Accolta come principio ma non nella sua formulazione.
130	130,052	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 67, comma 2, delle NTA al fine di consentire la deroga per interventi inerenti il contenimento dei consumi energetici come previsto anche dall'art. 10, comma 1, lettera y), punto 12, del R.E.C. Inserendo a tale comma fatto salvo quanto previsto dalla vigente normativa in materia sul contenimento dei consumi energetici vedi anche R.E.C. art. 10 comma 1 lett. y) punto 12	Non accolta . La deroga è già prevista dalle leggi vigenti in materia e dal Regolamento Edilizio vigente
130	130,053	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		si chiede di riscrivere il comma 2, dell'art. 68, delle NTA in quanto lo stesso è di difficile interpretazione	Non accolta in quanto definizione di legge.
130	130,054	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		l'osservazione sottolinea che l'art. 77 comma 4, delle NTA consente la realizzazione di U.I. di mq 45.00 e chiede di modificare l'art. 68, comma 3, 2 alinea scrivendo che la superficie di mq 60.00 si riferisce solo ed esclusivamente alle due nuove U.I. derivate mentre quelle ricavabili nella volumetria esistente possono essere di mq 45.00.	Non accolta in quanto l'intervento di sostituzione edilizia si configura come nuova costruzione.
130	130,055	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 68, comma 4, delle NTA al fine di consentire la deroga per interventi inerenti il contenimento dei consumi energetici come previsto anche dall'art. 10, comma 1, lettera y), punto 12, del R.E.C. Inserendo è fatto salvo quanto previsto dalla vigente normativa in materia sul contenimento dei consumi energetici vedi anche R.E.C. art. 10 comma 1 lett.y) punto 12.	Non accolta . La deroga è già prevista dalle leggi vigenti in materia e dal Regolamento Edilizio vigente
130	130,056	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 70, comma 3, lettera a, delle NTA, aumentando l'addizione volumetrica prevista dalla norma adottata in modo tale che vi sia la possibilità di allinearsi con la linea di gronda dei fabbricati/o adiacenti che possono avere un'altezza superiore ai due piani fuori terra	Non accolta
130	130,057	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 70, comma 3, lettera c, delle NTA, eliminando la prescrizione dell'allineamento con il fabbricato sottostante, prescrizione che potrebbe inficiare la fattibilità dell'intervento qualora con l'ampliamento non sia rispettata la distanza tra pareti finestrate	Accolta
130	130,058	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 70, comma 3, lettera a, delle NTA, specificando che il piano seminterrato non rientra nel calcolo del numero dei piani in quanto i parametri urbanistici regionali calcolano il numero dei piani diversamente da quanto previsto convenzionalmente dal POC	Non accolta
130	130,059	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 71, comma 4, lettera a, delle NTA, specificando che il piano seminterrato non rientra nel calcolo del numero dei piani in quanto i parametri urbanistici regionali calcolano il numero dei piani diversamente da quanto previsto convenzionalmente dal POC	Non accolta
130	130,060	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 71, comma 11, delle NTA, eliminare "lo stesso deve essere firmato da tutti i proprietari" ed aggiungere "che vi sia dimostrazione tecnica della fattibilità dell'intervento"	Non accolta
130	130,061	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		si chiede di eliminare i commi 5 e 7, dell'art. 72, delle NTA	Non accolta
130	130,062	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		si chiede di 1) eliminare dall'alinea 4, comma 7.1, dell'art. 75, delle NTA la dicitura "sia limitata ai lati minori, contenuta in altezza massima di ml 3.00". 2) Modificare l'alinea 5, comma 7.1, dell'art. 75, delle NTA consentendo la realizzazione dei locali accessori entro e fuori terra in quanto è prioritaria la sicurezza per le cose e le persone.	1) Accolta 2) Non Accolta . La Giunta com.le con delibera n. 136 del 08/05/2018 ha dettato gli indirizzi per la valutazione delle osservazioni confermando il divieto di realizzare i garage fuori terra.

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
130	130,063	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 75, comma 7.3.3, delle NTA al fine di consentire la realizzazione delle autorimesse entro e fuori terra considerato che l'art. 79 comma 2 lett.c) della L.R. n. 65/2014 consente la realizzazione di tutte le opere pertinenziali compreso le autorimesse senza nessuna limitazione. L'osservazione evidenzia anche le problematiche idrauliche derivanti dalla realizzazione di volumi interrati	Non Accolta . La Giunta com.le con delibera n. 136 del 08/05/2018 ha dettato gli indirizzi per la valutazione delle osservazioni confermando il divieto di realizzare i garage fuori terra.
130	130,064	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare il comma 7.3.5, dell'art. 75, delle NTA aumentando dagli attuali mt 10 a mt 20 la distanza massima dal fabbricato principale	Non Accolta
130	130,065	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare il comma 7.3.8, dell'art. 75, delle NTA sostituendo "fondo bianco" con "fondo sterrato" in quanto uno stabilizzato di cava risulta più igienico	Accolta
130	130,066	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare il comma 7.3.8, dell'art. 75, delle NTA sostituendo "fondo bianco" con "fondo sterrato" in quanto uno stabilizzato di cava risulta più igienico	Accolta
130	130,067	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 77, comma 4.1 e comma 7, delle NTA consentendo la monetizzazione dei posti auto privati con una cifra una tantum non superiore a 3000,00 € rivedendo il relativo regolamento di applicazione	Non Accolta
130	130,068	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 111, comma 5 delle NTA sostituendo, dopo la dicitura paesaggistico e/o funzionale, la parola "piscina" con "tutte le opere pertinenziali".	Non Accolta
130	130,069	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 88, comma 6, delle NTA aggiungendo la categoria di intervento R4c considerato che l'art. 76 delle NTA prevede la possibilità del recupero dei ruderi su tutto il territorio comunale	Accolta
130	130,070	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 23, comma 3 delle NTA aggiungendo la categoria di intervento R5 senza aumento di volume considerato che all'art.68, comma 2 è consentita la sostituzione edilizia R5 anche per i fabbricati sottoposti al codice	Accolta
130	130,071	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 23, comma 3 delle NTA aggiungendo la categoria di intervento R6a	Accolta
130	130,072	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 24, comma 9 delle N.T.A. inserendo tutte le categorie di intervento di cui all'art. 23 comma 3 considerato che l'art. 23 comma 3 prevede altri tipi di intervento per aree similari.	Accolta ma non nella sua formulazione
130	130,073	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 3, comma 3, delle NTA inserendo che ove esiste una norma che preveda l'ammissibilità su tutto il territorio comunale questa prevalga sulla norma più restrittiva	Non Accolta

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
130	130,074	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 71, comma 5, affinché il numero delle unità immobiliari realizzabili all'interno della volumetria in ampliamento sia portato a n° 4 unità immobiliari	Non Accolta
130	130,075	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 75, comma 5 delle NTA consentendo un incremento volumetrico fino al 20%	Non Accolta
130	130,076	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 86, comma 2.6 "dte" consentendo la realizzazione di un alloggio per il custode con il limite dimensionale di mq 90.00 col vincolo del divieto di alienazione separata dalla struttura turistico ricettiva	Non Accolta
130	130,077	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	5		consentire, all'interno del villaggio Solvay, per gli interventi di ampliamento distanze inferiori a mt 10 tra pareti finestrate	Non accolta
130	130,078	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	11		modificare l'attuale tessuto Dc del fabbricato "costa del sole" in tessuto "Bc1"	Accolta
130	130,079	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 67, comma 1 "R4b" delle NTA depennando "l'intervento deve essere attuato nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia di distanze" in quanto vi è contraddizione con quanto disciplinato al comma 2 del medesimo articolo	Accolta
130	130,080	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 67 e 68 delle NTA consentendo la deroga anche per il non rispetto delle distanze dai confini	Non Accolta
130	130,081	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		Modificare l'art. 24, delle NTA: si asserisce che l'area boscata è un vincolo dinamico e si chiede di poter dimostrare l'effettivo stato dei luoghi mediante una relazione agronomica a corredo della pratica edilizia	Non Accolta
130	130,082	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 112, delle NTA nel seguente modo: 1) Eliminare la lettera c del comma 2.1; 2) Integrare tra i materiali consentiti per la copertura tegole canadesi o materiali similari; 3) Eliminare la dicitura : non collegare alla rete idrica ed elettrica 4) Eliminare la lettera f) ,comma 2.4	1) Accolta 2) Non Accolta 3) Accolta 4) Non Accolta
130	130,083	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 44, comma 6, delle NTA elencando solo gli interventi non ammessi considerato che risulta difficile fare un elenco dettagliato di tutti gli interventi consentiti	Accolta
130	130,084	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 111, comma 9 aggiungendo "salvo pertinenze già esistenti e rappresentate catastalmente" ed il comma 11 dello stesso articolo eliminando la dicitura "con idonee garanzie fidejussorie"	Non accolto nella sua formulazione l'osservazione n. 1; accolta l'osservazione n. 2

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
130	130,085	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		si chiede il reinserimento di quanto previsto dall'art. 51, comma 2, in merito all'allineamento sul fronte strada	Accolta
130	130,086	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		riscrivere l'art. 113, comma 1, alinea 10, delle NTA nel seguente modo "addizione volumetrica R6a"	Accolta
130	130,087	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 113, comma 1, alinea 13, delle NTA sostituendo la dicitura "l'altezza esistente" con "due piani fuori terra e/o le altezze esistenti se superiori"	Non accolta nella sua formulazione
130	130,088	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 113, comma 3, ultimo capoverso, delle NTA sostituendo la dicitura 3 commerciale sottocategoria 3.03 con di cui all'art.100. si chiede inoltre di eliminare il comma 4 del medesimo articolo	Accolta
130	130,089	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 112, comma 2, alinea 1 aggiungendo che in caso di accorpamento il cui terreno risulta costitutivo antecedentemente il 10/06/2009 sia consentito l'intervento di realizzazione degli annessi	Non Accolta
130	130,090	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		eliminare l'ultimo capoverso del comma 1 dell'art. 103 delle NTA in quanto la normativa regionale non prevede l'acquisizione di nessun parere	Parzialmente accolta. Viene eliminato l'obbligo imposto all'art. 103 co.1 ultimo capoverso per la realizzazione di serre o manufatti temporanei per periodi non superiori a due anni realizzati con materiale leggero e con semplice ancoraggio a terra .
130	130,091	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 103, comma 2, punto 2.2, delle NTA specificando e dettagliando le caratteristiche delle "serre con requisiti diversi da quelli di cui ai commi precedenti" in alternativa eliminare il comma 2.2	Accolta eliminato il comma 2.2
130	130,092	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 103, comma3, delle NTA integrando il titolo del comma 3 come segue: "altri manufatti aziendali e opere similari non soggetti a programma aziendale" ed aggiungere alinea con dicitura: "altre opere similari"	Non accolta
130	130,093	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 104, comma 3 delle NTA nel seguente modo: gli interventi di cui al presente comma, possono comportare un aumento di n°1 unità residenziale per ogni unità esistente fremo restando la destinazione d'uso agricola	Non accolta
130	130,094	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		si osserva che l'art. 104 delle NTA consente il frazionamento di unità residenziali agricole pertanto si chiede che l'art. 77, comma 8, venga venga così integrato: "nel territorio rurale, per gli edifici a destinazione abitativa agricola e non agricola e non ricompresi.....omissis....."	Non accolta
130	130,095	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		si chiede di inserire la categoria di intervento R5 all'art. 76 delle NTA	Non accolta
130	130,096	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 37 delle NTA: 1) eliminare il comma 2 e 3 2) modificare il comma 8 eliminando "ed esclusi in ogni caso l'azzurro, il verde-azzurro, il turchese e l'acquamarina"; 3) modificare il comma 7 aumentando la superficie del locale tecnico a mq 8.00; 4) consentire l'intervento previsto dall'art. 63, comma 4, alinea 4, delle NTA del R.U.	1) Non Accolta Accolta 4) Accolta 2) 3) Accolta

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
130	130,097	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 100, comma 1, lettera n, delle NTA come segue: "ricettività extra alberghiera per ospitalità collettiva in edifici esistenti civili e rurali di cui alle leggi vigenti in materia"	Non accolta nella sua formulazione. La lettera n) è così riscritta: ricettività extra-alberghiera di cui alle leggi vigenti in materia, in edifici esistenti ove presente già la destinazione residenziale
130	130,098	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 81, comma 1, punto 1.6 delle NTA specificato che non costituisce cambio di destinazione d'uso il passaggio da direzionale/di servizio a residenza.	Non Accolta
130	130,099	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 81, delle NTA reinserendo quanto previsto dall'art.49, comma 1, punto 1a, del R.U.	Non Accolta in quanto la LR 65/2014 non prevede più tale specifica
130	130,100	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		si chiede che venga redatta apposita norma che obblighi i proprietari di edifici fatiscenti ed abbandonati al ripristino dello stato originario degli immobili mediante interventi appropriati in quanto la situazione attuale contrasta con il decoro pubblico e forse in alcuni casi anche con la pubblica incolumità.	Non pertinente. La norma è già prevista nel Regolamento di Polizia Urbana
130	130,101	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	8		si chiede che venga redatta apposita norma che obblighi la Soc. Solvay alla realizzazione di una condotta di scarico interrata e sub marina che allontani gli scarichi ad una distanza minima di ml 2500 dall'arenile. L'osservazione evidenzia che questa opera consentirebbe la fruizione completa di tutto l'arenile	Non accolta in quanto le norme contenute nell'Allegato 5, essendo norme di tipo urbanistico, non possono imporre la sostituzione di una condotta.
130	130,102	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	8		modificare l'art. 23, dell'allegato 5, consentendo la realizzazione nella zona FC di Castiglioncello e Caletta di solarium ancorati (con elementi in acciaio o legno) agli scogli sottostanti, al fine di consentire la fruizione per la balneazione e l'accessibilità anche da bambini, anziani e soggetti diversamente abili.	Non accolta. L'allegato 5 all'art. 14 co.1 prevede che sono sempre autorizzabili gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per migliorare l'accessibilità e la fruibilità degli arenili, per il raggiungimento della battigia. Tali interventi sono ammessi sia nelle aree in concessione che nelle aree libere alle condizioni riportate nel comma e secondo le modalità del Regolamento di gestione del Demanio m.mo
130	130,103	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	8		si evidenzia che su tutto il litorale compreso tra Chioma e Castiglioncello sono pochissimi i passaggi che consentono l'accesso al mare e pertanto si chiede che venga redatto apposito piano conoscitivo per individuare gli interventi di fattibilità e di questi programmare e pianificare la realizzazione degli accessi in funzione delle risorse economiche dell'amministrazione comunale.	Non Accolta. Il Piano Operativo contiene nel Quadro Conoscitivo Componente Demanio M.mo il Censimento degli accessi al Demanio M.mo. Nella cartografia di Progetto -Demanio M.mo sono riportati nelle Tav. D-ad i percorsipidonali di accesso in progetto.
130	130,104	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	8		si evidenzia che su tutto il litorale compreso tra Chioma e Castiglioncello sono pochissimi i passaggi che consentono l'accesso al mare e pertanto si chiede che venga redatto apposito piano conoscitivo per individuare gli interventi di fattibilità e di questi programmare e pianificare la realizzazione degli accessi in funzione delle risorse economiche dell'amministrazione comunale.	Non Accolta. Il Piano Operativo contiene nel Quadro Conoscitivo Componente Demanio M.mo il Censimento degli accessi al Demanio M.mo. Nella cartografia di Progetto -Demanio M.mo sono riportati nelle Tav. D-ad i percorsipidonali di accesso in progetto.
130	130,105	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	11		per una migliore lettura si chiede che il centro abitato di Rosignano Marittimo sia raggruppato in un'unica tavola con la dicitura Rosignano Marittimo diversamente da quanto previsto nel POC adottato TUR 4 Rosignano M.MO e TUR 11 Rosignano Solvay Nord Est	Accolta
130	130,106	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	3		si evidenzia che l'inquadramento catastale riportato all'interno delle schede norma di cui all'allegato 1 è ad una scala troppo piccola per poter apprezzare con precisione la dividende delle proprietà. Si chiede che all'interno delle schede-norma sia riportato in maniera esplicita in formato numerico l'elenco delle particelle catastali, in considerazione del fatto che l'amministrazione con la sovrapposizione catastale, riportata nelle schede, ha voluto comunque individuare un comparto edificatorio afferente a specifiche proprietà di catastali.	Non Accolta Si ritiene che l'estrattocatastrale riportato nelle schede norma sia sufficientemente chiaro
130	130,107	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		si chiede di inserire una norma che stabilisca che la superficie delle unità abitative derivate dal frazionamento non sia minore a mq 28.00.	Non accolta., Tale norma non può essere estesa a tutto il territorio com.le. Al fine di valorizzare il patrimonio edilizio esistente nei centri collinari la Giunta com.le con delibera n. 136 del 08/05/2018 ha ammesso, nei tessuti urbani all'interno dei centri storici il frazionamento del patrimonio edilizio esistente residenziale a condizione che la superficie di ogni unità residenziale derivata non sia inferiore a mq. 28 di superficie utile abitabile.

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
130	130,108	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	2		modificare l'art. 67 "R4c"estendendo tale categoria di intervento a tutto il territorio comunale	Accolta
130	130,109	62346 e 62344	04/12/2017		rappresentanti degli ordini tecnici al tavolo di concertazione del Comune in materia Urbanistico-edilizia	8 e 11		si evidenzia che su tutto il litorale compreso tra Chioma e Castiglioncello sono pochissimi i passaggi che consentono l'accesso al mare e pertanto si chiede che venga redatto apposito piano conoscitivo per individuare gli interventi di fattibilità e di questi programmare e pianificare la realizzazione degli accessi in funzione delle risorse economiche dell'amministrazione comunale.	Non Accolta. Il Piano Operativo contiene nel Quadro Conoscitivo Componente Demanio M.mo ilCensimento degli accessial Demanio M.mo. Nella cartografia di Progetto -Demanio M.mo sono riportati nelle Tav. D-ad i percorsipedonali di accesso in progetto.
131	131,000	62356	04/12/2017	5	Tognotti Roberto	1 e 11	Fg 32 particella 41	si chiede di rettificare il limite dell'area boscata secondo l'istanza depositata il 28/11/2016, prot. n. 55877	Non Accolta in quanto la particella oggetto di osservazione è da considerarsi bosco ai sensi della LR 39/2000 e s.m.i.. La presenza di bosco èp evidenziata anche nelle foto aeree attuali.
131	131,001	62356	04/12/2017	5	Tognotti Roberto	2	Fg 32 particella 41	eliminare il comma 8, dell'art. 47 delle NTA inserendo un comma che disponga l'ammissibilità dell'ospitalità agrituristica negli spazi aperti	Accolta a condizione che l'ospitalità agrituristica in spazi aperti sia,è ammessa solo se realizzata in adiacenza al Centro Aziendale.
132	132,000	62358	04/12/2017	4	Cavasin geom Andrea per conto Sig. Tognotti Silvano	3	Fg 75, particelle 630, 625, 620 e 636	area individuata nel P.O. adottato come tessuto Ba, si chiede di ripristinare l'ambito ISA2 in coerenza con quanto definito dall'art. 3, comma 3, del R.U. secondo la perimetrazione definita nella tavola a questo allegata TU9.1 con relativa norma di cui all'art. 74, comma 2, delle NTA di RU	Non Accolta. Con l'adozione del Piano Operativo tutti gli interventi previsti dal RU e non attuati o su cui non è stato rilasciato il Permesso di costruire hanno perso efficacia. La normativa del RU a cui si fa riferimento nell'osservazione con l'entrata in vigore della LR 65/2014 non è più valida. Ai sensi dell'art. 95 della LR 65/14 la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio perde efficacia trascorsi 5 anni dall'approvazione del PO se non sia stato rilasciato il relativo titolo edilizio.
133	133,000	62362	04/12/2017	3	Cinci Cristiano	2	Fg 80 particella 280 sub 1	si chiede di poter ampliare, sul retro del fabbricato, l'appartamento posto al P.T. mediante la realizzazione di una struttura in vetro da destinare a giardino d'inverno/soggiorno	Non Accolta
134	134,000	62364	04/12/2017	3	Fantoni Stefano per conto della soc. La Svolta s.r.l.	3	Fg 74, particelle 151, 152, 153, 154, 155, 156, 197, 198, 199, 1912, 1921, 2119, 2121 e 2125	si chiede di modificare la scheda 3-11u: 1) modificare il punto 5: portando la superficie del comparto a circa mq 18.000, incrementando l'altezza massima delle strutture a ml 8,00 con due piani fuori terra; inserendo che l'altezza max edifici sportivi coperti come da normativa CONI; escludendo dal computo della Sc i campi sportivi scoperti e le coperture stagionali smontabili; 2) modificare il punto 6 aggiungendo "foresteria intesa come servizio di completamento delle attività sportive; 3) modificare il punto 8 aggiungendo al secondo capoverso, quarta alinea "e foresteria", aggiungendo tra le attività onsentite "foresteria intesa come servizio di completamento/integrazione alle attività sportive"	1) parzialmente accorta. Non accolta la proposta di modificare la perimetrazione del comparto. Accolta per la maggiore altezza delle strutture; 2) non accolta; 3) non accolta
135	135,000	62367	04/12/2017	3	Martelli Ivetta e Bandini Cristina	3	Fg 66, part 93, 94 e 81 sub 603	si chiede di modificare la scheda 3-1u includendo nel comparto la particella 81 sub 603 del fg 66, divenendo il comparto in tal modo di circa mq 3.500 in tal modo vi sarebbe la possibilità, con eventuale deroga delle distanze da richiedere alle ferrovie, di realizzareun parcheggio più esteso al piano interrato e conseguentemente maggiore superficie all'estradosso di copertura a quota Aurelia. si chiede inoltre di utilizzare per gli accessi/uscite all'area dalla via Aurelia la part 92 del fg 66	Accolta
135	135,001	62367	04/12/2017	3	Martelli Ivetta e Bandini Cristina	3	Fg 66, part 93, 94 e 81 sub 603	si chiede di modificare la scheda 3-1u includendo tra le destinazioni d'uso (punto 6 della scheda) la categoria 3 commerciale, sottocategoria 3.01.02, 3.02.02, 3.02.03, 3.05, 3.06 e 6.05 si chiede inoltre di aumentare il numero degli alloggi a 10 contro i 4 previsti dall'attuale scheda	Parzialmente accolta . Non accolto l'aumento del numero degli alloggi. Accolta la proposta delle destinazioni d'uso: 3.01.02, 3.02.02, 3.02.03, 3.06, 5.06 (ex6.05) limitatamente a poliambulatori e ambulatori.
135	135,002	62367	04/12/2017	3	Martelli Ivetta e Bandini Cristina	3	Fg 66, part 93, 94 e 81 sub 603	si chiede di modificare la scheda 3-1u, punto 5, aumentando il numero dei piani fuori terra dagli attuali due a tre dal piano strada (Aurelia) e diminuendo conseguentemente da 700 a 600 mq la sc max realizzabile	Non accolta la richiesta di una maggiore altezza. . La sup. coperta indicata è un valore massimo.
135	135,003	62367	04/12/2017	3	Martelli Ivetta e Bandini Cristina	3	Fg 66, part 93, 94 e 81 sub 603	si chiede di modificare la scheda 3-1u, punto 8 in merito al sistema dei parcheggi in quanto una valutazione economica non consente di realizzare parcheggi ad uso pubblico nel piano interrato. Si propone di destinare a tale scopo sia le superfici scoperte a quota sottostrada sia porzioni delle aree libere a quota aurelia	Accolta
136	136,000	62378	04/12/2017	4	Tosè Roberto	11	Fg 68 part 343 sub 606	si chiede di poter recuperare la volumetria esistente di capannoni artigianali per realizzare abitazioni modificando la destinazione d'uso agricola dell'area(tav. TUR 20.2)	Non Accolta. La perimetrazione del territorio urbanizzato è stata effettuata in fase di avvio del procedimento del PO ed è stata individuata quale parte non individuata dal PTC della Provincia di Livorno come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola (Decreto Presidente Provincia n.46 del 13/03/2015). Il Piano Operativo non può effettuare l'esatta perimetrazione del territorio urbanizzato e rurale. Ai sensi dell'art. 4 della LR 65/14 è compito del Piano Strutturale.
137	137,000	62382	04/12/2017	2	Poli Silvano	2	Fg 107 part 270	si chiede di modificare l'art. 81, punto 1.1.3, comma 2, punto 2.1, l'art. 101, comma 4 e l'art. 113, commi 3, 5 e 6 delle NTA al fine di consentire il cambio d'uso verso la residenza di un fabbricato destinato a ufficio, vendita e deposito e di servizio di un'attività di rimessaggio camper/roulotte	Non Accolta in quanto contrasta con il Piano strutturale vigente

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
138	138,000	62385	04/12/2017	2	Rozzi Pier Giuliano	6	Fg 116 part 95, 93, 91 ed altre	si chiede di eliminare la scheda D-2-048 dell'allegato 3 in quanto il fabbricato è privo di pregio storico-artistico	Non accolta in quanto l'immobile fa parte dell'Allivellamento dell'Antica Tenuta di Vada (Alliv. 89) . L'immobile era già presente nella catasto del 1845
139	139,000	62386	04/12/2017	4	Garofalo Fabrizio	13	Fg 58 part 93, 92, 94, 95 e 223	si chiede di eliminare la perimetrazione della zona definita, nella carta geomorfologica, come frana attiva in quanto non presenta segni di movimenti geomorfologici attivi ma nemmeno quiescenti come da specifica indagine geologica allegata	A seguito di controlli di campagna si accoglie parzialmente l'osservazione deperimetrando l'area da classe G4 (frana attiva) a classe G3 (franosità quiescente). Nel Pai del Distretto Appennino Settentrionale l'area è classificata PFME
140	140,000	62388	04/12/2017	2	Virano Roberto	1	Fg 119 part 90 e 91	si chiede di deperimetrare l'area dal vincolo di cui al D. Lgs. 42/2004, art. 142, comma 2, lettera g (aree boscate) in quanto area non boscata come da documentazione cartografica allegata	Non Accolta in quanto la superficie, ancorchè non più coperta da vegetazione arborea di alto fusto su gran parte della superficie è da considerarsi bosco ai sensi della LR 39/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Potranno comunque essere seguite le procedure previste dalla legge per la trasformazione del bosco in altra qualità di coltura
140	140,001	62388	04/12/2017	2	Virano Roberto	3	Fg 119 part 90 e 91	reinserire la scheda norma 2-C11 dell'allegato 1 del R.U.	Non Accolta in quanto il comparto proposto ricade in Territorio rurale.
140	140,002	62388	04/12/2017	2	Virano Roberto	11	Fg 119 part 90 e 91	inserire la zona all'interno del territorio urbanizzato come nel RU vigente	Non Accolta. La perimetrazione del territorio urbanizzato è stata effettuata in fase di avvio del procedimento del PO ed è stata individuata quale parte non individuata dal PTC della Provincia di Livorno come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola (Decreto Presidente Provincia n.46 del 13/03/2015). Il Piano Operativo non può effettuare l'esatta perimetrazione del territorio urbanizzato e rurale. Ai sensi dell'art. 4 della LR 65/14 è compito del Piano Strutturale.
141	141,000	62195	04/12/2017	2	Pioli Manuela	2	Fg 118 part 1296	si chiede di modificare le NTA, art. 85, punto 2.3 "Dc" consentendo anche la destinazione d'uso 4, sottocategoria 4.02 (RTA) al fine di poter realizzare tale struttura ricettiva nel fabbricato adibito a bar-gelateria-sala da giochi "la Girandola"	Non Accolta
142	142,000	62197	04/12/2017	2	Esposito Antonio	3	Fg 116 part 97, 98, 106 e 107	inserire in loc. Vallescaia un nuovo comparto da destinare ad area sosta camper con relativi servizi per n. 50 piazzole	Non accolta
143	143,000	62276	04/12/2017	3	Aureli Leontina	3	Fg 82 part 2016	area situata in via delle Piscine come tessuto "Ba" si chiede di prevedere un nuovo comparto di completamento per realizzare n. due unità immobiliari	Non accolta
144	144,000	62279	04/12/2017	3	Figlia Fabrizia	3	Fg 76 part 613	area situata in via senza nome perpendicolare a via della Villana come tessuto "Be" si chiede di prevedere un nuovo comparto di completamento per realizzare n. due unità immobiliari	Non accolta
145	145,000	62280	04/12/2017	2	Rocchiccioli Simone per conto di Vada Village srl	13	Fg 106 part 2526, 2522, 2523, 2519 e 2520	si chiede di modificare la carta della pericolosità idraulica GEO 3.3 sud che individua un'area all'interno del comparto come a "pericolosità idraulica molto elevata- aree soggette ad esondazione con Tr< 30 anni" in quanto la stessa, come si evince dal rilievo allegato all'osservazione, risulta il punto meno depresso del comparto	Non Accolta. L'area risulta allagabile a causa del fronte di esondazione che si manifesta in sinistra idrografica del fosso Mozzicone a monte del ponticello carrabile compreso tra le sezioni 583 e 584 del modello numerico, opera di attraversamento che determina delle condizioni di rigurgito a monte. I volumi idrici di esondazione seguono poi la morfologia dell'area definita a partire dai dati LIDAR ad elevata risoluzione. Si osserva peraltro che tale propagazione risulta congruente con il piano quotato allegato all'osservazione.
146	146,000	62283	04/12/2017	2	Rocchiccioli Simone per conto di San Leopoldo srl	3	Fg 106 part 2153 e 2156	area inserita nel POC come tessuto "Bb" si chiede il reinserimento dei terreni del lotto 11 (4 appartamenti) e del lotto 7 (8 appartamenti) dell'ex lottizzazione C/2 in Vada Loc. Poggetto al fine di completare le opere di edilizia residenziale considerato che le opere di urbanizzazione sono già state realizzate (convenzione scaduta il 31/12/2016)	Accolta
147	147,000	62285	04/12/2017	2	Rocchiccioli Mauro, Rocchiccioli Sergio, Bontà Vincenza e Polzella Antonietta	3	Fg 106 part 2235	area inserita nel POC come tessuto "Bb" si chiede il reinserimento del terreno del lotto 8 dell'ex lottizzazione C/2 in Vada Loc. Poggetto al fine di realizzare n. 20 appartamenti. L'osservazione evidenzia che le opere di urbanizzazione della ex lottizzazione sono già state realizzate (convenzione scaduta il 31/12/2016)	Parzialmente Accolta. La Giunta com.le con delibera n. 136 del 08/05/2018 ha dettato gli indirizzi per la valutazione delle osservazioni. Per quanto concerne la presente osservazione ha ritenuto di non accogliere il dimensionamento proposto nell'osservazione in quanto il carico urbanistico proposto non risulta coerente con gli obiettivi ed indirizzi del Piano Strutturale che nell'UTOE 2 prevede limitati interventi residenziali. Prendendo però atto che il lotto oggetto di osservazione deriva da un Piano Attuativo con rapporto convenzionale scaduto e che le opere di urbanizzazione sono state realizzate e cedute all'Amministrazione com.le e' stato indicato in numero 8 alloggi il dimensionamento massimo per la realizzazione di un comparto residenziale .
148	148,000	62287	04/12/2017	2	Rocchiccioli Mauro, Rocchiccioli Sergio, Bontà Vincenza e Polzella Antonietta	11	Fg 106 part 2054 e 2232	area inserita nel POC a destinazione "verde pubblico" si chiede di classificarla quale zona "apne" in modo che il verde rimanga privato	Accolta
149	149,000	62288	04/12/2017	3	Bini Franco	11	Fg 74 part 397 sub 610	area inserita nel tessuto "Ba" dove con divieto del mutamento della destinazione d'uso del piano terra verso la residenza, si chiede la deperimetrazione del fabbricato dal divieto sopra citato con il mantenimento del tessuto "Ba"	Non accolta in quanto presente nell'unità immobiliare un'attività commerciale in esercizio. Il divieto di mutamento d'uso vs. la residenza è previsto sulle unità immobiliari ove presenti attività commerciali esistenti.
150	150,000	62326	04/12/2017	4	Manfrè Franco	3	Fg 75 part 171, 172 e 173	si chiede di modificare la scheda norma del comparto 4-7u incrementando il numero degli alloggi realizzabili, dai 2 previsti dalla scheda a tre	Accolta
151	151,000	62349	04/12/2017	4	Tranfero Liliana	6	Fg 77 part 254 sub 3	fabbricato sito in via Cesare Battisti, è inserito nel tessuto "Ac" e classificato nella scheda D-4-040 dell'allegato 3. Si chiede di eliminare tale scheda in quanto il fabbricato non presenta più caratteristiche di valore storico da tutelare perchè lo stesso ha subito interventi incongrui rispetto all'impianto originario dell'edificio, come da documentazione fotografica allegata all'osservazione.	Accolta

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
152	152,000	62352	04/12/2017	4	Pretoni Ilaria	6	Fg 77 part 254 sub 601	fabbricato sito in via Cesare Battisti, è inserito nel tessuto "Ac" e classificato nella scheda D-4-040 dell'allegato 3. Si chiede di eliminare tale scheda in quanto il fabbricato non presenta più caratteristiche di valore storico da tutelare perchè lo stesso ha subito interventi incongrui rispetto all'impianto originario dell'edificio, come da documentazione fotografica allegata all'osservazione.	Accolta
153	153,000	62354	04/12/2017	7	Sbarbati Nazzareno	2	Fg 46 part 218 sub 603	si chiede di modificare le NTA al fine di consentire, in assenza di programma aziendale, il frazionamento di abitazioni rurali al fine di aumentare il numero delle unità residenziali (da uno a due), così come stabilito dall'art. 71, comma 3, della L.R. 65/2004	Accolta a seguito indirizzi dettati dalla Giunta com.le con delibera n. 136 del 08/05/2018
154	154,000	62355	04/12/2017	6	Fritelli Franca	2	Fg 57 part 254	Area sita in loc. Colli ed inserita nel POC come zona "Ea" e "pp" dove è presente un parco con sculture realizzate dalla richiedente. Il parco è inserito sul sito della Regione Toscana, settore turismo con una specifica scheda dal nome "parco delle sculture la Giunca". Si chiede di inserire all'interno delle NTA zone agricole un norma che consenta la realizzazione di parchi tematici e culturali con realizzazione di un manufatto di 50 mq da destinare a ricovero attrezzature, una tettoia in legno di mq 50 da destinare a laboratorio ed un manufatto di circa 28 mq da destinare a office/biglietteria e servizi igienici	Non accolta. La LR 65/2014 prevede che le previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo all'esterno del territorio urbanizzato sono subordinate al preventivo parere favorevole della Conferenza di Copianificazione che verifica se la proposta sia conforme al Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana. Solo dopo il parere della Conferenza l'Amministrazione può procedere alla formazione dello strumento urbanistico o alla sua variante puntuale
155	155,000	62357	04/12/2017		Farabollini Antonio	2	Fg 54 part 95 sub 608 e 95 sub 609	si chiede di modificare le NTA al fine di consentire, in assenza di programma aziendale, il frazionamento di abitazioni rurali al fine di aumentare il numero delle unità residenziali così come stabilito dall'art. 71, comma 3, della L.R. 65/2004	Non Accolta nella sua formulazione. L'articolo 104 delle NTA ammette un aumento di n. 2 unità residenziali in edifici ove già esistente la residenza ferma restando la destinazione d'uso agricola. La dimensione minima del nuovo alloggio è pari a mq. 45 di sua. Il diritto alla realizzazione di nuove unità abitative rurali deve essere comprovato mediante la dimostrazione delle condizioni oggettive richieste dalla Legge vigente in materia per la realizzazione di nuove abitazioni rurali
156	156,000	62361	04/12/2017	4	Bolognesi Luca	3	Fg 77 part 204 e 205	area situata in via della Villa come tessuto "Ac" si chiede di prevedere due nuovi comparti di completamento di cui uno per realizzare nuovi garage in aderenza a quelli esistenti al fine di dare risposta alla carenza di posti auto ed uno per realizzare un nuovo alloggio	Non accolta
157	157,000	62366	04/12/2017	3	Trefoloni Giuseppina	2	Fg 80 part 68 sub 609	locale di sgombero inserito nel tessuto "Bd". Si chiede di modificare l'art. 81, comma 2, punto 2.10 delle NTA al fine di consentire, per le u.i. esistenti, il cambio d'uso verso la residenza utilizzando i parametri di cui al D.M. del 05/07/1975 mantenendo la superficie minima di 45 mq per le unità abitative derivanti da frazionamento	Non Accolta
158	158,000	62369	04/12/2017	4	Van Hoecke Michael Johan	6	Fg 77 part 257 sub 601	fabbricato sito in via Cesare Battisti, è inserito nel tessuto "Ac" e classificato nella scheda D-4-036 dell'allegato 3. Si chiede di eliminare tale scheda in quanto il fabbricato non presenta più caratteristiche di valore storico da tutelare perchè lo stesso ha subito interventi incongrui rispetto all'impianto originario dell'edificio, come da documentazione fotografica allegata all'osservazione.	Accolta
159	159,000	62372	04/12/2017	6	Lenzi Sauro e Lenzi Claudio	3	Fg 23 part 920, 923, 925 e 927	terreno sito nella frazione di Nibbiaia in via Sgarallino, individuata dal POC in parte come zona Ea, tessuto "Ba" e apne. Si chiede di prevedere un nuovo comparto per realizzare un edificio mono o bifamiliare preferibilmente in legno	Non accolta il comparto proposto interessa anche il territorio rurale dove è ammessa residenza esclusivamente per l'imprenditore agricolo professionale.
160	160,000	62375	04/12/2017	3	Marianucci Mario Carlo, Marianucci Carla, Marianucci Michela e Marianucci Michele	3	Fg 82 part 1570, 1574, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234 e 2235	terreno sito nella frazione di Rosignano Solvay in via della Fiammetta, individuato dal POC come apne. Si chiede di prevedere un nuovo comparto per realizzare n. 6 alloggi in edifici monofamiliari, bifamiliari o quadrifamiliari	Non accolta
161	161,000	62376	04/12/2017	5	Bardotti Roberta	3	Fg 61 part 733 e 644	terreno sito nella frazione di Castiglioncello in via Tevere, individuato dal POC come apne. Si chiede di prevedere un nuovo comparto per realizzare un fabbricato da destinare a residenza della propria famiglia	Non accolta
162	162,000	58316	10/11/2017		Ministero dei beni e delle attività culturali Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno	3		Ambito paesaggistico: concorda con quanto relazionato nella documentazione predisposta Ambito archeologico: sottolinea che alcuni interventi previsti (2-1a: Gafalone, 3-2u limitatamente a La crocetta, 3-3u e 3-4u: il Cotone) interessano aree a rischi archeologico, pertanto chiede che la Soprintendenza possa valutare i singoli progetti al momento della presentazione	Si prende atto del contributo
163	163,000	62377	04/12/2017	4	Calabrese Giovanna	3	Fg 75 part 5	terreno sito nella frazione di Rosignano Marittimo in via dei Lavoratori, individuato dal POC come apne. Si chiede di prevedere un nuovo comparto per realizzare una RTA, in particolare una CAV con almeno 40 posti letto	Non accolta

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
164	164,000	62379	04/12/2017	7	Mazzamuto Franco	3	Fg 50 part 177, 178, 179, 180, 181 e 182	terreno sito nella frazione di Castelnuovo della Misericordia in loc. Poggiarino, individuato dal POC come area Ea. Si chiede di prevedere un nuovo comparto per realizzare un impianto sportivo per motocross recuperando anche un fabbricato da destinare a bar	Non accolta
165	165,000	62380	04/12/2017	3	Vezzosi Mauro per conto della Delfo s.r.l.	3	Fg 74 part 1667	terreno sito nella frazione di Rosignano Solvay in via Russo, individuato dal POC come tessuto "Be". Si chiede di prevedere un nuovo comparto con destinazione residenziale	Non accolta
166	166,000	62383	04/12/2017	5	Del Bene Roberto	3	Fg 63 part 145, 906 e 2452	terreno sito nella frazione di Castiglioncello, angolo via di Lungomonte e via Mare Adriatico, individuato dal POC come verde pubblico. Si chiede di prevedere un nuovo comparto di completamento per la realizzazione di un fabbricato bifamiliare con due piani F.T. da realizzarsi con i criteri dell'edilizia ecosostenibile	Non accolta. Si prende atto che non è verde pubblico e si individua come area "Apne"
167	167,000	62390	04/12/2017	3	Genovesi geom Giovanni quale tecnico incaricato	3	Fg 87 part 427 e Fg 86 part 729	terreno sito nella frazione di Rosignano Solvay via dell'Industria individuato dal POC come tessuto "Dp". Area facente parte dell'ex lottizzazione "le morelline 2", lotti n. 2 e n. 3. Si chiede di prevedere un nuovo comparto a destinazione artigianale al fine di completare le opere iniziate a seguito del rilascio dei permessi di costruire n. 100/2006 e n. 101/2006	Accolta
168	168,000	62393	04/12/2017	1	Genovesi geom Giovanni quale tecnico incaricato	2	Fg 109 part 245	terreno sito nella frazione di Vada, stradone Tripesce individuato dal POC come zona "ea" dove è presente un fabbricato adibito a officina e deposito materiali edili ad oggi in disuso e fatiscente. Si chiede di modificare le NTA, art. 81, punto 1.1.3, comma 2 punto 2.1 "territorio rurale", dell'art. 101 comma 4 e dell'art. 113 comma 3 - 5 e 6 al fine di consentire il cambio d'uso in residenziale di tutti i manufatti presenti in zona agricola anche di quelli che risultano in contrasto con la zona stessa come il commerciale, l'artigianale, ecc. Si chiede inoltre di inserire la categoria d'intervento "R5" senza incremento di volume	Non Accolta
169	169,000	62422	04/12/2017	2	u.o. servizi alle imprese e suap	2		sottolinea che all'art. 80, comma 2, delle NTA non compaiono nell'ambito della destinazione d'uso commerciale tutte le attività individuate dall'art. 48 delle NTA del RU. L'u.o. ritiene che le attività di acconciatore e similari possano essere ricondotte alla destinazione d'uso di servizio, 6.09 mentre chiede se le attività di toelettatura animali debbano essere ricondotte alla categoria 6.11. Propone che il mutamento dalla categoria commerciale a quella di servizio non venga considerata cambio di destinazione d'uso in quanto attività assimilabili e reciprocamente Funzionali	Accolta parzialmente. Nella friscrittura della Categoria 3 commerciale sono state ricomprese nella sottocategoria 3.02.03 quelle attività che erano state individuate all'art. 48 della NTA del RU. L'attività di acconciatore è ricompresa nella sottocategoria 3.02.03. Per legge il passaggio dalla categoria commerciale alla categoria Direzionale e di Servizio costituisce mutamento di destinazione d'uso. L'art. 81 delle NTA del PO prevede, nel rispetto della LR 65/14, che nei tessuti urbani "Dp", "Dp2" e "Dc" le categorie funzionali industriali e artigianale e commerciale, all'ingrosso e depositi, nonché direzionale e di servizio siano assimilabili e pertanto non costituiscano cambio d'uso.
169	169,001	62422	04/12/2017	2	u.o. servizi alle imprese e suap	2		chiede cosa debba intendersi: a) per strutture leggere temporanee di cui all'art. 47, comma 6, lettera d, delle NTA; b) con la dicitura "volumetrie esistenti, anche leggere" di cui all'art. 47, comma 6, lettera f, delle NTA; e da quale tipologia Chiede come si colloca l'utilizzo delle strutture di cui all'art. 103 delle NTA e dell'art. 47, comma 6, lettera d ed f alla luce della L.R. 30/2003, art. 17 e art. 18 .	Si ritiene superata dalla riformulazione dell'articolo.
169	169,002	62422	04/12/2017	2	u.o. servizi alle imprese e suap	2		si chiede di comprendere la natura del parere di cui all'art. 103, comma 1, delle NTA, se lo stesso debba limitarsi ad una verifica dei requisiti dichiarati nella relazione oppure debba essere effettuata una valutazione più approfondita, in tal caso sarà necessario acquisire una documentazione in aggiunta alla relazione già prevista nelle NTA. Evidenzia la necessità che la relazione sia asseverata ed a firma di un tecnico abilitato nelle materie agricole e forestali. In particolare modo la relazione dovrà essere asseverata nei casi di interventi dove l'articolo osservato non preveda limitazioni dimensionali. In merito al parere da rilasciare per i manufatti per i quali il comma 3 prevede limitazioni dimensionali si chiede se si debba entrare nel merito del dimensionamento esprimendo eventualmente un parere riduttivo.	Accolta. Il Comma 1 dell'art. 103 è stato riformulato
169	169,003	62422	04/12/2017	2	u.o. servizi alle imprese e suap	2		Per le serre, considerata l'assenza di un dimensionamento, si invita ad una ulteriore riflessione in quanto trattasi di interventi di notevole impatto. Si chiede cosa debba intendersi per "strutture e manufatti necessari per lo stoccaggio di combustibile", se siano riconducibili a volume tecnico o ad annesso agricolo.	Si ritiene di non inserire dimensionamenti per le serre. Per quanto riguarda le strutture e manufatti per lo stoccaggio di combustibile dipende dall'utilizzo, sicuramente non è qualificabile come annesso agricolo

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
169	169,003	62422	04/12/2017	2	u.o. servizi alle imprese e suap	2		relativamente all'art. 108 delle NTA si ritiene che, essendo già definito il dimensionamento, il parere non debba riguardare detto aspetto ma solo la verifica dei parametri indicati. Si chiede cosa debba intendersi per funzionalità della struttura. Si evidenzia che il rispetto delle norme igienico-sanitarie non è di competenza dell'u.o. e che la tutela delle risorse ambientali dall'inquinamento è di competenza dell'ufficio ambiente. Si invita a sostituire "previa valutazione del competente ufficio agricoltura" con "previa valutazione degli uffici ed enti competenti". Si chiede a quale tipologia di annesso il comma 5, dell'art. 108 fa riferimento. Per gli allevamenti intensivi senza terra chiarire cosa si intende per "realizzazione commisurata alle reali esigenze". esplicitare la differenza tra la richiesta di parere di cui al comma 5 e quella di cui al comma 3.2. Chiarire quanto riportato al comma 3.5.5 dove si fa riferimento alla sup. coperta netta disponibile per capo adulto equivalente (mq/capo allevati?). non è indicata la superficie fondiaria minima per la realizzazione delle strutture.	Parzialmente accolta
169	169,004	62422	04/12/2017	2	u.o. servizi alle imprese e suap	2		Art. 112: Chiarire cosa debba intendersi per domanda e per preventiva valutazione e se la domanda è da ricondursi al rilascio di un titolo abilitativo edilizio. Si chiede di precisare la natura della domanda e la valutazione da parte dell'ufficio agricoltura in considerazione anche dei parametri dimensionali individuati nello stesso articolo. si evidenzia la non competenza dell'ufficio in materia di valutazione degli approvvigionamenti. In merito al punto 3.33.1 si chiede di indicare il relativo dimensionamento (es una percentuale minima in base ai 1000 mq di sup. esclusiva a disposizione per ogni capo)	Il 1 comma è stato riscritto chiarendo che la domanda è l'istanza che il cittadino deve presentare per la realizzazione degli annessi ammessi all'art. 112 . deve essere presentata una relazione tecnica a firma di tecnico abilitato in materia agronomica i cui siano indicate le motivazioni della richiesta, descritte le dotazioni arboree pluriennali del fondo, gli elementi arborei di pregio, e la presenza di elementi significativi del paesaggio, le modalità di approvvigionamento energetico, idrico e dello smaltimento dei liquami. La relazione è soggetta alla preventiva valutazione del competente Ufficio Agricoltura del Comune . Per quanto concerne il punto 3.3.1 è già definito che per ogni cavallo lo spazio in box è massimo mq. 16.
170	170,000	62438	05/12/2017 (pec pervenuta oltre i termini)	5	Monti Agata	11	Fg 64 part 53	chiede che l'immobile venga classificato come tessuto "Dc"	Accolta
171	171,000	62451	05/12/2017 (pec pervenuta oltre i termini)	5	Zayanutdinov Timur	2	Fg 62 part 3	Chiarire se i 50 mq indicati all'art. 85, delle NTA per la zona Bc2 si riferiscono a superficie netta o lorda.	Accolta. E' stato specificato che trattasi di superficie cop
171	171,001	62451	05/12/2017 (pec pervenuta oltre i termini)	5	Zayanutdinov Timur	11	Fg 62 part 3	Fabbricato sito nella frazione di Castiglione in via Biagi, identificato nel POC come tessuto "Bc", sottotessuto urbano "Bc2". Si chiede di poter attuare gli ampliamenti previsti nella zona Bc2 in un corpo distaccato, in quanto un volume aggiuntivo in aderenza snaturerebbe l'edificio principale. si chiede, pertanto di identificare il lotto di intervento in un'apposita scheda con provvedimenti ad hoc che permetta la realizzazione di un volume che costituisca un ampliamento della superficie utile lorda dell'u.i., che possa essere suscettibile di utilizzo autonomo ma legato con atto di vincolo all'edificio principale.	Non Accolta. La norma prevista dalle NTA del Piano Operativo all'art. 85 co.2.3.1 per il tessuto Urbano " Bc2" ammette l'Addizione volumetrica R6a senza incremento di carico urbanistico non prevedendo la nuova costruzione. Si ritiene di confermare l'attuale normativa.
172	172,000	62392 e 62447	05/12/2017 (pec pervenuta il 04/12/2017 ore 15.08)	2	Rozzi Pier Giuliano	3	Fg 116 part 95, 93, 91 ed altre	Terreno sito nella frazione di Vada, Loc. Vallescaia, individuata dal POC come zona "Ea". Si chiede di poter realizzare un'attività di rimessaggio camper e roulotte all'interno dell'azienda utilizzando parte dei fabbricati esistenti senza aumento della volumetria	Non accolta
173	173,000	62452	05/12/2017 (pec pervenuta il 04/12/2017 ore 16.01)	43161	Panattoni Mario per conto della società Ineos Manufacturing Italia	12	Fg 106, 102, 98, 93, 91, 90, 87, 86, 85, 81 e 80 - varie particelle intere o per porzione	Aree inserite come zone a rischio sismico per liquefazione dinamica, si chiede, trattandosi di aree che non presentano tali caratteristiche come dimostrato negli elaborati allegati, di escluderle dalla classe S31 di "pericolosità sismica elevata per liquefazione dinamica", adeguando conseguentemente la classificazione di fattibilità degli interventi consentiti.	Parzialmente Accolta. Vedere motivazioni osservazione n. 125,000 presentata da Società Solvay Chimica Italia

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
173	173,001	62452	05/12/2017 (pec pervenuta il 04/12/2017 ore 16.01)	3	Panattoni Mario per conto della società Ineos Manufacturing Italia	13	Fg 85 part 22 e 169 Fg 86 part 63	Evidenza che l'area è classificata nel RU come "aree a bassa pericolosità idraulica" mentre nel POC adottato (tav IDR1 1.3 carta delle aree allagabili sud) come "allagabile con un tempo di ritorno duecentennale (TR200)". Si chiede che l'area venga esclusa dalle aree allagabili in quanto immediatamente a monte esiste un fosso di guardia (rappresentato nella tav. G5 "carta della pericolosità idraulica") che elimina il rischio idraulico	L'allagabilità dell'area di interesse è determinata dalle esondazioni del citato fosso di guardia che si verificano a monte del tratto tombato compreso tra le sezioni 3 e 2.5. In particolare, nello scenario duecentennale, è presente un fronte di esondazione diretto in destra idrografica, per complessivi 2600 m3 circa, il quale si propaga prima nell'area Solvay e successivamente nell'area di interesse. A tale fronte si aggiungono i circa 48000 m3 che si originano in corrispondenza di due attraversamenti di officiosità idraulica insufficiente a valle della SS1 Aurelia e che si propagano extra-alveo fino a raggiungere l'area di interesse. Per poter individuare i possibili interventi di mitigazione del rischio di allagabilità dell'area per eventi duecentennali, il soggetto interessato dovrà dotarsi di uno studio idraulico di dettaglio; in questa sede si indica una possibile soluzione (di cui dovrà essere verificata la fattibilità) rappresentata dalle seguenti opere: - incremento dell'officiosità idraulica dell'alveo e dei tratti tombati del predetto fosso di guardia; - interventi di protezione passiva delle aree di interesse da realizzarsi in destra idrografica del corso d'acqua che potrebbero essere costituiti da un argine in terra compattata avente la funzione di intercettare e contenere gli eventuali volumi idrici di esondazione. Naturalmente, come prescritto alla lettera C) del punto 3.2.2.2 dell'Allegato A al D.P.G.R. del 25 Ottobre 2011, n. 53/R, "gli interventi di messa in sicurezza, definiti sulla base di studi idrologici e idraulici, non devono aumentare il livello di rischio in altre aree con riferimento anche agli effetti dell'eventuale incremento dei picchi di piena a valle"
173	173,002	62452	05/12/2017 (pec pervenuta il 04/12/2017 ore 16.01)	2	Panattoni Mario per conto della società Ineos Manufacturing Italia	11	Fg 102 part, intero o per porzione, 82, 294, 309, 321, 319, 293, 292, 322 e 320	nella tav TUR 16 Vada ovest e TUR 14 Loc. Pietrabianca la pista tubazioni industriali da Pontile a stoccaggio etilene risulta inserita in zona archeologica. Si chiede di modificare la destinazione dell'area da "ak" (zona archeologica a tessuto "Ds"	Non accolta. L'area individuata come "aK- area archeologica " in cartografia coincide con l'area identificata con Cod. 90490170127 nell' elaborato A9 del Piano Paesaggistico della Regione Toscana.
174	174,000	62462	05/12/2017 (pec pervenuta il 04/12/2017 ore 19.12)	7	Lucchesi arch. Giovanni per conto di Camilli Elia e Principi Silvana	3	Fg 42 part 47/90 e 92	Area sita nella frazione di Castelnuovo della Misericordia, Loc. Campiano. Si chiede un riesame dell'istanza presentata in data 30/06/2014, prot. 31730 (n. 6 del nostro fascicolo utoe 7) per l'inserimento nel nuovo strumento di pianificazione di un camper service (sup. 4,000 mq per n. 20 piazzole) con annesso bar/ristoro con commercializzazione di prodotti tipici locali (sp di 150 mq) e rivendita tabacchi (30 mq) dato che nel POC non si è avuto un riscontro positivo	Non accolta
174	174,001	62462	05/12/2017 (pec pervenuta il 04/12/2017 ore 19.12)	6	Lucchesi arch. Giovanni per conto di Camilli Massimo e Marek Malgorzata	3	Fg 44 part 274 e 354	Area sita nella frazione di Castelnuovo della Misericordia, Loc. Campaccio. Si chiede un riesame dell'istanza presentata in data 30/06/2014, prot. 31735 (n. 3 del nostro fascicolo utoe 6) per l'inserimento nel nuovo strumento di pianificazione di piccolo insediamento residenziale per n. 4 u.i. dato che nel POC non si è avuto un riscontro positivo	Non accolta
174	174,002	62462	05/12/2017 (pec pervenuta il 04/12/2017 ore 19.12)	6	Lucchesi arch. Giovanni per conto di Camilli Massimo e Marek Malgorzata	3	Fg 40 part 116, 306 e 307	Area sita nella frazione di Castelnuovo della Misericordia, Loc. La Piantana. Si chiede un riesame dell'istanza presentata in data 02/12/2014, prot. 54509 (n. 7 del nostro fascicolo utoe 6) per l'inserimento nel nuovo strumento di pianificazione di una struttura turistico-ricettiva per complessivi 36 posti letto (tramite l'utilizzazione delle u.i. esistenti (n. 16 posti letto), l'installazione di cinque bungalow in legno (20 posti letto) e la realizzazione di una piscina aperta al pubblico) e di un piccolo insediamento residenziale con n. 5 u.a. dato che nel POC non si è avuto un riscontro positivo	Non accolta
175	175,000	62464	05/12/2017 (pec pervenuta il 04/12/2017 ore 19.23)	4	Petri geom. Rolando per conto della proprietà: Conti Stefano	3	Fg 75 part 668	si chiede l'inserimento di un nuovo comparto a destinazione residenziale per almeno n. 4 alloggi	Non accolta
176	176,000	62465	05/12/2017 (pec pervenuta il 04/12/2017 ore 19.24)	1	Petri geom. Rolando per conto della proprietà: Masotti Luciano	3	Fg 101 part 147, 148, 37 e 77	area distinta nel POC come zona "Ea". Si chiede il reinserimento della destinazione secondo la scheda norma 1-t6 del RU (realizzazione di un'area per rimessaggio imbarcazioni). Per l'area è stata presentata pratica edilizia n. 813/2017 sospesa per le norme di salvaguardia.	Non accolta. La LR 65/2014 prevede che le previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo all'esterno del territorio urbanizzato sono subordinate al preventivo parere favorevole della Conferenza di Copianificazione che verifica se la proposta sia conforme al Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana. Solo dopo il parere della Conferenza l'Amministrazione può procedere alla formazione dello strumento urbanistico o alla sua variante puntuale.
177	177,000	62466	05/12/2017 (pec pervenuta il 04/12/2017 ore 19.25)	3	Petri geom. Rolando per conto della proprietà: Niccolai Paolo	3	Fg 82 part 823	area sita in prossimità di via della Villana e classificata nel POC adottato come zona apne. Si chiede l'inserimento di un nuovo comparto a destinazione residenziale. In alternativa un nuovo comparto a destinazione artigianale direzionale e commerciale	Non accolta

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
178	178,000	62467	05/12/2017 (pec pervenuta il 04/12/2017 ore 19.26)	3	Petri geom. Rolando per conto della proprietà: società Nelly s.r.l.	3	Fg 80 part 180, 920, 1902, 39011 e 39013	Si chiede di modificare la scheda norma del comparto 3-8u incrementando il numero dei posti letto previsti dalla scheda dagli attuali n. 26 ad almeno n. 70 al fine della sostenibilità economica dell'investimento. incrementando il n. dei posti letto sarebbe possibile conseguire un offerta qualitativa anche a quattro stelle	Non accolta. Si ritiene di confermare il dimensionamento proposto in sede di adozione.
179	179,000	62468	05/12/2017 (pec pervenuta il 04/12/2017 ore 19.27)	3	Petri geom. Rolando per conto della proprietà: Toni Alberto	3	Fg 82 part 824	area sita in prossimità di via della Villana, classificata nel POC adottato come zona apne. Si chiede l'inserimento di un nuovo comparto a destinazione residenziale. In alternativa un nuovo comparto a destinazione artigianale direzionale e commerciale	Non accolta
180	180,000	62470	05/12/2017 (pec pervenuta il 04/12/2017 ore 19.37)	5	Petri geom. Rolando per conto della proprietà: Parodi Carlo Giuseppe	3	Fg 60 part 55 e 56	area sita in prossimità della frazione di Castiglioncello, classificata nel POC adottato come area forestale. Si chiede l'inserimento di un nuovo comparto a destinazione residenziale. In alternativa un nuovo comparto a destinazione turistico ricettiva	Non accolta in quanto l'area proposta ricade nel territorio rurale.
181	181,000	62471	05/12/2017 (pec pervenuta il 04/12/2017 ore 19.38)	3	Petri geom. Rolando per conto di Pieri Gianfranco	3	Fg 79 part 2804	Area sita nella frazione di Rosignano Solvay, piazza Pardubice, l'area è di proprietà comunale ed è destinata nel POC adottato come "verde pubblico". Si chiede l'inserimento di un nuovo comparto a destinazione residenziale per almeno n. 2 alloggi	Non pertinente in quanto l'area interessata dalla osservazione è di proprietà comunale e non del soggetto richiedente.
182	182,000	62472	05/12/2017 (pec pervenuta il 04/12/2017 ore 19.40)	7	Petri geom. Rolando per conto della proprietà: Evola Rocca Maria	3	Fg 11 part 22 e 66	area sita nella frazione di Gabbro, via delle Capanne, classificata nel POC adottato come zona "Ea". Si chiede l'inserimento di un nuovo comparto a artigianale per una superficie coperta di mq 3.500	Non accolta. La LR 65/2014 prevede che le previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo all'esterno del territorio urbanizzato sono subordinate al preventivo parere favorevole della Conferenza di Copianificazione che verifica se la proposta sia conforme al Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana. Solo dopo il parere della Conferenza l'Amministrazione può procedere alla formazione dello strumento urbanistico o alla sua variante puntuale.
183	183,000	62473	05/12/2017 (pec pervenuta il 04/12/2017 ore 19.41)	5	Righi arch. Luigi per conto della proprietà Golder Markus e Golder Elena	2		fabbricato inserito nel POC adottato in tessuto "Ep". Si chiede di modificare l'art. 118, comma 4, delle NTA al fine di consentire interventi di ampliamento di superficie e volume come è consentito con l'intervento "R7" nel RU vigente (tessuto g)	Accolta
184	184,000	62475	05/12/2017 (pec pervenuta il 04/12/2017 ore 19.41)	5	Petri geom. Rolando quale tecnico incaricato	8	Fg 60 part 39015 e 178	Stabilimento balneare "quercetano" zona FCO del POC, disciplinata dall'allegato 5, art. 23, punto 5. si chiede di modificare tale comma rivalutando il limite previsto per l'incremento della superficie coperta (mq 110) e del volume (mc 165) in quanto quantità già saturate dal manufatto esistente e quindi in contrasto con la programmazione turistico ricettivo previsto dalla norma	Non Accolta. In conformità a quanto stabilito dal PIT regionale per la costa, l'A.C. ha scelto di confermare quanto previsto dal testo adottato, non aumentando la pressione antropica sugli arenili
185	185,000	62478	05/12/2017 arrivata il 04/12/2017	3	Mannoni Vittorio	3	Fg 76 part 169-477	chiede di inserire le particelle n. 169 e 477 del foglio 76, poste in Rosignano Solvay via della Villana - via della Repubblica, come nuovo comparto edificabile per la realizzazione di n. 4 unità immobiliari da destinare ad abitazione principale dei figli e nipoti	Non accolta
186	186,000	62480	05/12/2017 arrivata il 04/12/2017	6	Rafanelli Carlo	13	Fg 2 part 75-78-52	chiede di modificare la carta della pericolosità Geologica del progetto del POC (tavola Pr GEO 1.1 Nord) ripermire l'area di proprietà individuata nella tavola TUR 20.1 come "area agricola Ea" e priva di vegetazione spontanea inserendola nella classe di pericolosità geologica "G3* - medio elevata"	Non Accolta. Si confermano le condizioni di criticità geomorfologica emerse nel corso degli studi geologici a supporto del POC - attraverso rilievi di campagna e analisi stereoscopica di foto aeree - per l'area in esame compresa la relativa fascia di influenza. Si evidenzia altresì come la classe di pericolosità G3* è stata ridefinita per tutto il territorio comunale, in sede di risposta ai contributi ricevuti dal Genio Civile, come classe G2 in coerenza al Regolamento regionale; tuttavia, per mantenere l'attenzione sulla strutturale precarietà dei fragili equilibri idrogeologici che contrassegnavano la classe G3*, pur senza evidenze di dissesti conclamati, vengono confermate le specifiche prescrizioni di fattibilità per gli interventi di trasformazione del territorio.
187	187,000	62484	05/12/2017 arrivata il 04/12/2017		Bruno Maria legale rappresentante Dune Mosse Sri	8		chiede di modificare il comma 5 dell'art. 12 delle NTA del Demanio Marittimo - allegato 5 come segue "Le zone di arenile che, a seguito delle variazioni suddette, sono restituite all'uso libero tornano ad essere concessionabili o non concessionabili in omogeneità con l'arenile circostante"	Non Accolta .L'A.C. ha ritenuto di confermare la scelta fatta con il testo adottato tutelando in primo luogo la pubblica fruibilità degli arenili
188	188,000	62504	05/12/2017		Medicina Democratica	14		il progetto di potenziamento di Scapi gliato viola tutti gli obiettivi strategici del piano, quali: qualità ambientale, coesione sociale, identità territoriale, attrattività e vivibilità, turismo sostenibile, attività produttive per innovare, consolidare e riqualificare il tessuto produttivo locale	Non pertinente. Il Piano Operativo non prende atto del nuovo progetto ma individua esclusivamente il perimetro ad oggi autorizzato. Il procedimento di valutazione del nuovo progetto è di competenza della Regione Toscana.

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
188	188,001	62504	05/12/2017		Medicina Democratica	13		si consiglia di aprire un serio e partecipato dibattito, assistito da esperti, per trovare soluzioni al problema, in caso di forti precipitazioni, dei fossi tombati che potrebbero "esplodere" causando anche la perdita di vite umane, arrivando anche alla riapertura dei torrenti tombati e la loro arginatura in cemento armato	Osservazione non Pertinente al Piano adottato. Si fa comunque presente che lo studio idraulico redatto a supporto del PO effettua la simulazione numerica di eventi di piena aventi tempi di ritorno pari a 30 e 200 anni dell'assetto attuale del reticolo idrografico comprensivo dei tratti dei corsi d'acqua tombati esistenti. Pertanto, le pericolosità idrauliche che ne derivano tengono conto dell'officiosità idraulica dei tratti tombati. Gli studi idraulici a supporto del PO e del futuro Piano Strutturale in fase di redazione, consentono di individuare le principali criticità idrauliche e di identificare le aree urbane particolarmente esposte a rischio idraulico in termini di frequenza di allagabilità, battenti e velocità della corrente. Gli studi sopra descritti costituiranno pertanto la base conoscitiva necessaria per poter individuare eventuali interventi strutturali di mitigazione del rischio idraulico e/o di gestire il rischio idraulico esistente mediante procedure di Protezione Civile.
188	188,002	62504	05/12/2017		Medicina Democratica	14		prevedere la sostituzione dei tubi di amianto dell'acquedotto che ammontano al 23% del totale delle tubazioni, a carico esclusivo del Gestore del servizio idrico integrato	Non Pertinente in quanto la materia non riguarda gli aspetti urbanistici trattati dal Piano Operativo.
188	188,003	62504	05/12/2017		Medicina Democratica	7		azzerare la previsione del progetto di un supermercato e di circa 30 negozi di via Filidei per due motivi: insiste su un'area ad alto rischio di incidente rilevante per fughe di sostanze tossiche e alimenterebbe l'ulteriore deperimento della via Aurelia e il suo commercio, rimasto una sorta di "centro". Inoltre il progetto di rendere a senso unico l'Aurelia concorre al deperimento della via principale	Non pertinente. Il Piano Operativo prende atto nell'Allegato 4 " Interventi vigenti, in attuazione, convenzionati e variantipuntuali" di una Variante parziale al Regolamento Urbanistico resa efficace con la pubblicazione sul BURT n. 53 del 31/12/2013 e della convenzione stipulata per la realizzazione degli interventi che ha validità 10 anni dalla sua sottoscrizione (rep 1743 del 16/02/2016). Il PO non può annullare una previsione urbanistica su cui è stata sottoscritta una convenzione;
188	188,004	62504	05/12/2017		Medicina Democratica	7		azzerare il progetto di urbanizzazione a sud dell'abitato di Vada "La città al mare"	Non pertinente. Il Piano Operativo prende atto nell'Allegato 4 " Interventi vigenti, in attuazione, convenzionati e variantipuntuali" di una Variante parziale al Regolamento Urbanistico resa efficace con la pubblicazione sul BURT del 01/04/2015. Se entro 5 anni dall'efficacia della Variante non dovesse essere approvato il Piano Attuativo e sottoscritta la convenzione le previsioni di cui alla Variante decadrebbero. Il PO non può annullare una variante parziale al RU vigente.
188	188,005	62504	05/12/2017		Medicina Democratica	14		per risolvere il problema idrico nel comune, ridurre l'ulteriore cementificazione che impoverisce le falde impermeabilizzando il terreno ed inoltre la multinazionale (Solvay) si doti di un dissalatore di acqua di mare da cui ricavi l'acqua ed il sale necessari alle sue produzioni, lasciando l'acqua di falda alla popolazione	Non Accolta. La gestione dell'acqua è legata alle politiche dell'Autorità Idrica Toscana che si relaziona con un ambito territoriale di area vasta coinvolgendo un bacino idrico ricadente su più comuni. Le strategie in relazione alle criticità sono pertanto dettate da tale soggetto in relazione agli studi attualmente in corso di aggiornamento anche da parte della Regione Toscana. Nella condivisione del principio, da tempo oggetto di interesse delle politiche territoriali dell'amministrazione, e in relazione al contributo di ASA, il dimensionamento del PO risulta coerente con i bilanci idrici dell'ambito. Per quanto riguarda la realizzazione di un dissalatore potrà essere valutato, come obiettivo strategico, all'interno della predisposizione del nuovo Piano Strutturale.
188	188,006	62504	05/12/2017		Medicina Democratica	14		no alla sottrazione delle aree all'agricoltura per prevedere un potenziamento delle previsioni di sviluppo delle attività industriali, artigianali e produttive da localizzarsi al di là della via Per Rosignano verso le Badie	Non accolta. La Giunta com.le con delibera n. 136 del 08/05/2018 ha ritenuto di confermare gli indirizzi espressi nel Documento programmatico e le scelte effettuate in sede di adozione circa la localizzazione dei nuovi interventi per il potenziamento delle aree per piccola industria, artigianato, commerciale, Direzionale e di servizio..
188	188,007	62504	05/12/2017		Medicina Democratica	14		prevedere il restauro dei casoni ex-colonici in rovina dell'Azienda agraria Solvay con esproprio o meno destinandoli a finalità sociali, tra cui il rilancio del gemellaggio, la cultura e lo sport, come supporto al turismo	Non accolta nella sua formulazione. Si fa presente che la normativa del Piano permette già il recupero degli immobili oggetto di osservazione
189	189,000	62700	05/12/2017	2	Immobiliare Poggetto Srl	11	Fg 110 part 530	chiede che l'area identificata al foglio n. 110 particella n. 530, sia inserita come verde privato pertinenziale	Accolta
190	190,000	62792	05/12/2017		Provincia di Livorno	14		chiede di integrare il punto 6 della Relazione Generale "Dimensionamento Piano Operativo - raffronto con il Piano Strutturale" con una adeguata tabella con i valori complessivi dei parametri riportati per ogni U.T.O.E.	Accolta
190	190,001	62792	05/12/2017		Provincia di Livorno	2		chiede di formulare diversamente la norma delle aree "Be - Tessuto urbano della campagna abitata" o andare ad individuare cartograficamente le aree specificatamente rurali, mantenendo la definizione di tessuto urbano, anche per rendere legittime le localizzazioni di nuove costruzioni necessarie all'attività agricola anche amatoriale	Accolta. Il tessuto urbano " Be" è un Tessuto edificato a bassa densità che si integra allo spazio rurale, per tipologie edilizie e trattamento degli spazi di pertinenza che lo connotano, con persistenza del legame tra comunità insediata ed attività agrosilvopastorali. Il tessuto Be è stato "imposto" a delle porzioni di territorio urbanizzato che in realtà sono porzioni di territorio rurale ma che a seguito della perimetrazione delle aree rurali effettuata dalla Provincia non sono state riconosciute tali. Essendo tessuto urbanizzato non è possibile ammettere tutti gli interventi previsti da legge sia per l'Aziende Agricole che per l'attività amatoriale. In attesa del nuovo Piano Strutturale e della esatta individuazione del territorio urbanizzato sono stati normati alcuni interventi per l'Aziende agricole presenti all'interno del tessuto.

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
191	191,000	62890	06/12/2017		Regione Toscana, direzione generale governo del territorio, settore pianificazione del territorio	14		L'individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014. Il perimetro del territorio urbanizzato, ai sensi dell'art. 224, è stato individuato utilizzando il territorio non individuato come aree ad esclusiva o prevalente funzione agricola del PTC della Provincia di Livorno in quanto tale rilevazione non era disponibile negli elaborati del PS vigente. Tale individuazione, benchè corretta da un punto di vista procedimentale, rende vana qualunque considerazione posta alla base dell'applicazione della legge e del PIT-PPR, come ad es. il ricorso o meno alla conferenza di copianificazione o il dover prevedere nuovi insediamento residenziali in area agricola, in quanto può capitare che individui come aree urbanizzate aree dalle evidenti connotazioni "non urbane" e viceversa. Tale perimetro transitorio verrà inoltre sostituito da quello individuato ai sensi dell'art. 4 della L.R. 65/2014 non appena il Comune procederà all'adozione del nuovo PS che, ai sensi dell'art. 222 della L.R. 65/2014 dovrà essere avviato entro il 27/11/2019.	Si prende atto del contributo. Nel Piano Strutturale a cui l'Amministrazione com.le sta lavorando per avviare il procedimento entro l'anno, sarà predisposta la cartografia con l'esatto perimetro del territorio urbanizzato individuato ai sensi dell'art. 4 della L.R. 65/2014.
191	191,001	62890	06/12/2017		Regione Toscana, direzione generale governo del territorio, settore pianificazione del territorio	14		Il dimensionamento del Piano Anche in considerazione degli obiettivi della L.R. 65/2014 è opportuno che l'atto di governo del territorio disincentivi la nuova occupazione di suolo privilegiando ed incentivando il recupero ed il riuso del patrimonio edilizio esistente e limitando le nuove edificazioni all'interno del tessuto consolidato esistente	Si prende atto del contributo. Le nuove occupazioni di suolo previste dal Piano Operativo interessano prevalentemente il territorio urbanizzato che in grande parte corrisponde al tessuto consolidato esistente. Solo alcune trasformazioni, che l'Amministrazione ritiene strategiche per il proprio territorio e per lo sviluppo anche di nuove opere pubbliche, anche a seguito di accordi di programma ,interessano porzioni di territorio dove in alcune parti sono ancora leggibili rapporti con il territorio rurale. Tali aree comunque oggi sono cartografate nel territorio urbanizzato.
191	191,002	62890	06/12/2017		Regione Toscana, direzione generale governo del territorio, settore pianificazione del territorio	3		Gli interventi di nuova edificazione previsti dal P.O. L'atto di governo del territorio riguarda una moltitudine di nuovi interventi diretti diffusi su tutte le UTOE di cui 11 in area agricola e 54 in territorio urbanizzato. In conseguenza dell'individuazione del territorio urbanizzato attraverso l'applicazione dell'art. 224, alcuni dei 54 interventi ricadenti all'interno del territorio urbanizzato sembrano presentare elementi di contrasto con i principi generali della L.R. 65/2014 e con il PIT-PPR. Si raccomanda all'AC di analizzare ulteriormente e rivalutare i seguenti interventi in quanto sembrano contenere possibili elementi di contrasto con la LR 65/2014, LR 10/2010 ed il PI-PPR . Le schede da analizzare sono: 2-4u; 3-2u; 3-3u; 3-9u; 3-10u; 3-11u;3-16u; 3-20u; 3-26u; 3-28u; 4-5u; 4-6u; 5-4u; 5-5u; 5-7u; 5-8u; 5-9u; 5-10u; 6-4u.	Si prende atto dei contributi forniti dalla Regione Toscana sull' esame degli interventi di trasformazione previsti nell'Allegato 1 . La Giunta com.le con delibera n. 136 del 08/05/2018 ha dettato gli indirizzi per la valutazione delle osservazioni/contributi pervenuti. Delle 19 schede di comparto oggetto di osservazione da parte della Regione, è stato ritenuto di eliminare gli interventi che rispetto alla normativa regionale e al PIT con valenza di Piano Paesaggistico presentavano criticità. Nello specifico le schede norma comparto 5-4u; 5-9u; 5-10u e 6-4u. Sono inoltre eliminati gli interventi previsti dalle schede norma comparto 3-16u;3-17u e 3-18u in quanto ricadenti in aree a pericolosità idraulica molto elevata (P3 del PGRA). Le motivazioni del mantenimento degli interventi previsti nelle altre schede norma osservate, sono contenute nella relazione tecnica di accompagnamento alla delibera di controdeduzioni.
191	191,003	62890	06/12/2017		Regione Toscana, direzione generale governo del territorio, settore pianificazione del territorio	14		PIT con valenza di piano paesaggistico: Il P.O. intessando beni paesaggistici ex art. 136 e art. 142 del codice dei beni culturali dovrà essere sottoposto alla conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 20 della disciplina di piano del PIT-PPR. In relazione alle procedure per lo svolgimento della conferenza paesaggistica per la conformazione di cui agli artt. 20 e 21 del PIT si rimanda ai contenuti dell'accordo tra MIBACT e regione del 16/12/2016. In previsione della conferenza è opportuno che sia predisposto un specifico elaborato che dia atto delle verifiche paesaggistiche.	In base all'Accordo sottoscritto tra Mibact e Regione Toscana il Piano Operativo dopo l'approvazione della delibera di controdeduzione alle osservazioni pervenute, sarà sottoposto alla Conferenza paesaggistica per la conformazione al PIT/PPR.
191	191,004	62890	06/12/2017		Regione Toscana, direzione generale politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale settore programmazione viabilità	14		Per il tratto di S.R.206 Pisana Livornese che attraversa il Comune di Rosignano M.mo è inserito nel Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIM), nella tabella 3a "Interventi da avviare previa copertura finanziaria" un intervento relativo ad una serie di rotoatorie posizionate lungo il tracciato della S.R.206. Pertanto saranno inviate, non appena possibile, le progettazioni eseguite dalla Provincia di Livorno in merito alle rotoatorie per la potenziale attuazione degli interventi qualora dovessero essere inseriti nella programmazione regionale. Il Comune è invitato a valutare quali azioni intraprendere per tutelare le aree interessate. Si fa quindi presente che il Comune dovrà relazionarsi con il Settore Regionale "Progettazione e Realizzazione Viabilità, Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara" per quanto riguarda la conformità urbanistica degli interventi programmati ed il relativo stato di progettazione approvato. Gli interventi sopra citati al momento non hanno copertura finanziaria da parte di Regione Toscana	Si prende atto del contributo

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
191	191,005	62890	06/12/2017		Regione Toscana, direzione ambiente ed energia settore servizio pubblici locali, energia e inquinamenti	2		<p>COMPONENTE ENERGIA: lo strumento urbanistico, che ha un periodo applicativo di svariati anni e effetti sul territorio permanenti, si dovrà confrontare con:</p> <p>1. costi ambientali ed economici crescenti per l'energia prodotta da fonti fossili in grandi centrali lontane dalle aree residenziali+ necessità urgente di contrarre le emissioni in atmosfera climalteranti (in particolare CO2);</p> <p>2. necessità di abbattere i consumi e di moltiplicare, anche nel tessuto urbano, la produzione di energia da fonti rinnovabili. Gli obiettivi di dettaglio varie direttive CE sono :</p> <p>- per l'efficienza energetica degli edifici (L. 90/2013): entro 31/12/2020 edifici di nuova costruzione "a energia quasi zero" e riqualificazione edifici esistenti; - per le fonti rinnovabili (DM 15/03/2012 "Burden sharing"): quota obbligatoria di consumo da rinnovabili al 2020 per la Toscana 16,5% di sole rinnovabili termiche ed elettriche).</p> <p>I meccanismi per il perseguimento degli obiettivi succitati li dividiamo in :</p> <p>a) Meccanismi per l'edilizia sostenibile b) Meccanismi per la realizzazione delle altre infrastrutture energetiche.</p>	<p>Accolta. Si prende atto del contributo, attraverso l'introduzione dei commi da a 13 nell'art. 41, per quanto di competenza del Piano Operativo.</p>
191	191,006	62890	06/12/2017		Regione Toscana, direzione ambiente ed energia settore servizio pubblici locali, energia e inquinamenti	2		<p>COMPONENTE RUMORE i Comuni devono adempiere alle prescrizioni contenute nell'art. 7 della legge regionale 89/98. Gli indirizzi per il suddetto adeguamento sono dettati dagli artt. 13 e 14 del Regolamento di attuazione della legge regionale 89/98 approvato con DPGR n. 2/R/2014, unitamente all'Allegato 3 dello stesso Regolamento.</p>	<p>Accolta. Si prende atto del contributo attraverso alcune specifiche e puntuali prescrizioni delle schede norma dei comparti di cui all'Allegato 1 alle NTA.</p>
191	191,007	62890	06/12/2017		Regione Toscana, direzione ambiente ed energia settore servizio pubblici locali, energia e inquinamenti	2		<p>COMPONENTE RADIAZIONI NON IONIZZANTI E IONIZZANTI <u>Inquinamento elettromagnetico a bassa frequenza – fasce di rispetto elettrodotti</u>, il contributo ricorda la normativa vigente in materia e sottolinea che è fondamentale che gli strumenti di pianificazione territoriale comunali riportino le Dpa, Distanze di prima approssimazione, dagli elettrodotti, dalle sottostazioni e cabine di trasformazione, fornite ai comuni dai gestori degli impianti. <u>Inquinamento elettromagnetico ad alta frequenza – localizzazione degli impianti di radiocomunicazione</u> La l.r. 49 del 6 ottobre 2011 prevede che i comuni effettuino la pianificazione delle installazioni degli impianti di radiocomunicazione, tra i quali gli impianti per la telefonia cellulare. Radioattività ambientale – RADON il contributo ricorda la normativa di settore e sottolinea che è raccomandabile che le regolamentazioni comunali edilizie prevedano adeguate misure di protezione dal gas radon per le abitazioni di nuova costruzione e per gli interventi di ristrutturazione edilizia che coinvolgano le parti dell'edificio a contatto con terreno (vespaio aerato e scannafosso aerato).</p>	<p>Accolta. Si prende atto del contributo. In particolare si richiama la normativa di settore relativa all'esposizione ai campi magnetici attraverso l'introduzione del comma 6 all'art. 39 e alla protezione dal radon attraverso l'introduzione del comma 7 nel medesimo articolo.</p>
191	191,008	62890	06/12/2017		Regione Toscana, direzione ambiente ed energia settore servizio pubblici locali, energia e inquinamenti	2		<p>COMPONENTE RIFIUTI. Il contributo ricorda che: gli strumenti urbanistici dovranno essere coerenti e compatibili con le previsioni del piano straordinario di gestione dei rifiuti urbani dell'ATO Costa approvato con Delibera n. 11 del 06.07.2015; come previsto dall'art. 4 comma 8 della L.R. 25/98 nell'ambito degli atti di pianificazione dei Comuni devono essere indicate le aree per la raccolta differenziata dei rifiuti e degli inerti, proporzionalmente alla quantità di rifiuti prodotti e ai nuovi insediamenti previsti; nella cartografia e nelle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale del Comune devono essere riportate le aree inserite nell'anagrafe dei siti oggetto di procedimento di bonifica, anche ai fini del rispetto alle prescrizioni stabilite dall'art. 253 del d.lgs n. 152/2006 e dall'art. 13 della l.r. 25/98;</p>	<p>Accolta. Il Rapporto ambientale al paragrafo 3.3.3.7 riportava il quadro dedotto dal SISBON relativo ai siti oggetto di bonifica e nelle relative cartografie venivano puntualmente individuati negli elaborati VAS 2.1, VAS 2.2, VAS 2.3. Nella presente fase tra adozione e approvazione è stato aggiornato tale quadro attraverso, dove è stato possibile, l'introduzione delle aree soggette a procedimento in vece dell'individuazione puntuale, nei suddetti elaborati grafici.</p>
191	191,009	62890	06/12/2017		Regione Toscana, direzione ambiente ed energia settore servizio pubblici locali, energia e inquinamenti	2		<p>COMPONENTE RISORSE IDRICHE. Il Comune ha una piccola zona a sud classificata come area di crisi idropotabile attesa (visionare il D.P.G.R. n. 142 del 09/07/2012) ed ha zone ZVN (zone vulnerabili nitrati, cfr. il Regolamento 76/R/2012) designate e in proposta di tipo A con alcune aree a rischio da analisi pressioni e impatti. In fase di adozione del P S e delle varianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - deve essere richiesto il parere all'Autorità Idrica Toscana; - devono essere individuate le zone di accertata sofferenza idrica ove non possono essere previsti incrementi di volumetrie o trasformazioni d'uso salvo che tali interventi non comportino ulteriore aggravio di approvvigionamento idrico; -devono essere previsti nuovi incrementi edificatori solo dove sia accertato il rispetto degli obblighi in materia di fognatura e depurazione ovvero sia prevista la contestuale realizzazione degli impianti di fognatura e depurazione; - nelle zone di espansione industriale e nelle nuove zone a verde fortemente idro esigenti deve essere prevista la realizzazione di reti duali; - nelle nuove costruzioni devono essere imposti gli scarichi di water a doppia pulsantiera; 	<p>Accolta. Gli articoli delle N.T.A. 17, 19, 20 sono stati integrati attraverso l'introduzione di specifici commi in relazioni alle modalità di scarico in relazione, in particolare, alle infrastrutture del SII.</p>

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
								prevedere che la rete antincendio e quella di innaffiamento del verde pubblico siano separate da quella idro potabile. Si ricorda inoltre quanto segue: per eventuali impianti di trattamento di fitodepurazione, le condizioni per l'uso irriguo di acqua in uscita sono disciplinate dal D.M. n. 185 del 12/6/2003; a tal proposito i limiti sono più restrittivi di quelli previsti per lo scarico in acque superficiali; acquisire il parere dell'Autorità Idrica Toscana e del Gestore Unico in particolare per le eventuali interferenze/distanze di rispetto con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato presenti nell'area interessata da lavori; progettare e realizzare le opere di fondazione, e in generale qualsiasi opera interferente con il sottosuolo, in modo tale da non permettere infiltrazioni in falda; evitare situazioni, anche temporanee, di carenza idrica indotta dai lavori eventualmente predisponendo approvvigionamenti idrici alternativi.	
191	191,010	62890	06/12/2017		Regione Toscana, direzione politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	8		Art. 24, comma 2, dell'allegato 5: Si ritiene opportuno che venga individuata, in coerenza con il PS, la gamma completa delle funzioni ammissibili del porto turistico, con le necessarie innovazioni rispetto alla configurazione funzionale attuale. Non si ritiene pertinente il richiamo alla concessione demaniale del porto, che non definisce le funzioni dell'area portuale, ma è un atto amministrativo rilasciato in conformità agli strumenti urbanistici comunali, suscettibile di essere modificato o revocato. Appare non congruo anche il riferimento alle categorie delle destinazioni d'uso delle aree a terra (peraltro è stato omesso il richiamo all' Art. 80 delle NTA del PO), potendo assegnare al PRP il compito di individuare e disciplinare in dettaglio le destinazioni d'uso, in conformità al PO. Si chiede altresì di valutare l'opportunità di raccogliere sotto forma di "Indirizzi per il Piano Regolatore Portuale e le sue Varianti" le ulteriori disposizioni dell' Art. 24. Richiamare le disposizioni del Masterplan sulla qualità degli spazi funzionali	Accolta con una diversa formulazione
191	191,010	62890	06/12/2017		Regione Toscana, direzione politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	8		Il contributo regionale suggerisce di integrare la norma nel modo seguente: All'interno del porto turistico è ammessa una diversa localizzazione e organizzazione delle funzioni, al fine di garantire, in coerenza con la Disciplina del Masterplan regionale, la piena funzionalità e la sicurezza delle infrastrutture a terra e a mare, la corretta distribuzione delle funzioni ed un idoneo livello di integrazione tra ambito urbano e area portuale, e di consentire al contempo sia la riduzione della conflittualità tra funzione pesca e attività del porto turistico, eventualmente prevedendo anche strutture, servizi e dotazioni portuali specificatamente destinate, sia la qualificazione dei servizi correlati al turismo nautico. Allo scopo di perseguire gli obiettivi di cui al precedente capoverso, l' Amministrazione comunale potrà promuovere la Variante del PRP vigente	Accolta con una diversa formulazione
191	191,010	62890	06/12/2017		Regione Toscana, direzione politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	8		artt. 40 e 41 Si invita a valutare l'opportunità di inserire alcune disposizioni comuni relative alle strutture e alle attrezzature, a terra e mare, prevalentemente destinate alla pesca professionale. Tali ambiti potrebbero essere assimilati a "punti di ormeggio" per attività di pesca, diportismo "minore" e pratiche sportive, e disciplinati con riferimento alle disposizioni di cui all' Art. 10 della Disciplina del Masterplan, con particolare riguardo agli spazi per i parcheggi e alla corretta gestione ambientale delle risorse	Si prende atto del contributo. Si fa presente che nella marina di vada sono già presenti concessioni demaniali dedicate sia al diportismo minore (specchi acquei destinati a punto d'ormeggio) concessionati ad associazioni, sia alla pesca professionale (locali a terra quali deposito attrezzature) e specchio acqua - normato attraverso specifica ordinanza - per l'ormeggio delle imbarcazioni dei pescatori professionisti. Nell'ambito sono già presenti parcheggi ad uso pubblico. Le norme prevedono anche una riorganizzazione dell'ambito nell'ottica di tutelare ed incentivare la pesca professionale.
192	192,000	62983	06/12/2017 (spedita con raccomandata del 04/12/2017)	6	Pierfederici Graziella	2	Fg 10 part 295-506-502-301-302-300	chiede di modificare l'art. 112 comma 2 e 2/1 delle NTA prendendolo come riferimento, per la realizzazione di annessi agricoli amatoriali, la superficie originaria dei terreni nel caso in cui gli stessi siano stati oggetto di esproprio da parte dell'Amministrazione Comunale oppure che venga modulata la superficie dell'annesso in base alla riduzione operata dall'esproprio pertanto, nel caso dell'area di proprietà rimasta di mq. 2300 di poter realizzare un annesso di 15 mq.	Parzialmente Accolta. La Giunta com.le con delibera n. 136 del 08/05/2018 ha dettato gli indirizzi per la valutazione delle osservazioni. Al fine di evitare l'abbandono del territorio rurale è individuata una ulteriore fascia di superficie, da 2000 a 3000 mq, dove è ammessa la realizzazione di un annesso amatoriale con superficie utile lorda non maggiore a mq. 12.
193	193,000	62914	06/12/2017	3	Bonannini Maria Rita	3	Fg 76 part 288	chiede di inserire la particella n. 288 del foglio 76, posta in Rosignano Solvay via della Repubblica, come nuovo comparto edificabile per la realizzazione di n. 2 alloggi per le esigenze familiari	Accolta
194	194,000	63605	11/12/2017	3	Del Ghianda Claudio	11	Fg 82 part 1422-1421-1423-1417-1418-1419-1420-1424-1425	chiede di ripristinare per le particelle n. 1422-1421-1423-1417-1418-1419-1420-1424-1425 del foglio 82, facenti parte del podere La Fiammetta ed attualmente classificate "Be", la destinazione agricola in quanto legati ad un progetto di agriturismo	Non Accolta. La perimetrazione del territorio rurale è stata effettuata in fase di avvio del procedimento del PO ed è stata individuata in base al PTC della Provincia di Livorno così come prevede l'art. 224 della LR 65/14 (territorio rurale è l'insieme delle aree a esclusiva o prevalente funzione agricola individuate dal PTC- Decreto Presidente Provincia n.46 del 13/03/2015). Il Piano Operativo non può effettuare l'esatta perimetrazione del territorio urbanizzato e rurale. Ai sensi dell'art. 4 della LR 65/14 è compito del Piano Strutturale.

OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA C.C. N. 114 DEL 29/08/2017 DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

n° osservazione	n° progressivo quesiti	n° protocollo	data	UTOE	Richiedente nome e cognome	Codice Osservazione	Fg e particella	Osservazioni Sintesi	Controdeduzioni
195	195,000	66029	21/12/2017		Confederazione Italiana Agricoltori di Livorno - CIA Livorno	2		chiede di inserire all'art. 38 delle NTA "Contenimento dell'impermeabilizzazione superficiale e smaltimento delle acque meteoriche" la possibilità di realizzare pavimentazioni anche non permeabili con materiali costruttivi idonei alla resistenza e all'usura, per lo svolgimento delle operazioni di carico, scarico e trasporto di merci e prodotti, limitatamente alle aree di raccordo tra i vari manufatti aziendali rientranti nella varie fasi produttive delle lavorazioni	Accolta